



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE

Nota di aggiornamento

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Legenda:

Testo nuovo: non evidenziato (nuovo);

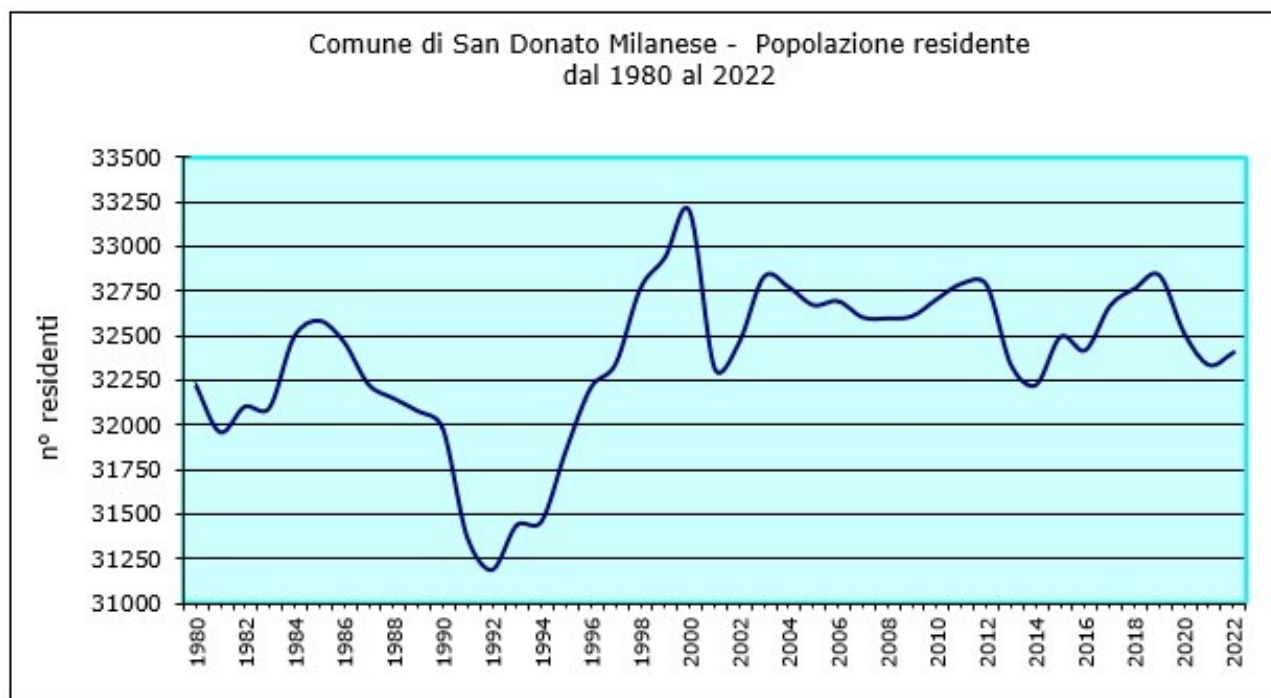
Testo inserito: grassetto (**inserito**);Testo eliminato: Grassetto barrato: (~~**eliminato**~~).**Sezione Strategica (SeS)****1.2 La situazione socio economica Sandonatese****1.2.3 La Popolazione** (sostituisce le precedenti alle pagg. 15-20)

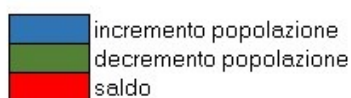
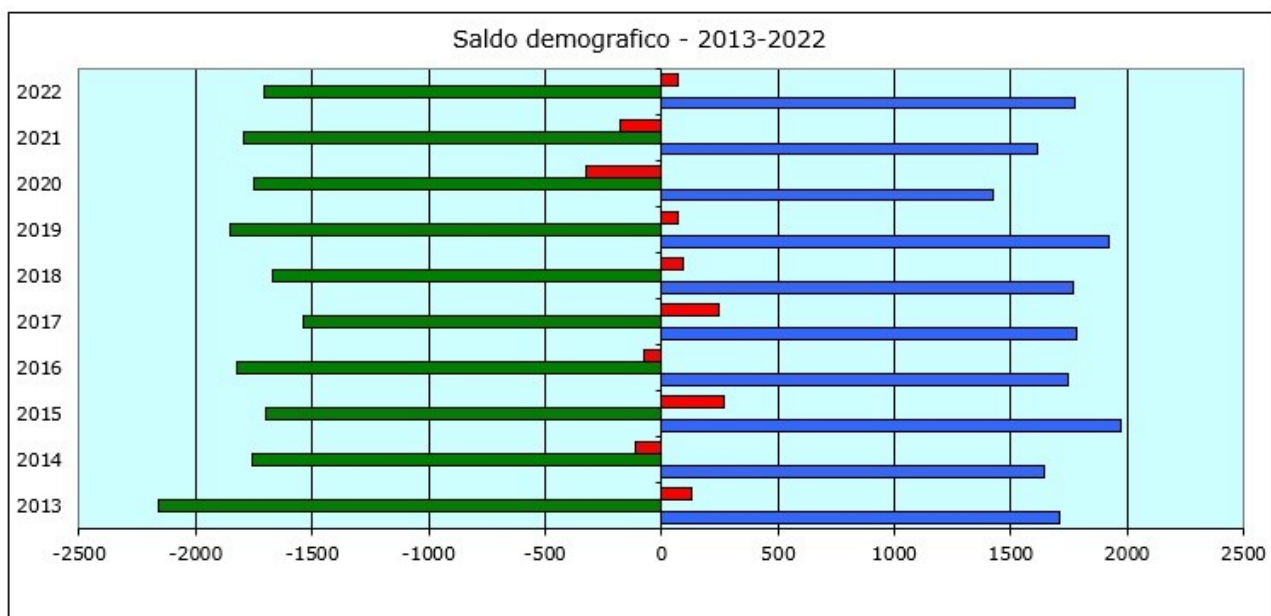
Popolazione Residente al 31/12/2022		n. 32.404
Maschi		n. 15.650
Femmine		n. 16.754
Nati nell'anno		n. 214
Deceduti nell'anno		n. 346
Immigrati nell'anno		n. 1560
Emigrati nell'anno		n. 1357
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	0,66
	2021	0,65
	2020	0,71
	2019	0,72
	2018	0,77
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	1,06
	2021	1,02
	2020	1,16
	2019	0,95
	2018	0,85
Livello di istruzione della popolazione residente (*):		
Diploma media inferiore	n. 6.173	
Diploma media superiore	n. 7.862	
Laurea	n. 5.079	
Popolazione Residente al 31/12/2021 n. 32.333		

(*) Ai sensi del vigente Regolamento Anagrafico (D.P.R. n. 223/1989) il titolo di studio e la professione sono autocertificabili, pertanto il dato relativo al livello di istruzione della popolazione residente non può essere considerato un dato certo e verificabile.

ANNO	RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM	N° MEDIO COMP FAM.		
	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F				
2000	32935	16463	16472	33190	16611	16579	326	165	161	225	127	98	1712	904	808	1558	794	764	12836	2000	2,586	
2001	33190	16611	16579	32316	15981	16335	334	169	165	189	96	93	1181	591	530	1578	874	704	13054	2001	2,476	
2002	32316	15981	16335	32460	16023	16437	365	198	167	209	111	98	1994	1038	956	2006	1083	923	13548	2002	2,396	
2003	32460	16023	16437	32827	16199	16628	311	151	160	209	91	118	1727	861	866	1462	745	717	13683	2003	2,399	
2004	32827	16199	16628	32769	16152	16617	407	218	189	202	119	83	1393	711	682	1656	857	799	13731	2004	2,386	
2005	32769	16152	16617	32668	16147	16521	341	181	160	187	104	83	1329	702	627	1584	784	800	13840	2005	2,360	
2006	32668	16147	16521	32690	16106	16584	336	186	150	192	105	87	1371	678	693	1493	800	693	13888	2006	2,354	
2007	32690	16106	16584	32599	16029	16570	316	154	162	230	127	103	1368	708	660	1545	812	733	13931	2007	2,340	
2008	32599	16029	16570	32594	16025	16569	318	161	157	223	103	120	1448	785	663	1548	847	701	13937	2008	2,339	
2009	32594	16025	16569	32606	15959	16647	282	137	145	240	127	113	1322	656	666	1352	732	620	14067	2009	2,318	
2010	32606	15959	16647	32702	15969	16733	245	139	106	266	140	126	1534	762	772	1417	751	666	14199	2010	2,303	
2011	32702	15969	16733	32788	16013	16775	264	125	139	229	118	111	1572	810	762	1521	773	748	14348	2011	2,285	
2012	32788	16013	16775	32782	15970	16812	287	126	161	261	151	110	1479	772	707	1429	742	687	14408	2012	2,275	
2013	32782	15970	16812	32330	15729	16601	247	140	107	249	127	122	1464	754	710	1335	664	671	14085	2013	2,295	
2014	32417	15790	16627	32221	15662	16559	261	131	130	267	133	134	1300	681	619	1490	807	683	14132	2014	2,280	
2015	32221	15662	16559	32492	15805	16687	270	131	139	259	123	136	1701	883	818	1441	748	693	14309	2015	2,271	
2016	32492	15805	16687	32416	15725	16691	253	120	133	272	142	130	1495	719	776	1552	777	775	14350	2016	2,259	
2017	32416	15725	16691	32664	15826	16838	228	117	111	268	160	108	1557	789	768	1269	645	624	14489	2017	2,254	
2018	32664	15826	16838	32761	15876	16885	254	131	123	280	148	132	1512	801	711	1389	734	655	14547	2018	2,252	
2019	32761	15876	16885	32834	15887	16947	238	113	125	314	175	139	1685	899	786	1536	826	710	14608	2019	2,248	
2020	32834	15887	16947	32510	15707	16803	232	128	104	377	202	175	1193	603	590	1372	709	663	14509	2020	2,241	
2021	32510	15707	16803	32333	15645	16688	211	120	91	334	157	177	1406	733	673	1460	758	702	14571	2021	2,219	
2022	32333	15645	16688	32404	15650	16754	214	108	106	346	182	164	1560	812	748	1357	733	624	14738	2022	2,199	
																					N° MEDIO COMP FAM.	
RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM		N° MEDIO COMP FAM.		
totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F					

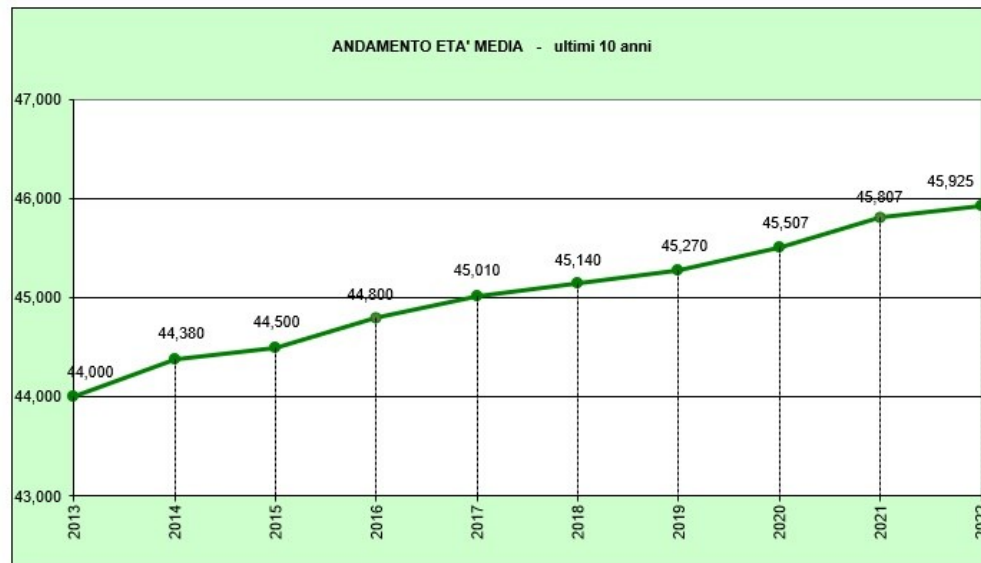
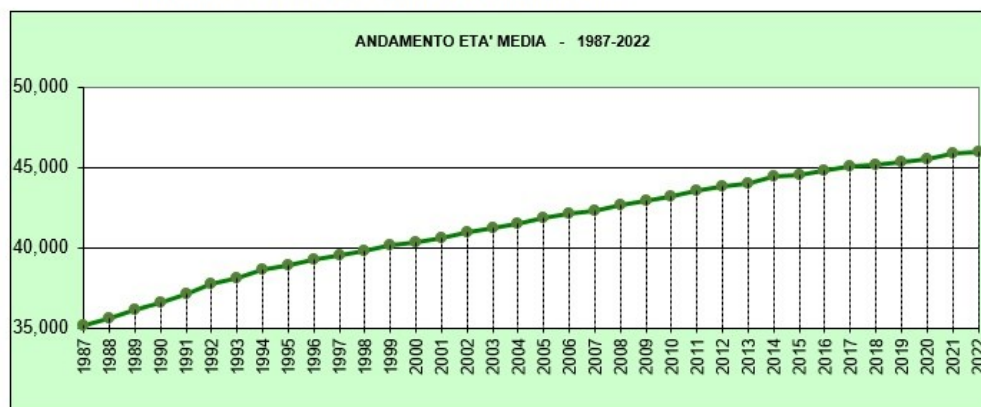
(*) = il dato al 1/1/2014 è differente rispetto a quello al 31/12/2013 a seguito revisione censimento comunicata da Istat.





COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

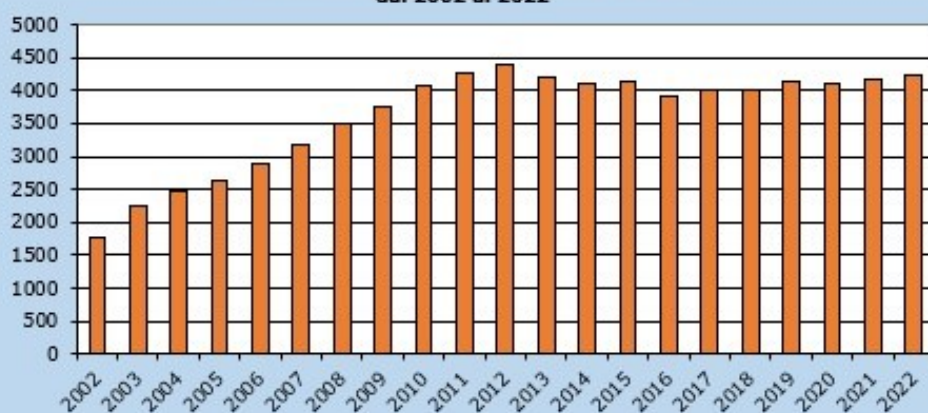
anno	età media
1987	35,100
1988	35,600
1989	36,100
1990	36,600
1991	37,100
1992	37,700
1993	38,100
1994	38,600
1995	38,900
1996	39,200
1997	39,500
1998	39,800
1999	40,100
2000	40,300
2001	40,600
2002	40,900
2003	41,200
2004	41,500
2005	41,800
2006	42,100
2007	42,300
2008	42,600
2009	42,900
2010	43,200
2011	43,500
2012	43,800
2013	44,000
2014	44,380
2015	44,500
2016	44,800
2017	45,010
2018	45,140
2019	45,270
2020	45,507
2021	45,807
2022	45,925

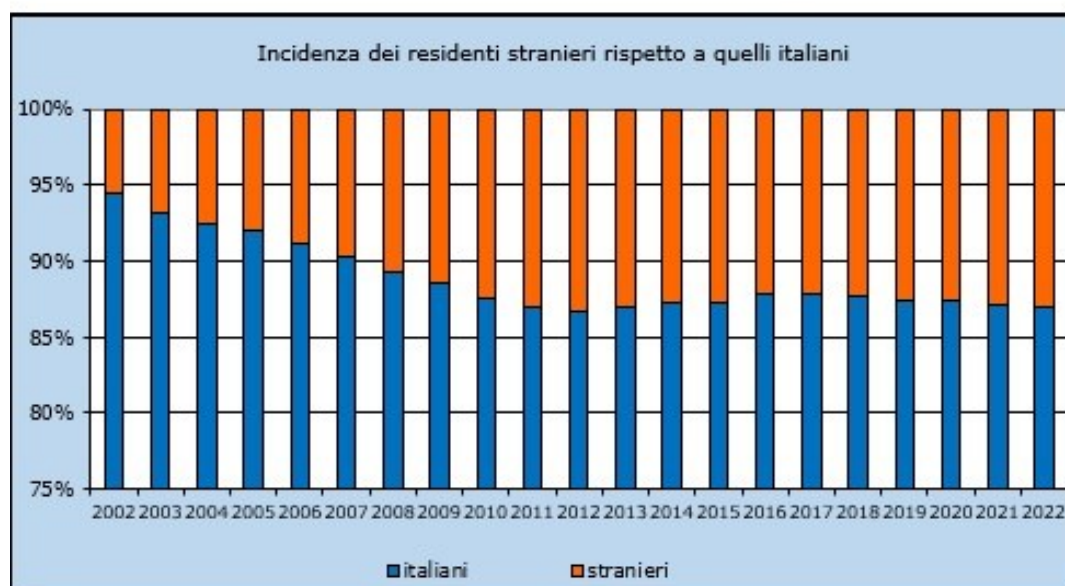
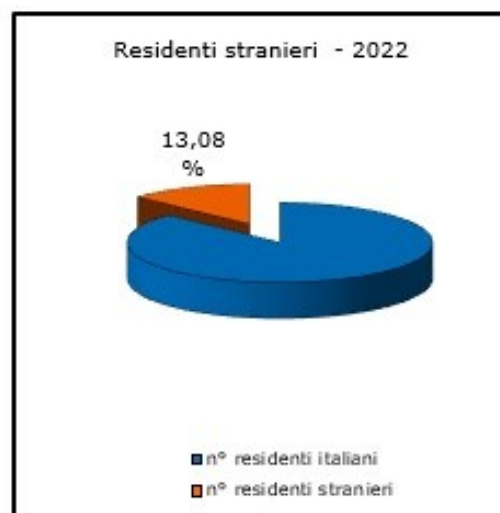
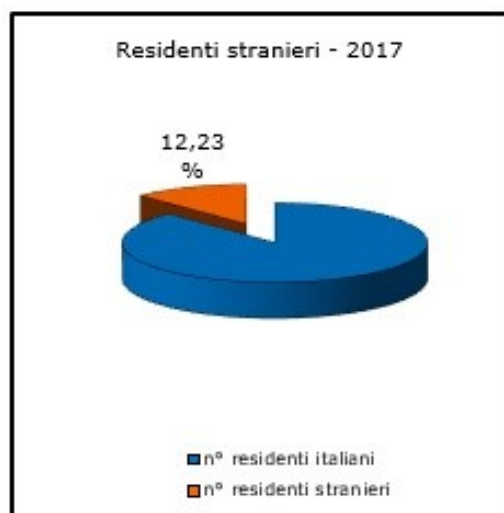


Popolazione stranieri residenti

anno	n' residenti	n' residenti italiani	n' residenti stranieri	% di incremento rispetto all'anno precedente	% residenti stranieri
2002	32460	30679	1781		5,49%
2003	32827	30593	2234	25,44	6,81%
2004	32769	30290	2479	10,97	7,57%
2005	32668	30038	2630	6,09	8,05%
2006	32690	29811	2879	9,47	8,81%
2007	32599	29421	3178	10,39	9,75%
2008	32594	29105	3489	9,79	10,70%
2009	32606	28855	3751	7,51	11,50%
2010	32702	28631	4071	8,53	12,45%
2011	32788	28518	4270	4,89	13,02%
2012	32782	28399	4383	2,65	13,37%
2013	32330	28126	4204	-4,08	13,00%
2014	32221	28129	4092	-2,66	12,70%
2015	32492	28364	4128	0,88	12,70%
2016	32416	28486	3930	-4,80	12,12%
2017	32664	28669	3995	1,65	12,23%
2018	32761	28739	4022	0,68	12,28%
2019	32834	28691	4143	3,01	12,62%
2020	32510	28399	4111	-0,77	12,65%
2021	32333	28175	4158	1,14	12,86%
2022	32404	28164	4240	1,97	13,08%

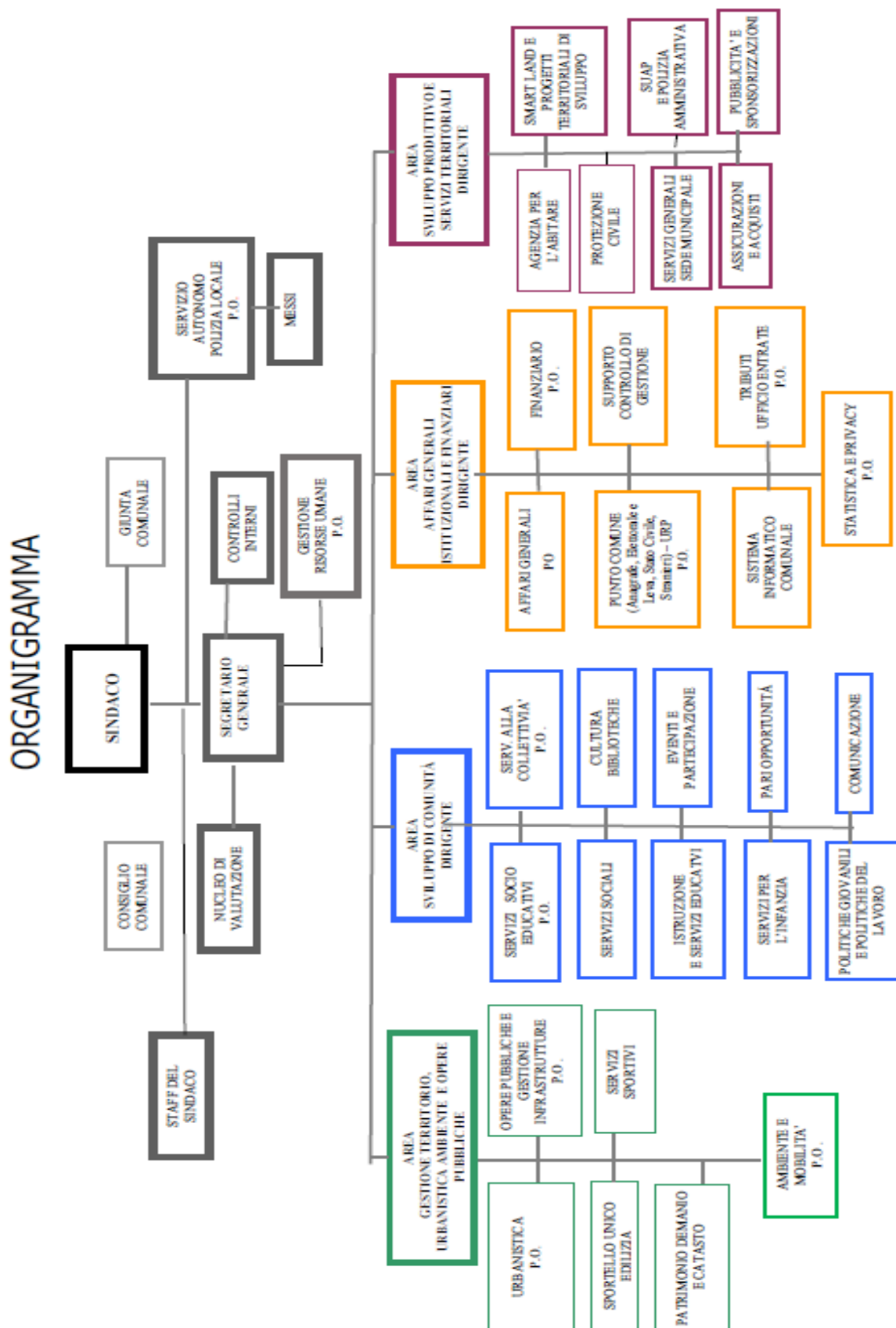
Andamento popolazione stranieri residenti dal 2002 al 2022





2.4 Il capitale umano

2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili (sostituisce il precedente a pag. 29)



2.6 La governance delle partecipate (si aggiunge in fondo a pag. 35)

L'azienda consortile CUBI, costituita il 19 luglio 2022, è tuttora in una fase di start-up aziendale. Per la sola fase di avvio dell'ente è stato eletto il dottor Maino Graziano quale Amministratore Unico del Consorzio, sino all'approvazione del primo budget triennale da parte dell'Assemblea e la conseguente elezione dei componenti del primo Consiglio di Amministrazione. Nella seduta del 15 novembre 2022 l'Assemblea Consortile ha approvato le nuove quote di partecipazione a seguito dell'adesione all'Azienda dei Comuni di Aicurzio, Bellinzago Lombardo, Busnago, Cambiago, Lesmo e San Zenone al Lambro. La nuova percentuale di partecipazione del Comune di San Donato Milanese è pertanto pari al 4,95%. L'avvio di erogazione dei servizi di base è stata pianificata per il giorno 1/4/2023 a seguito dell'approvazione del budget 2023/2025 e del piano programma presso l'Assemblea Consortile e della successiva sottoscrizione dei contratti di servizio (relativi ai servizi di base) da parte di tutti i comuni aderenti (in tale passaggio è necessario approvare contestualmente la "relazione di congruità" dei servizi affidati, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.50/2016). A partire da quella data, CUBI asc subentrerà in tutti i contratti in essere (e relative obbligazioni), sottoscritti fino a quel momento dal Sistema Bibliotecario Vimercatese e dal Sistema Bibliotecario Milano Est nel loro assetto convenzionale e sarà dato avvio alla loro formale cessazione.

Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

Indirizzi e obiettivi strategici

1.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022/2024 (modifica il precedente a pag. 46)

[Omissis]

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - "CAMPAGNETTA" PROGETTAZIONE PARTECIPATA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA - riqualificazione dell'area verde denominata "Campagnetta" tramite realizzazione di percorsi ciclo pedonali aree attrezzate e nuove alberature, illuminazione pubblica per euro 990.000,00 (*)

"EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Europa (1° lotto cappotto + serramenti)" - CUP J56J20000620001.

In relazione a detta opera, per la quale nel 2020 fu presentata istanza di contributo ex articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n.145 annualità 2021, a seguito di scorrimento a valere sulla graduatoria dell'anno 2021, con comunicato MIN. INT. Prot. 0202287 del 12/12/2022, il Comune è risultato beneficiario dell'iniziale contributo richiesto per € 950.000, mediante prossimo trasferimento di fondi confluiti nel PNRR alla «*Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni*» e per i quali dovrà essere emesso decreto di formalizzazione dell'assegnazione. A valle della formalizzazione dell'assegnazione della risorsa potrà essere variato il P.T.O.P. con il re-inserimento dell'opera con nuova fonte di finanziamento e riprogrammato coerentemente con gli indirizzi progettuali finora sviluppati con una componente di co-finanziamento con fondi propri dell'Ente.

(*) L'intervento è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2022, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica

attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

Le procedure di affidamento dei lavori, da svolgersi attraverso l'impiego di una Centrale di Committenza, sono programmate tra il 2022 e il 2023 con scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalla linea di finanziamento.

1.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma

Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (si aggiunge a pag. 53)

[Omissis]

Il 2023 sarà istituita l'imposta di soggiorno a decorrere dall'approvazione in Consiglio Comunale del relativo Regolamento. L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che alcuni Comuni hanno facoltà di applicare, se inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, nei confronti di chi alloggia nelle strutture ricettive sul proprio territorio, sino a 5 euro per notte. Sono responsabili dell'imposta i gestori delle strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, presenti nel Comune.

Missione 04: Istruzione e Diritto allo studio (sostituisce e integra le pagg. 64-78, ad eccezione del paragrafo Sport a pag. 75)

Premessa

Nel declinare gli adempimenti relativi alle competenze del Comune in ordine al sostegno alla scuola, non si può prescindere da un dato di contesto. Sono noti gli effetti negativi che gli anni di pandemia hanno determinato nella popolazione infantile e nell'adolescenza sia dovuti a un malessere generalizzato riconducibile all'isolamento che alla disgregazione di paradigmi relazionali e generazionali consueti. Di questo c'è una percezione evidente in tutti gli ambiti di vita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ma certamente la scuola, come luogo simbolo e simbolico della società, è stata fortemente messa in discussione.

La scuola è un microcosmo che si configura come una palestra privilegiata per la formazione dei giovani cittadini in crescita e necessita della collaborazione, dell'agire coeso di tutti i ruoli coinvolti, studenti e alunni, famiglie e docenti. Il momento presente è caratterizzato più dalla contrapposizione che dalla collaborazione e occorre "*ricucire il cielo, che da tempo si è strappato tra scuola e famiglia*" (Stefano Rossi, Mio figlio è un casino, Feltrinelli 2022), che è come dire, ricucire il cielo tra scuola e società, nella dinamica dialogica tra scuola e territorio posto a fondamento del sistema istruzione del Paese.

L'educazione e la formazione dei più giovani rappresenta quindi un asse strategico nelle politiche comunali del prossimo mandato. A partire da un patrimonio consolidato di inestimabile valore, l'obiettivo è di elaborare un progetto ambizioso che, facendo leva sulla partecipazione della comunità educante nella sua accezione più ampia, che, riconoscendosi come tale, sappia coniugare qualità, innovazione e inclusione nei processi educativi e formativi.

Verranno promosse proposte volte a supportare ragazzi e genitori nei processi legati alla complessità del percorso scolastico, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola anche attraverso azioni di peer education.

Anche a fronte dei cambiamenti repentini nelle nostre vite, dipendenti anche dallo sviluppo costante della tecnologia, e grazie alla collaborazione con altri attori del territorio si promuoveranno nuove opportunità educative per la promozione delle **competenze**, in particolare sulle discipline STEM, lingue straniere, pensiero critico e competenze artistiche.

La tematica che attraversa tutte le progettazioni è quella della **Cultura del rispetto** che promuove la cultura della pace, investe in politiche di integrazione e di rispetto dell'ambiente.

L'Istruzione e cultura sono la base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere. In tema di istruzione, l'individuo ed i contesti di sviluppo dovrebbero essere visti come portatori di risorse. E' necessario promuovere, fin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo).

Il **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze**, in chiave di educazione alla cittadinanza e di partecipazione attiva sarà occasione per ripensare l'idea di comunità e le trasformazioni del territorio a partire dal punto di vista di bambine e bambini. In questo senso è necessario dar loro potere autentico, ascoltando idee e messaggi dei più giovani, quelli che loro stessi sono in grado di creare e diffondere. Per attivare i giovani è necessario creare spazi di crescita e sperimentazione, con più creatività e meno preoccupazioni, con più passioni e meno obblighi portando questo confronto anche nel mondo della scuola

Per dare concreta attuazione a quanto sopra si ritiene fondante operare con metodo e progetti che pongano come obiettivo prioritario la rigenerazione e la ricostruzione del sistema scuola territoriale che, nella collaborazione tra tutti gli attori, comune, scuola, famiglie, comunità, si articoli su tre ambiti:

- Scuola come luogo e spazio fisico (programma manutenzioni e cura degli ambienti)
- Scuola come luogo privilegiato di esperienza di educazione civica e di crescita nei valori del rispetto (gestione dei beni comuni, educazione ambientale, parole o_stili, inclusione e integrazione)
- Scuola come spazio pubblico di quartiere e di esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva.

L'Amministrazione Comunale, annualmente, in attuazione delle normative vigenti e sulla base delle risorse disponibili, concorre al funzionamento e alle attività della scuola attraverso:

- servizi e interventi (missione 4 – programma 6 – servizi ausiliari all'istruzione);
- erogazione diretta di fondi agli istituti scolastici (missione 4 – programma 7 - diritto allo studio).

Normativa di riferimento

D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"

Legge n. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"

Legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica"

Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"

Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Decreto Legislativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lett. f), della legge n. 107/2015"

Legge regionale n. 156/2017 "Legge di semplificazione"

Le Scuole del territorio e popolazione scolastica

Con delibera della Giunta Regionale n. XI/5512 del 16/11/2021, Regione Lombardia ha approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2022/2023.

Istituti:

- Istituto Comprensivo via Libertà, con sede in via Agadir, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Rodari - via Moro
 - scuola dell'infanzia Arcobaleno - via Di Vittorio
 - scuola primaria Matteotti – via della Libertà
 - scuola primaria Mazzini - via Kennedy
 - scuola primaria King - via Di Vittorio
 - scuola secondaria di 1[^] grado De Gasperi – via Agadir
- Istituto Comprensivo Margherita Hack, con sede in via Croce Rossa, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Le Pagode (Cefalonia 1 e 2) - via Martiri di Cefalonia
 - scuola dell'infanzia Greppi - via Greppi
 - scuola dell'infanzia Calvino - via Unica Poasco
 - scuola primaria D'Acquisto – via Europa
 - scuola primaria Greppi - via Greppi
 - scuola primaria Calvino - via Unica Poasco
 - scuola secondaria di 1[^] grado Galilei – via Croce Rossa
- Scuola paritaria Maria Ausiliatrice, con sede in via Sergnano e in via Bellincioni, comprendente:
 - 1 asilo nido
 - 1 sezione primavera
 - 1 scuola dell'infanzia
 - 1 scuola primaria
 - 1 scuola secondaria di 1[^] grado
- Liceo Classico e Scientifico "Primo Levi", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46
- Istituto di Istruzione Superiore "Piero della Francesca", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzione Ambiente e Territorio; Istituto professionale Socio Sanitario)
- Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (istituto tecnico Tecnologico e Liceo Scienze Applicate)
- C.P.I.A. – 3 Milano, con sede centrale a Rozzano e sede associata in via Parri a San Donato Milanese
- Centro Formazione Professionale AFOLMET, con sede in via per Civesio

Popolazione scolastica (dato definitivo 2021/2022)

TABELLA A - SCUOLE DELL'INFANZIA						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
G. Rodari - via Moro	114	6	106	7	17	4
Arcobaleno - via di Vittorio	95	6	84	11	33	6
COMPENSIVO M. HACK						
Cefalonia - via M. di Cefalonia	244	12	220	24	39	7
Greppi - via Greppi	85	4	72	13	42	4
Calvino - Poasco	60	3	49	11	2	3
Totali Parziali	598	31	531	66	133	24
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	164	7	96	68	5	5
sezione Primavera	10	1	5	5	0	1
Totali	772	39	632	139	138	30

TABELLA B - SCUOLE PRIMARIE						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
Matteotti - via Libertà	293	15	256	37	55	15
Mazzini - via Kennedy	278	14	198	80	30	11
King - via Di Vittorio	171	10	149	22	70	15
COMPENSIVO M. HACK						
D'Acquisto - via Europa	369	18	303	66	36	14
Greppi - via Greppi	99	5	85	14	56	10
Calvino - Poasco	106	6	95	11	7	2
Totali Parziali	1316	68	1086	230	254	67
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	394	15	168	226	10	10
Totali	1710	83	1254	456	264	77

TABELLA C - SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
De Gasperi - via Agadir	518	22	351	167	57	15
COMPENSIVO M. HACK						
Galilei - via Croce Rossa	407	18	312	95	103	17
Totali Parziali	925	40	663	262	160	32
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	269	10	120	149	6	6
Totali	1194	50	783	411	166	38

TABELLA D - SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	Iscritti	Sezioni	Residenti	Non Residenti	Stranieri	Disabili
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "PRIMO LEVI"	1431	59	505	926	106	11
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE E LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO "ENRICO MATTEI"	924	42	191	733	131	21
ISTITUTO SUPERIORE "PIERO DELLA FRANCESCA"	721	36	162	559	101	38
AGENZIA PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO	319	15	38	281	90	48
Totali	3395	152	896	2499	428	118

L'ente, mediante i propri uffici preposti, per le scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, site in edifici di proprietà comunale, provvede agli interventi relativi a:

- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria
- fornitura energia elettrica

- riscaldamento edifici
- fornitura acqua potabile
- operatività linee telefoniche e trasmissione dati, unicamente in caso di attivazione da parte del Comune, con esclusione degli interventi sulle infrastrutture di rete, centralini e strumentazione interni, che rimangono nella disponibilità degli istituti

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il servizio Istruzione garantisce alle 6 scuole per l'infanzia (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice di cui fa parte la sezione primavera) fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel programma 7. In attuazione della legge sulla Buona Scuola, l'Amministrazione Comunale favorisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia (Asili nido, Tempo per le famiglie) e quelli della seconda infanzia (scuola dell'infanzia), costituendo un Tavolo di co-progettazione 0-6 anni in continuità con il percorso ed in attuazione dei contenuti elaborati nella carta pedagogica territoriale.

L'ente aderisce formalmente anche al tavolo di coordinamento territoriale pedagogico di ambito (distretto sociale sud Est Milano) istituito ai sensi del d.Lgs. 65/2017 e attivato in base alle linee guida regionali di cui alla DGR 6397/2022 (si rimanda per un approfondimento del tema alla Missione 12 – programma 1 del presente documento).

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

L'Ente garantisce alle scuole (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice), secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel **programma 7**.

Compatibilmente con le risorse di bilancio trasferisce fondi alle scuole secondarie di II grado del territorio

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione, in osservanza delle linee guida di ATS in ordine alla corretta alimentazione, viene gestito direttamente dal Comune tramite una Società di Ristorazione, con cui si è stipulato apposito contratto di servizio. Il servizio rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale, per il quale viene richiesta all'utenza una compartecipazione ai costi, commisurata sulla base dell'ISEE familiare. L'iscrizione al servizio refezione da parte dei cittadini fruitori avviene online tramite portale dedicato ed eventualmente presso le postazioni collocate presso il Punto Comune. Tramite lo stesso portale ad oggi è possibile effettuare pagamenti e ricariche del conto prepagato e controllo dei pasti consumati. La disdetta del pasto in caso di assenza, effettuata attraverso apposita applicazione, rimane in carico del genitore. Il servizio viene fornito per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie, per il personale statale delle scuole (docenti e personale ATA). Ogni scuola dispone di una propria cucina (totale 9 cucine) presso la quale viene preparato il pasto.

E' istituita una apposita Commissione Mensa, composta da rappresentanti delle scuole (genitori e insegnanti) e dell'Ente locale che viene rinnovata ogni anno scolastico.

Per il funzionamento della commissione mensa sono definite delle apposite Linee Guida (approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 15.11.2018) elaborate grazie a un confronto collaborativo con la Commissione Mensa e ATS, che permettono una maggiore efficacia e razionalizzazione dei lavori della Commissione stessa, a cui viene affidato un compito di collaborazione finalizzata al miglioramento del servizio, più che di mero controllo di qualità.

In merito al controllo già garantito dal personale interno, ci si avvale della collaborazione di un soggetto esterno, dotato di specifica professionalità e adeguate competenze tecniche per l'effettuazione di controlli puntuali sulla qualità del servizio.

Rispetto alla cura dell'alimentazione e all'educazione alimentare si dà corso a iniziative per promuovere corretti e sani comportamenti alimentari.

Servizio di trasporto scolastico

Il Comune assicura:

- il trasporto scolastico per gli alunni residenti a Poasco frequentanti le scuole secondarie di 1° grado del territorio;
- il trasporto per gli alunni delle scuole primarie frequentanti in orario scolastico il corso di nuoto organizzato presso il centro natatorio comunale di via Parri;
- il trasporto per uscite per iniziative e attività concertate con l'Amministrazione.

Relativamente agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado viene valutata annualmente la possibilità di fornire il servizio in base all'organizzazione didattica dei diversi istituti.

Servizi integrativi e di conciliazione dei tempi e degli orari (pre e post scuola, centri ricreativi diurni, spazio compiti)*

È obiettivo dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola. I servizi in argomento vengono realizzati mediante concessione amministrativa a soggetto del terzo settore.

Rientrano tra questi:

1. Pre-post scuola

È un servizio educativo integrativo che si svolge con le seguenti modalità:

Scuole infanzia: prolungamento dalle ore 16.00 alle 18.00

Scuola primaria: prescuola dalle ore 7.50 alle ore 8.25
prolungamento dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Il servizio, gestito da educatori/animatori, propone ai bambini un momento educativo, di aggregazione e attività ludico-ricreative con programmazione settimanale di attività e laboratori. Il servizio si svolge all'interno dei plessi scolastici, in spazi idonei.

In collaborazione con gli uffici dell'Ente preposti, il Comune garantisce, durante il servizio di prolungamento il servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria.

2. Centri Diurni ricreativi e attività estive diffuse

Durante i mesi estivi e in occasioni particolari di sospensione delle attività didattiche delle scuole vengono proposte attività educative e ricreative. Tutte le attività proposte rispondono ai bisogni, propri dell'età, di comunicazione, socializzazione, gioco ed apprendimento nel rispetto di un'attenta e qualificata programmazione educativa.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle disponibilità del bilancio, sostiene le attività a favore dei giovani che sono organizzate dagli Oratori all'interno dei propri Grest attraverso l'erogazione di un contributo alle Parrocchie.

Con la finalità di realizzare una città educante, si è proceduto ad un ripensamento di tutte le attività estive dedicate ai bambini e ragazzi. Sono coinvolti tutti i soggetti e gli operatori interessati da tali attività, oratori, Associazioni sportive, Associazioni culturali ed altri, con la possibilità, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, di co-progettare in maniera integrata e uniforme le attività e la possibilità di accesso dei bambini residenti a tutte le offerte del territorio. L'Amministrazione intende valutare la possibilità di mettere a sistema tali forme di collaborazione anche avvalendosi dei contributi regionali o di altre forme di finanziamento.

Assistenza educativa specialistica per alunni disabili (presso scuola, centri estivi comunali e oratori)* (si veda Missione 12 – programma 2)

Cedole Librarie* Il comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti che frequentano la scuola primaria, ai sensi del d.Lgs. 297/1994 e s.m.i. "Testi unici delle disposizioni legislative in materia di istruzione". È stata introdotta la digitalizzazione delle cedole librarie che consente alle famiglie aventi diritto di ritirare i volumi scolastici in qualunque libreria, mostrando il codice fiscale

Percorsi educativi (sportello psico pedagogico, interventi educativi, laboratori affettività ed emozioni, laboratori e workshop per genitori e insegnanti)* (si veda Missione 12 – Programma 1 e Missione 6 – programma 2).

Percorsi sportivi (interventi di attività ludico sportiva svolti da Associazioni territoriali)** (si veda Missione 6 programma 1)

Percorsi di cittadinanza responsabile (progetti legalità, protezione civile, ambiente e mobilità sostenibile, cultura e laboratori diversi)** (si veda Missione 5 – programma 2 e Missione 6 programma 1)

Percorsi di orientamento (tavolo permanente orientamento alla scelta della scuola e della professione in collaborazione con Infogiovani, scuole e Afolmet)*. (si veda Missione 6 – programma 2)

Progetti di alternanza scuola lavoro** (si veda Missione 6 – programma 2)

** servizi e interventi obbligatori e/o contrattualizzati*

*** interventi attuabili in base alle disponibilità finanziarie*

PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, per quanto di sua competenza eroga fondi alle scuole e ne sostiene il funzionamento. Alla luce di nuovi programmi ministeriali ed europei in ordine al finanziamento alle scuole, si rende necessario procedere a una nuova definizione dei criteri per la quantificazione dei fondi, anche in considerazione delle nuove esigenze per il funzionamento delle scuole e della capacità degli istituti di razionalizzare le risorse disponibili e di diversa provenienza. Tutto quanto sopra al fine di rispondere a criteri di appropriatezza e sostenibilità.

I fondi erogati direttamente agli istituti scolastici si suddividono in:

- A) fondi per il funzionamento per l'attività didattica
- B) Fondi per l'inclusione (disabilità e facilitazione linguistica)
- C) Fondi ~~agli istituti scolastici~~ per ~~attuazione~~ sostegno al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- D) Fondi per progetti educativi sostenuti dall'Amministrazione Comunale;
- E) fondi agli studenti per Borse di Studio

La definizione e la quantificazione delle suddette contribuzioni adotta come criterio imprescindibile dare la priorità al funzionamento delle strutture e all'accesso all'istruzione (es. utenze/ trasporto scolastico).

CRITERI DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE FONDI VIGENTI

Fatta salva la natura delle forme di sostegno alla scuola, per quanto attiene alla definizione della quantificazione e della ripartizione dei fondi occorre precisare che per l'A.S. 2022/2023 si andrà in continuità con quanto determinato con il DUP 2022/2024 per non compromettere la progettazione in essere e previa verifica delle disponibilità di risorse finanziarie che devono essere destinate prioritariamente al funzionamento della scuola (utenze e caro energia)

Le seguenti modalità saranno operative dall'AS 2023/2024 e seguenti. La definizione annuale del piano per il diritto allo studio, elaborato dagli uffici previa verifica degli stanziamenti di bilancio, delle forme di finanziamento e attuazione di co-progettazione in tavoli dedicati con gli istituti scolastici nelle diverse articolazioni di partecipazione, verrà recepita in uno specifico documento prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

A) Fondi per l'attività didattica

La quantificazione del contributo nel suo ammontare complessivo, è effettuata di anno in anno, sulla base delle necessità delle scuole e in base alle effettive capacità di bilancio. Nella ripartizione della quota parte da destinare alle singole scuole, si tiene conto del numero degli alunni iscritti a ciascuna scuola e delle esigenze delle sezioni e delle classi di nuova istituzione

B) Fondi per l'inclusione (disabilità e facilitazione linguistica)

Fondi per l'attività didattica alunni con disabilità (disabilità ex art. 12 c. 5 L. 104/92): viene erogato un contributo definito annualmente per ogni alunno disabile

Fondi facilitazione linguistica: viene erogato un contributo definito annualmente per ogni alunno NAI – Nuovo Arrivato in Italia da non oltre due anni.

Per quanto riguarda la mediazione culturale ci si avvale dei fondi FAMI – Fondo Asilo e Migrazione gestiti dal Distretto o da specifici progetti delle scuole.

C) Fondi per sostegno PTOF

La quantificazione del contributo nel suo ammontare complessivo, è effettuata di anno in anno, sulla base delle proposte formative avanzate dalle scuole, in base alle effettive capacità di bilancio. La liquidazione del contributo verrà disposta a rendicontazione delle attività svolte e al netto di eventuali altri finanziamenti o contributi chiesti alle famiglie. Nella ripartizione della quota parte da destinare alle singole scuole, si tiene conto del numero degli alunni iscritti.

D) Fondi per la progettazione delle Scuole nell'ambito delle tematiche di interesse dell'Amministrazione

- Scuola come luogo e spazio fisico (cura degli ambienti)
- Scuola come luogo privilegiato di esperienza di educazione civica e di crescita nei valori del rispetto (gestione dei beni comuni, educazione ambientale, parole o_stili, inclusione e integrazione)
- Scuola come spazio pubblico di quartiere e di esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva.

Le risorse per questo tipo di progettualità dovranno essere riconducibili a iniziative e attività che sottolineino l'attenzione ad una cultura di non giudizio e alte aspettative ma un'attenzione all'autostima del singolo, che sostiene e apre alla possibilità' di apprendimento, e al valore della comunità. L'amministrazione intende così concorrere alla

realizzazione di un piano territoriale che promuova la formazione di cittadini attivi, oggi ragazzi e studenti e domani adulti.

Tali contributi, destinati alle scuole di ogni ordine e grado, sono compresi in un fondo determinato annualmente sulla base delle disponibilità di bilancio. Si intende adottare una procedura per la raccolta dei progetti proposti dalle scuole, la loro valutazione e ammissione al finanziamento sulla base di scheda tecnica corredata da specifico budget, fonti di finanziamento e numero di alunni coinvolti. L'elenco dei progetti ammessi e finanziati diventerà parte integrante del piano annuale per il diritto allo studio, approvato con apposito provvedimento.

La liquidazione di tali contributi verrà disposta a seguito di rendicontazione.

ALTRI INTERVENTI

L'impegno dell'Amministrazione Comunale si attua anche contribuendo a sviluppare l'offerta formativa in collaborazione con i vari Assessorati, gli uffici e i vari servizi dell'Amministrazione stessa:

- sostenendo progetti per le scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzati anche in rete tra le scuole di ogni ordine e grado, per stimolare ed accrescere la consapevolezza verso le problematiche ambientali;
- realizzando progetti culturali e artistici, creando sinergie con i Civici istituti musicali di arte e danza;
- collaborando con le scuole cittadine a sostegno di progetti e iniziative promosse dalle scuole stesse e legati alla cultura della legalità;
- supportando e promuovendo l'organizzazione di incontri programmati dalle scuole su tematiche culturali e/o civili;
- avviando una concreta sinergia tra Comune, Scuola e Associazioni/Società sportive, ottimizzando le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute;
- collaborando con gli alunni, i genitori, i nonni e le scuole e l'Amministrazione Comunale al Progetto "Pedibus" (lo scuolabus che va a piedi) e progetti alternativi di mobilità sostenibile facilitanti l'accompagnamento a scuola;
- sensibilizzando i ragazzi all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto attraverso iniziative e progetti realizzati anche in collaborazione con associazioni;
- strutturando le edizioni di scrittura creativa;
- programmando attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere.

Formazione Scuola e Lavoro

L'impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'istruzione e dell'educazione non si esaurisce con il sostegno alle scuole del ciclo dell'istruzione obbligatoria, ma trova ambiti di particolare interesse nella formazione professionale e nell'orientamento con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di percorsi di emancipazione e realizzazione di prospettive di crescita umana oltre che occupazionali.

Particolare attenzione viene prestata all'abbandono scolastico e all'emersione del fenomeno NEET, Not Education, Employment, Training. L'Ente, con ufficio Politiche Giovanili, Servizio Istruzione e team Progetti, ha aderito ed è stato selezionato da ANCI e

Dipartimento per le Politiche Giovanili alla proposta progettuale pluriennale per l'emersione e il contrasto al fenomeno NEET e che vedrà la sua realizzazione a partire dal 2023.

Partner fondamentale sul territorio sul tema della Formazione Professionale è AFOL-MET, Agenzia partecipata dal Comune, che sul territorio gestisce un CFP e il Centro per l'Impiego.

Presso il Comune è stata attivata – a seguito di definizione della rete scolastica provinciale - una nuova sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 3 sud di Rozzano presso il centro polifunzionale di via Parri, con il fine di ampliare l'offerta formativa rivolta alla popolazione adulta del territorio e di avviare una progettualità condivisa sui temi legati al contrasto della dispersione scolastica e formativa

Il lavoro sinergico tra i Servizi Socio Educativi comunali, AFOL e CPIA si propone di co-progettare percorsi formativi a favore di coloro le cui storie di vita hanno interrotto percorsi formativi regolari, hanno determinato la fuori uscita dal mondo del lavoro o, ancora, necessitano di una rinnovata autonomia economica e di percorsi di emancipazione.

Si intende completare il panorama delle possibili offerte formative innovative, promuovendo – anche attraverso il tessuto produttivo locale – progetti di Istruzione Tecnica Superiore ITS in collaborazione con le esperienze presenti in area metropolitana.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Le attività oggetto del presente programma sono caratterizzate da due elementi fondamentali che si stanno consolidando come elementi peculiari e che richiedono specifiche competenze e specifico approccio metodologico:

- operare secondo un approccio di project management
- assumere come presupposto che ognuna delle attività proposte si svolgono in spazi/luoghi che sempre più devono essere orientati a un concetto di ibridazione e polifunzionalità, oltre che di innovazione.

Requisito necessario per fare ciò è agire in termini di trasversalità all'interno dell'Area e di co-progettazione. Per una descrizione più dettagliata si rimanda a quanto declinato al successivo punto 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 2 - Giovani

CULTURA

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto alle disuguaglianze e nei più ampi processi di miglioramento della qualità della vita cittadina, i servizi culturali saranno indirizzati a favorire la vivacità intellettuale e artistica della città, da considerarsi cruciale per creare un ambiente sinergico atto a stimolare e coltivare le intelligenze presenti sul territorio, per accompagnare lo sguardo sull'altro e scoprire la comunità, per immaginare, e realizzare, altri mondi possibili e auspicabilmente, migliori.

Saranno da promuovere e valorizzare le ricchezze artistiche, culturali, storiche, e naturali del territorio e il patrimonio di valore architettonico sia quello moderno sia quello legato alla storia secolare. Valorizzato e incoraggiato sarà il patrimonio associativo culturale esistente, anche attraverso la concessione di contributi, patrocini e sale/spazi comunali e garantendo supporto per la co-progettazione di iniziative e manifestazioni. Facendo della partecipazione un metodo anche per il lavoro culturale, saranno promosse forme di collaborazione e co-progettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere alle diverse forme dell'espressione artistica (teatro, cinema, musica, letteratura, fotografia e arti visive).

Confermandone il ruolo centrale come spazio espositivo e sede di mostre fotografiche e artistiche, si continuerà nell'opera di rilancio di Cascina Roma, individuando soluzioni strutturali che siano sostenibili nel tempo e che siano in grado di farla diventare un epicentro di aggregazione intergenerazionale ed interculturale, in grado di sviluppare la creatività e co-progettazione di iniziative culturali, artistiche e ludiche.

La promozione culturale potrà essere anche una leva per ripensare i luoghi della città, riprogettarne gli usi e le finalità incoraggiando e potenziando le iniziative culturali nelle aree periferiche e sviluppando la riflessione sui temi dell'interculturalità e del rispetto verso le diversità. Nello sviluppo delle azioni di diffusione della promozione culturale, sarà annoverata la possibilità di ospitare installazioni e mostre all'aperto per favorire occasioni culturali e di incontro tra i cittadini.

Sarà valorizzata la scuola di musica danza e spettacolo, monitorando il buon andamento della gestione e valutando la possibilità di ampliarne le attività aprendo eventuali altri dipartimenti come l'arte e la fotografia, al fine di offrire un ventaglio più completo di stili.

La prossima scadenza della concessione del Cinema Teatro Troisi costituirà l'occasione per riflettere sulle opportunità di valorizzazione della struttura, divenuta nel tempo un presidio culturale importante per il territorio.

BIBLIOTECA

La Biblioteca cittadina con le sedi via Martiri di Cefalonia, via Parri e Poasco rappresenta una concreta possibilità di fare della cultura la base per una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere. In questo senso la sua gestione sarà improntata a farne luogo di educazione, inclusione e diffusione di conoscenza, promuovendo anche le attività finalizzate alla creatività dei più giovani e dando sviluppo alla consolidata collaborazione con le scuole, per sostenere la promozione della lettura e della scrittura. Si proseguirà nel costante aggiornamento del patrimonio librario, nel servizio di prestito interbibliotecario e via web e nel perseguimento dell'obiettivo di una sempre maggior inclusività, incrementando la disponibilità offerta dallo scaffale "audiolibro" dedicato ai non vedenti, ipovedenti e dislessici e dallo scaffale dedicato ai libri in CAA - Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Si proseguirà nella collaborazione con le associazioni anche per promuovere le biblioteche cittadine come luoghi di incontro e socializzazione diffusi.

Si darà impulso alla promozione di percorsi per avvicinare e stimolare alla lettura i bambini nella fascia 0-6, anche valutando l'istituzione del presidio Nati per Leggere.

Si darà corso a iniziative di presentazione librerie tematiche e di promozione della lettura tra gli adulti attraverso i gruppi di lettura

Costante sarà nel tempo il monitoraggio dell'andamento di gestione di CUBI, l'azienda speciale consortile sovraterritoriale avente tra le sue finalità lo sviluppo della fruizione e l'ampliamento dei servizi bibliotecari offerti ai cittadini, di cui fanno parte le biblioteche cittadine.

I servizi culturali proseguiranno nella collaborazione con il team progetti e bandi, l'équipe trasversale dell'Area Sviluppo di Comunità finalizzata allo sviluppo di progettualità e alla costruzione di partnership volte all'innovazione e al reperimento di risorse economiche integrative alle disponibilità dell'Ente.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione sarà da considerare come metodo di lavoro al fine raccogliere conoscenze, incoraggiando la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini, dai grandi temi che si dovranno affrontare alle iniziative più piccole. Sarà avviato un percorso in cui incoraggiare formule di partecipazione e promuovere pratiche di cittadinanza attiva come mezzo per trovare risposte efficaci a sfide complesse; rinnovare i rapporti con Enti del Terzo Settore, associazioni e cittadini attivi, affinché il perno di queste relazioni rinnovate siano la valorizzazione, il coinvolgimento e il riconoscimento anche di tutte le realtà informali. Alla cittadinanza attiva sarà riconosciuto il ruolo di perno centrale per una buona pratica di amministrazione condivisa, per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale.

Saranno promossi momenti di incontro collettivo, in cui discutere direttamente con tecnici e decisori politici, riguardo alle decisioni da prendere, anche attraverso l'uso di linguaggi informali e diretti; assemblee in cui i cittadini non siano spettatori passivi, ma abbiamo spazio e metodi per inserirsi nelle discussioni politiche.

L'obiettivo da perseguire sarà la sottoscrizione di un Patto Urbano, grazie al quale ripartire dai luoghi concreti di vita per rigenerare la comunità e rilanciare gli spazi pubblici dal punto di vista strutturale e funzionale, affinché si trasformino in luoghi capaci di intercettare i bisogni e le proposte della comunità, anche nell'ottica della polifunzionalità e di una nuova destinazione di utilità sociale.

Il percorso di ampliamento delle azioni volte alla partecipazione dei cittadini alla vita collettiva, porrà particolare attenzione all'individuazione di modalità di coinvolgimento delle comunità non italiane e di co-progettazione di iniziative aggregative e di promozione dell'interculturalità.

I servizi culturali, gli uffici partecipazione, tempo libero e eventi trovano nel mondo associativo locale il naturale interlocutore per la condivisione degli obiettivi e delle priorità e per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di attività e iniziative che, pur con caratteristiche specifiche, concorrono a promuovere la vita collettiva e il consolidamento della comunità cittadina e a rendere la città attrattiva, vivace, inclusiva e rispettosa.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1: Sport e Tempo Libero

Promozione dello sport

Lo sport non deve essere la mera ricerca di standard performativi, ma è principalmente un percorso di benessere fisico e mentale, di integrazione e di apprendimento di alcuni dei valori (come ad esempio lo spirito di squadra o la dedizione costante) che concorrono allo sviluppo della comunità. Con questo obiettivo saranno promosse azioni per rendere la pratica sportiva leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili e a rischio emarginazione. Si dovranno ripensare i luoghi dedicati allo sport come luoghi di incontro intergenerazionale, anche in un'ottica aggregativo-culturale e promuovendo lo sport diffuso e inclusivo., affinché lo sport sia accessibile a tutte e tutti. Saranno implementate le politiche per favorire l'accesso alla pratica sportiva alle persone con disabilità e con bisogni specifici. Si proseguirà nel sostenere le attività delle organizzazioni che promuovono la pratica sportiva e nella realizzazione di iniziative e attività, anche attraverso l'attivazione di un Forum dello sport per favorire la condivisione dei valori, l'aggregazione e la collaborazione tra le associazioni sportive anche in chiave culturale, educativa e formativa favorendo l'incontro con le scuole a partire dalla primaria.

Tempo Libero ed Eventi

Il miglioramento della qualità della vita cittadina passa anche attraverso l'opportunità di incontrarsi, socializzare e fare dello stare insieme un modo per vivere la città e superare differenze e disuguaglianze, soprattutto in virtù del coinvolgimento dei cittadini anche nelle fasi di progettazione e programmazione. In tal senso l'Ufficio Tempo Libero ed Eventi proseguirà nel progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina e per promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano. Nuova attenzione dovrà essere posta nella promozione di progetti di compartecipazione che vedano un maggiore coinvolgimento dei community holders finalizzati a disegnare presidi sociali e aggregativi. Si dovranno promuovere e incentivare iniziative che sviluppino la frequentazione delle "piazze" e dei parchi - inclusa la Campagnetta - in chiave aggregativa, conviviale, culturale e artistica così come attenzione sarà da porre a un ripensamento dei quartieri come spazi di aggregazione, aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione. Con la stessa finalità, ossia facilitare anche la proposta spontanea di occasioni d'incontro, si avvierà un iter di semplificazione autorizzativa per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse, a carattere socio-culturale e di intrattenimento e l'individuazione di luoghi e spazi cittadini atti a ospitare eventi con indicazione delle caratteristiche e delle possibilità di utilizzo. Anche le iniziative aggregative dovranno diventare l'occasione per affrontare il tema della cultura del rispetto: in occasione di grandi eventi sarà predisposto sempre un luogo ben identificabile cui rivolgersi in caso di necessità e disagio provocati da comportamenti discriminatori.

Promozione Commercio

La collaborazione con il commercio locale è per l'Amministrazione Comunale da intendersi come cruciale per migliorare la qualità della vita cittadina, fare di San Donato una città accogliente e vivace, dove strutturare il senso di appartenenza e di condivisione.

Si proseguirà pertanto nel potenziamento delle azioni di promozione e supporto al commercio di vicinato con la finalità di tornare a vivere la città e coglierne le opportunità.

Anche le azioni di rinnovamento dello spazio urbano non potranno prescindere dalla ridefinizione di partnership e dalla coprogettazione di attività con i commercianti, affinché gli eventi cittadini possano diventare attrattivi su scala intercomunale.

PROGRAMMA 2: GIOVANI (sostituisce e integra da pag. 76 a 78)

L'educazione e la formazione dei più giovani rappresentano un asse strategico, soprattutto se orientate a coniugare qualità, innovazione e inclusione, attraverso percorsi di rimozione degli ostacoli alla libera espressione e realizzazione. La complessità del percorso di vita e del percorso formativo saranno al centro di azioni di supporto a ragazzi/e e genitori – con attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola, anche attraverso forme di peer education – e di azioni di promozione degli interessi giovanili, attraverso un approccio orientato al sostegno della creatività e al protagonismo giovanile in ambito sportivo, musicale, artistico, imprenditoriale e politico, con il supporto di percorsi di dialogo e co-progettazione con le diverse realtà e servizi sia pubblici che del privato sociale.

L'Ente locale inoltre rimane un luogo per l'attuazione dei percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento nel rispetto delle disposizioni di cui alla Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza.

I Servizi afferenti alle Politiche Giovanili fanno parte anche della più ampia articolazione del Servizio per i minori, le famiglie e la comunità, nell'ambito è quello del lavoro di comunità destinato a quanti, bambin*, ragazz* e giovani, stanno crescendo agendo nelle età della vita il proprio ruolo di cittadin* verso l'età adulta.

Intendendo per comunità l'insieme delle interazioni dei soggetti, individui, gruppi e istituzioni, che vivono e costruiscono un territorio in modo condiviso, il metodo di lavoro fa

delle interazioni tra i ruoli la propria cifra fondante nel definire obiettivi comuni e condivisi, nonché nel condividere scelte operative e azioni, basandosi sul principio di una responsabilità condivisa che sia generativa di percorsi di capacitazione ed emancipazione.

In ragione dello sviluppo di una città educante e della ricerca di un policentrismo in grado di rendere protagonisti luoghi diversi e le diverse realtà in essi presenti, i servizi dedicati ai giovani trovano una sede "diffusa" e "fluida" sul territorio, lavorando sulla riduzione delle disuguaglianze connesse alle caratteristiche territoriali.

Fondamentale per le politiche giovanili e le iniziative di protagonismo la presenza sui tavoli interistituzionale e la partecipazione a iniziative sovraterritoriali (Ministero/Regione e Città Metropolitana) oltre a quelle europee:

CENTRO D'AGGREGAZIONE GIOVANILE

Rimane un obiettivo consolidare il Centro di Aggregazione Giovanile sulla base dei bisogni dei giovani fruitori e delle famiglie, sviluppando strategie per il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di attività, progetti e laboratori nella sinergica collaborazione tra team tutela e team di comunità nell'ambito dell'appalto del Servizio Minori, Famiglie e Comunità (vedi anche Missione 12 programma 1) e promuovendo la vocazione polifunzionale del centro di via Parri.

Il CiAGi, anche come realtà di libera aggregazione, si propone quale luogo per opportunità formative, educative e ricreative, individualizzate o collettive a favore di bambini, adolescenti e giovani con la finalità di creare occasioni di apprendimento, di crescita e di conoscenza del proprio contesto comunitario e cittadino sviluppando altresì reti di collaborazione con le associazioni del territorio, le agenzie educative e altre realtà, anche gruppi informali, che operano in campo sportivo, culturale e artistico

Nello specifico il Servizio mantiene sempre come principio basilare la partecipazione della famiglia in ogni progettualità educativa.

Il Servizio articola la sua attività con una molteplicità di interventi in parte oggetto di programmazione nell'ambito del team di comunità (servizi comunali, agenzie educative, associazioni sportive, associazioni di promozione sociale culturali e Enti del Terzo Settore assegnatari di specifici incarichi) e in parte sulla base di progetti che nascono in risposta a diverse esigenze che possono emergere nel corso del tempo. Metodologicamente quindi il tavolo di co-progettazione è un tavolo permanente e sempre attivo accomunato dalla ricerca costante di obiettivi comuni e condivisi.

INFOGIOVANI

È ormai consolidato il Servizio InfoGiovani con obiettivo di diffondere informazioni e opportunità per i giovani, informare sulle possibilità di mobilità europea, orientare e ampliare le possibilità di scelta, incrementare le attività di supporto e di coinvolgimento dei giovani. Il servizio ha sede presso Cascina Roma e prevede delle aperture itineranti in luoghi frequentati dai giovani, gestione canali social e specifiche azioni di orientamento scolastico e professionale in collaborazione con il tavolo permanente dell'orientamento.

Anche in collaborazione con questo servizio, sarà affrontato il tema del contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno delle scuole nel supporto all'orientamento allo studio.

L'Infogiovani, per il tramite del servizio politiche giovanili, è ruolo attivo nel partenariato del progetto distrettuale e finanziato da Regione Lombardia a valere sul bando La Lombardia è dei Giovani 2021.

Gli esiti del progetto finanziato da La Lombardia è dei Giovani 2021 portano a avviare entro il primo semestre del 2023 a una valutazione su ipotesi di forme di gestione dell'IG,

ad oggi affidato a ente del Terzo Settore, anche in considerazioni delle politiche di sviluppo distrettuali

GLI SPAZI PUBBLICI

Assume un significato particolare per i giovani cittadini l'obiettivo di vivere la città come la propria casa e di promuovere le sperimentazioni urbane e la rigenerazione. Per far sì che il diritto alla città diventi fattivamente un diritto esigibile è necessario un cambio di paradigma per concepire lo spazio pubblico, nelle sue sfaccettature, come un luogo di vita collettiva. Si prevede quindi la riqualificazione degli edifici, a partire dal loro uso, come elemento di arricchimento dal punto di vista dei servizi offerti dal punto di vista sociale, culturale e aggregativo.

Occorre quindi pensare a spazi diversi o a ri-pensare quelli esistenti, anche con caratteristiche di ibridazione.

L'Area Sviluppo di Comunità, oltre ai servizi gestiti direttamente, ha all'attivo diversi contratti di appalto/concessione o convenzioni che interessano, nella realizzazione dei singoli affidamenti, spazi pubblici urbani (indoor e outdoor) utilizzati anche per finalità diverse e nuove rispetto alla destinazione d'uso iniziale. Tali usi rispondono all'esigenza di creare spazi di socialità per una nuova offerta culturale, ricreativa, sociale e anche commerciale. L'ibridizzazione degli spazi risponde anche all'esigenza di perseguire il principio di sostenibilità economica migliorando la performance dei servizi attraverso uno specifico management del riuso, fatto anche di usi transitori e temporanei coerente con la dinamicità delle esigenze nel tempo e/o per categoria di city users. Un tale approccio fa dell'orientamento alla sostenibilità economica anche un'occasione di aumento dell'occupabilità e di reperimento di risorse da fonti diversificate, in un'ottica estesa di economia circolare.

In termini di output ci si pone l'obiettivo di mappare gli attuali spazi pubblici utilizzati e quelli non pienamente utilizzati e di ripensarne l'uso e la fruibilità alla luce delle esigenze della programmazione e dei servizi con l'obiettivo della diffusione nella città di diversi punti di accesso e della coesistenza di servizi diversi non in modalità "condominio", ma con caratteristiche di integrazione e flessibilità. Il progetto pilota è il centro polifunzionale di via Parri, sede di diversi servizi che si propone come hub di accesso e orientamento alle offerte del territorio, nell'ottica di ridefinire un design di servizi in connessione fra di loro, che siano in grado di generare nuovi percorsi di emancipazione (il PNRR finanzia il "re-styling" esterno, con questo obiettivo si lavora al contenuto).

Promuovere il "ri-uso" raccoglie la sfida di rilanciare gli spazi pubblici di quartiere, dal punto di vista strutturale e funzionale, perché diventino luoghi capaci di intercettare, attraverso servizi di ascolto localizzati e/o decentrati, sia il disagio sociale sommerso ed emergente sia il fermento di attivazione sociale e culturale, volto alla promozione dell'emancipazione umana e sociale, in forma individuale, collettiva e comunitaria.

TEAM PROGETTI E BANDI

il Team progetti e bandi è un'équipe trasversale dell'Area Sviluppo di Comunità finalizzata allo sviluppo di progettualità e alla costruzione di partnership volte all'innovazione e al reperimento di risorse economiche integrative alle disponibilità dell'Ente.

È un'esigenza dotare l'organizzazione di una struttura in grado di supportare la modalità di lavoro basata sul project management impostando la attività per gruppi trasversali di progetto andando anche a acquisire specifiche competenze professionali coerenti con gli obiettivi di Valore Pubblico contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (delibera GC 104/2022).

Nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi e di attività in area servizi alla collettività o servizi di welfare si sta facendo sempre più spesso ricorso a finanziamenti erogati o da Enti (ministeri o regione) o da fondazioni di erogazione (es. Cariplo, Fondazione di Comunità e Fondazione con i bambini). Ciò comporta la possibilità di accedere a finanziamenti che possono fornire nuove risorse finanziarie o integrare quelle messe a disposizione dall'Ente (co-finanziamento) o da altri soggetti (co-finanziamento partner), concretizzando la possibilità di realizzare nuove progettazioni, coerenti con gli strumenti di la connessione tra la programmazione dell'ente e l'acquisizione di nuove risorse finanziarie, di provenienza altra, attraverso la partecipazione a bandi e l'accesso ai finanziamenti richiede il possesso di specifiche competenze metodologiche e professionali multidisciplinari per intercettare e utilizzare al meglio le opportunità disponibili dal livello locale fino a quello europeo e internazionale. Si rileva l'utilità di implementare un know how innovativo, puntando sulla valorizzazione delle risorse interne al fine di coordinare le specificità amministrative dell'Ente con particolare riferimento agli strumenti di programmazione e gestione finanziaria.

Definire, promuovere ed attuare un dispositivo metodologico e organizzativo da portare a sistema finalizzato a sostenere l'Ente nella realizzazione di progetti finanziati da bandi nazionali ed europei nell'ambito di servizi per la collettività quali cultura, pari opportunità, eventi e promozione dello sport e del benessere, e nell'ambito di servizi socio educativi, quali servizi sociali, politiche giovanili, servizi educativi, con particolare attenzione all'innovazione sociale e alla rigenerazione urbana. Lo scopo è duplice: da un lato aumentare la quantità di risorse proveniente da fonti di finanziamento diverse, dall'altro sviluppare competenze progettuali in grado di attrarre risorse in modo organico e coerente con la programmazione e improntato ai principi di sviluppo e consolidamento.

In particolare, attraverso un team trasversale all'area Sviluppo di Comunità, si intende sviluppare un lavoro continuativo di collaborazione e coordinamento con i diversi uffici dell'Ente e con le realtà del Terzo Settore coinvolte a vario titolo nella gestione dei servizi, nell'ottica di acquisire risorse esterne utili al consolidamento, miglioramento e innovazione dei medesimi servizi già esistenti.

Per consolidare questa metodologia si intende valutare la possibile collaborazione con l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena, che vanta un'esperienza ventennale in quest'ambito, attraverso un accordo che prevede servizi tecnici di informazione, orientamento, formazione e addestramento del personale, finalizzati a sostenere gli enti locali nel percorso di avvicinamento alle opportunità europee. Inoltre, dal momento che esistono già altri Enti Locali di Città Metropolitana che hanno partecipato a questo percorso, si intende attivare una rete sinergica di collaborazione per finalizzare al meglio la partecipazione ai Bandi e l'accesso ai fondi strutturali UE (Next Generation EU)

Il team Progetti e Bandi, nell'ambito di un percorso di formazione/autoformazione e azione ha già all'attivo e in fase di definizione diversi progetti singoli e in partenariato

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (modifica il precedente a pag. 80)

Fondamentale per l'Amministrazione è garantire la qualità del territorio e la salvaguardia dei beni pubblici. San Donato Milanese è caratterizzata da un grande patrimonio arboreo, da un elevato livello qualitativo e manutentivo del verde pubblico, che contribuisce in maniera determinante alla salubrità dell'aria ed alla qualità della vita cittadina.

Si promuoverà una fruizione dei parchi più ampia e libera ma consapevole, garantendo una costante manutenzione e consentendo l'accesso anche a passeggini e carrozzine

attraverso la realizzazione di camminamenti e la posa di arredo urbano inclusivo al fine di creare luoghi d'incontro e socializzazione per tutti. Si provvederà ad aggiornare il regolamento del verde e della tutela animali. La tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale sono tra le azioni più importanti nel governo della città e si promuoveranno campagne informative per sensibilizzare alla cura dell'ambiente e degli ecosistemi.

~~**Si collaborerà fornendo il contributo tecnico per gli aspetti legati all'ambiente all'Area Sviluppo di Comunità nella gestione delle aree destinate ad orti urbani presenti sul territorio a seguito individuazione da parte di quest'ultima del nuovo Gestore e della Revisione del Regolamento degli orti comunali.**~~

Si procederà alla predisposizione del nuovo regolamento orti urbani al fine di fornire uno strumento operativo alla definizione di modalità di concessione/gestione e di promozione della cittadinanza attiva di competenza dell'Area Sviluppo di Comunità – Ufficio Partecipazione.

Per quanto riguarda l'educazione ambientale, culturale, sensibilizzazione e presa di coscienza il Servizio Ambiente mantiene tra le sue competenze la collaborazione con gli altri servizi comunali nelle iniziative promosse dall'amministrazione comunale garantendone il supporto logistico per gli aspetti del verde e della raccolta rifiuti); promuovendo stage di allievi delle scuole sandonatesi interessati all'Ecologia ed all'Ambiente, alla Mobilità sostenibile.

PROGRAMMA 3: Rifiuti (modifica il precedente a pag. 81)

San Donato ha grandi possibilità per registrare importanti risultati in termini di riduzione dei rifiuti solidi urbani coinvolgendo, attraverso un "accordo" condiviso, tutti i soggetti che si vogliono impegnare in questa grande sfida. L'obiettivo è promuovere un cambio di passo verso una città più pulita e a basso impatto ambientale ed economico, puntando molto alla riduzione degli sprechi, alle opportunità che ci offre l'economia circolare e la cultura del riuso. Verranno promosse pratiche di sostenibilità e azioni per l'abbattimento della produzione di plastica. Verrà valorizzata la raccolta porta a porta ampliandone l'efficacia attraverso azioni sistematiche di potenziamento delle frazioni recuperabili riducendo contestualmente le frequenze di raccolta della frazione secca residua per le tutte le utenze presenti sul territorio. **Si provvederà ad aggiornare il regolamento relativo al ciclo dei rifiuti.** Una costante attività di controllo e contrasto da parte della Polizia Locale all'abbandono dei rifiuti e alle non corrette modalità di raccolta consentirà sempre più di poter applicare il principio normativo "chi inquina paga". Prevedere infine la riorganizzazione dello spazzamento meccanizzato delle strade con l'obiettivo di combinare le esigenze dei cittadini e una miglior qualità del servizio di pulizia e decoro urbano.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2: Trasporto pubblico locale (modifica il precedente alle pagg. 81-82)

Una città moderna deve favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, in grado da un lato di rispondere alle esigenze di spostamento e dall'altro di tutelare la salute, riducendo l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e aumentando la sicurezza stradale. Si provvederà ad aggiornare il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con l'obiettivo di mettere sullo stesso piano la mobilità pedonale, ciclistica, automobilistica e dei mezzi pubblici. Il cambiamento è radicale perché programmare e pianificare in tal senso significa disegnare una nuova visione di città, più sicura, più salubre, più sociale, più accessibile, ma, soprattutto, ridà alle persone un valore più prezioso: la libertà di scegliere come muoversi. La mobilità è un tema trasversale che riguarda tutti e ha un impatto diretto e quotidiano sulle relazioni sociali, sulle attività economiche, sulla tutela delle persone più deboli, sulla salute delle persone, sulla salvaguardia dell'ambiente: in poche parole, sulla qualità della vita.

I tre cardini di sviluppo di tali politiche saranno quindi:

- Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, attraverso:
 - Costanti contatti con l'Agenzia del TPL nell'ambito di un più razionalizzato piano di bacino che dirotti le risorse sul potenziamento dei servizi alla collettività;
 - La possibilità di promuovere intermodalità all'interno del territorio ed eventuali sperimentazioni.
- Mobilità dolce: potenziare l'uso sostenibile della bicicletta, attraverso la sperimentazione di progetti di incentivazione dell'uso della bici in collaborazione con le scuole e le aziende del territorio;
- Realizzazione Progetto Infomobility che si pone come obiettivo l'implementazione di un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.

Avviare nei prossimi anni dei tavoli di confronto con Agenzia TPL ed i Mobility Manager delle aziende del territorio per il miglior coordinamento, integrazione e ottimizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile.

Rivedere l'attuale sistema dei parcheggi per dare risposte alle criticità emerse nel corso degli anni anche per quanto riguarda lo spazzamento stradale.

~~**Rivedere l'attuale piano sosta apportando le modifiche specialmente per favorire aree pedonali e commercio locale.**~~

Attivare uno studio finalizzato all'eventuale adeguamento del piano della sosta alla luce di mutati scenari derivanti anche dalla emergenza pandemica (spostamenti casa lavoro, commercio locale) e dai nuovi indirizzi del PGT.

Avviare ove necessario un confronto per garantire l'accessibilità ai parcheggi pubblici dei palazzi uffici e dei grandi ambiti commerciali a favore della cittadinanza, in particolare nei momenti di chiusura degli uffici e dei negozi, per decongestionare dalla presenza di automobili le aree commerciali della città, favorendo la sicurezza, l'aggregazione ed il commercio di vicinato attraverso il godimento dello spazio pubblico con la realizzazione di maggiori spazi pedonali o di urbanistica tattica.

PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali (modifica il precedente a pag. 83)

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione del patrimonio stradale comunale nel rispetto delle procedure del Codice dei Contratti e del Patto di Stabilità.

Obiettivi da conseguire:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio stradale esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità delle strade e dei marciapiedi, andando ad eliminare le criticità dovute alla presenza di barriere architettoniche;
- Attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, riportato in allegato al presente DUP;
- ~~**Collaborazione nell'attuazione Attuazione progetto "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche in quota PNRR, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta ed una sua eventuale revisione a cura dell'Area SPST in concerto con l'Area sicurezza;**~~
- Garantire il costante ripristino e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (sostituisce e integra da pag. 84 a 88, ad eccezione del Programma 09)

Gli obiettivi strategici poggiano sul concetto di sviluppo sostenibile nella sua accezione più ampia, che non riguarda solamente l'ambiente ma altresì la comunità fatta di persone, comunità intesa come un gruppo di individui che condividono interessi comuni, si identificano l'uno nell'altro, hanno una cultura comune e partecipano ad attività condivise. Per poter raggiungere questo obiettivo, occorre contrastare le disuguaglianze e le disparità sociali, investire sul Sociale e sviluppare una cultura del rispetto.

Le scelte che caratterizzeranno le attività di cui al presente strumento di programmazione saranno orientate a individuare percorsi, dispositivi, opportunità e servizi a disposizione dei cittadini e delle famiglie affinché tutti possano raggiungere un completo sviluppo della propria persona, essa stessa risorsa per la comunità, indipendente dalla condizione individuale.

Particolare menzione va riservata al lavoro di rivisitazione e progettazione del sistema dei servizi e degli interventi sociali che vede coinvolto attivamente l'Ente nell'ambito del Piano Sociale di Zona per la realizzazione di progetti finanziati dal PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

Si riporta scheda riepilogativa

INVESTIMENTI PNRR	SOTTO INVESTIMENTI	CAPOFILA E PARTENR	LIVELLI ESSENZIALI PRESTAZIONI SOCIALI - LEPS	Budget triennale
Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.1. Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie.	PARTNER: AMBITO PAULLESE	ATTUAZIONE LEPS P.I.P.P.I.	211.500,00 €
	1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	PARTNER: AMBITO PAULLESE, AMBITO VISCONTEO	ATTUAZIONE LEPS DIMISSIONI PROTETTE PUNTO UNICO DI ACCESSO - PUA	330.000,00 €
	1.1.4. Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali	PARTNER: AMBITO PAULLESE, AMBITO DI LODI	ATTUAZIONE LEPS SUPERVISIONE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E PREVENZIONE DEL BURN OUT	221.000,00 €
Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: è finalizzato ad allargare all'intero		AMBITO SAN GIULIANO MILANESE		715.000,00 €

territorio nazionale le progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopo di noi"				
Investimento 1.3 - Housing temporaneo: è finalizzato a promuovere forme di residenzialità basata sui modelli dell'housing first" (prima la casa)		AMBITO SAN GIULIANO MILANESE	Sinergia con attuazione LEPS Pronto intervento sociale finanziato con PON INCLUSIONE AVVISO PRINS	710.000,00€

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Il programma di governo mette al centro delle sue azioni la trasformazione di San Donato in una città a misura di bambino e bambina ripensando tempi, spazi e flussi della città per renderli a misura dei bambini, bambine e adolescenti, garantendo loro spazi di opportunità e di crescita, attraverso una cultura del sostegno alla loro autonomia e sicurezza.

A partire dalla partecipazione all'emersione dei bisogni, anche più nascosti, attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi potranno essere formulati percorsi di co-programmazione e co-progettazione di servizi di qualità.

Servizi per i minori e le famiglie e la comunità

Rientrano qui le attività atte a individuare le criticità e le esigenze che si manifestano in un momento particolare della vita e che richiedono la realizzazione di un cambiamento favorevole per superarle.

Si propongono interventi di accompagnamento e supporto alla famiglia e ai suoi componenti con la prima finalità di concorrere alla capacitazione e all'autodeterminazione della propria progettualità familiare e di vita.

Rientrano qui anche i percorsi di accompagnamento e supporto alla genitorialità, anche in concerto con altri servizi e progettualità presenti sul territorio, sia su richiesta diretta della famiglia che su invio dell'Autorità Giudiziaria o di altri enti territoriali.

Per garantire l'attuazione di ogni intervento e progetto finalizzato alla tutela e alla protezione dei minori con particolare attenzione al lavoro di prevenzione e di comunità, lavorano in modo coordinato due *Team*, team comunità e team tutela.

Nello specifico i due team promuovono un lavoro con le famiglie affinché cambiando la prospettiva di approccio alla situazione, si pongano in essere interventi cheentino sull'alleanza e sull'agire delle persone per cui e con cui devono essere pensati.

Il *Team comunità*, specificamente orientato alla promozione e prevenzione, con un forte taglio pedagogico - educativo e psicologico, lavorando con estrema flessibilità si propone di cogliere in anticipazione i bisogni e le esigenze comunitarie.

L'attività del *team comunità* si articola a titolo esemplificativo in:

- lavoro educativo di comunità di concerto con il Servizio Politiche Giovanili e in particolare con il Centro di Aggregazione Giovanile (attività educativa, animazione territoriale giovanile);
- sportello scolastico: consulenza psicologica e pedagogica, consulenza educativa per insegnanti, alunni e genitori;
- laboratori e lavori di gruppo per insegnanti, famiglie, ragazzi;
- interventi educativi diffusi (associazioni sportive e oratori);
- attività intergenerazionali.

Il *Team tutela*, necessariamente dotato di un approccio più tecnico e specialistico, entra in gioco in seconda battuta e solo su situazioni specifiche, anche su mandato dell'autorità giudiziaria e applicando la metodologia del Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.

P.I.P.P.I.

*"Il programma **PIPPI** persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.*

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della Legge n. 149 del 28 marzo 2001.

L'acronimo P.I.P.P.I. intende rifarsi al personaggio televisivo di Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e le capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che può permettere loro di arrivare a un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare.

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità. In questo senso, essa si iscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020, per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale, come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale. (...)

Il 30 aprile 2021, c'è stata l'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte della Commissione Europea: nella Missione 5, Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, l'Investimento 1.1. sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). La prima riguarda P.I.P.P.I.: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità e prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027.

Da ultimo, il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS)" (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali)

L'Ente è stato il primo Comune dell'ambito distrettuale ad aderire già dal 2019 alle fasi di sperimentazione del programma. Ciò ha consentito di investire sulla formazione del personale e sull'implementazione del metodo PIPPI estendendone l'applicazione a tutti gli ambiti di lavoro con le famiglie ponendo le basi per il riconoscimento del Livello Essenziale della Prestazione Sociale. PIPPI infatti può essere utilizzato come metodo nei percorsi di emancipazione e sostegno alla genitorialità e alle famiglie nel proprio percorso di crescita e di sviluppo. In tal senso ci si adopererà per ulteriormente consolidare conoscenze e competenze del personale finalizzate anche alla costruzione e facilitazione della gestione delle reti territoriali coinvolgendo tutti gli attori, formali e informali, che costituiscono la comunità.

"ESSERE GENITORI INSIEME"

Il momento presente pone diverse sfide e interrogativi all'essere genitori ed è quanto mai vero che in tale situazione occorre individuare nuove alleanze, occasioni di confronto e solidarietà. L'adolescenza in particolare con il suo carico di trasformazioni e di quesiti invita a sperimentare forme di ascolto ed educazione empatica anche attraverso la creazione di gruppi AutoMutuoAiuto – AMA – e di peer education con la finalità di affrontare insieme le sfide educative e le criticità del momento (dipendenze, disagio psicologico, abbandono scolastico, etc..)

SISTEMA 0 – 6

Il comune adotta iniziative specifiche per il Sistema 0- 6 di cui al D.Lgs 65/2017 integrando la propria iniziativa del tavolo di coprogettazione 0 -6 (vedasi Missione 4 – programma 1) anche attraverso la partecipazione attiva al Coordinamento pedagogici territoriale

I Coordinamenti Pedagogici Territoriali (d'ora in poi C.P.T.) sono "un organismo stabile nel tempo, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti sul un territorio (statali, comunali, paritari, privati). Costituiscono un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei, attraverso il confronto professionale collegiale". La definizione è tratta dal documento contenente le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

- Il C.P.T. punta ad ampliare la platea degli utenti dei servizi 0-6 anni e a riqualificare i servizi, in un'ottica di sistema. Con questi obiettivi il C.P.T. agevola una progettualità coerente, insistendo su:
 - percorsi di continuità verticale, tra servizi 0-3 e 3-6 anni (anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia) e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.
 - percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio.
- Il territorio di competenza del C.P.T. è l'area geografica del Piano di Zona, cioè l'Ambito territoriale individuato in base alla Legge n. 328/00 e alla Legge Regionale n. 3/2003.
- I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa 0-6 anni sul proprio territorio, costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole.

CONVENZIONE SCUOLA PARITARIA

Nella cornice normativa del sistema 0 -6 e nell'ambito delle iniziative a sostegno delle famiglie e di concerto con quanto previsto in ambito di diritto allo studio si mantiene il monitoraggio e l'attuazione della convenzione con la scuola paritaria Maria Ausiliatrice per contenimento rette per la scuola dell'infanzia e la sezione primavera. La Convenzione in essere arriva a naturale scadenza nel giugno 2023. Si procederà a una valutazione specifica

al fine di verificare la sussistenza di esigenze per la definizione di accordi convenzionali nell'ambito del sistema 0 - 6

Asilo nido

L'asilo nido è un servizio socio-educativo, normato da apposito Regolamento rivolto a bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed alle loro famiglie. L'Asilo Nido concorre al pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo delle bambine e dei bambini, promuove l'autonomia e la socializzazione ed educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità. In questo modo il servizio, affiancando e sostenendo la famiglia nel compito educativo e di cura, nella conciliazione dei tempi e ritmi di lavoro, favorisce indirettamente l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

L'Ente conferma l'adesione alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia e la collaborazione tra il Concessionario del Servizio, le famiglie e l'INPS per garantire la piena applicazione delle misure di riduzione o gratuità della frequenza al servizio.

I posti disponibili risultano essere 186, come da autorizzazione al funzionamento.

Sul territorio quindi sono presenti n. 4 asili nido comunali:

- Asilo Nido "Girasole" in via Europa con una capienza di n. posti 70
- Asilo Nido interaziendale "L'albero azzurro" in via Europa con una capienza di n. posti 15
- Asilo Nido "Coccinelle" in via Di Vittorio con una capienza di n. posti 65
- Asilo Nido "Pulcini" - frazione Poasco - con una capienza di n. posti 36

Gli Asili nido comunali sono gestiti in concessione amministrativa da una Cooperativa Sociale sino al 2025. Contribuisce ulteriormente alla creazione di politiche per le famiglie e ad una corretta attenzione ai minori, l'attuazione delle progettualità innovative previste nella offerta della Cooperativa concessionaria del servizio nido, in particolare si è attuata una nuova forma di inserimento dei bambini, riducendo i giorni necessari, con una modalità che contempera l'attenzione pedagogica e la conciliazione dei tempi vita lavoro delle famiglie.

Tempo per le famiglie

La proposta educativa pedagogica del nido si integra con il servizio Tempo per le famiglie, anch'esso gestito dalla Cooperativa, ed ogni altra proposta promossa direttamente dall'Ente, coerentemente con l'aggiornamento e la promozione delle linee guida pedagogiche della comunità per la fascia 0/6.

Il Tempo per le Famiglie nasce con l'intento di essere uno spazio educativo, un luogo di incontro e scambio tra adulti e tra bambini, che offre:

- ai bambini l'opportunità di stare con gli adulti e con i pari in una situazione di gioco, in un ambiente protetto e strutturato in spazi stimolanti e pensati per la loro specifica fascia d'età;
- agli adulti accompagnatori l'occasione di osservare i propri bambini in un ambiente appositamente pensato, instaurando nel contempo con gli altri adulti relazioni finalizzate al confronto e alla condivisione di esperienze;
- alla coppia adulto – bambino l'accoglimento delle specifiche caratteristiche offrendo stimoli ed esperienze che possano essere di sostegno alla relazione e di sviluppo delle capacità e delle competenze già presenti in ciascuno

Il Tempo per le Famiglie è aperto tutte le mattine dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e prevede una frequenza su 2 o 3 giorni a settimana in base a specifica programmazione annuale. Il Servizio offre alle famiglie un luogo protetto e curato per incontrarsi, confrontarsi, scambiare esperienze e dubbi sulla crescita dei propri figli e condividere un modello educativo nel rispetto dei riferimenti culturali di ciascuno e delle singole esperienze di vita. Il Tempo per le Famiglie diviene uno spazio di **ascolto** e di **osservazione** delle relazioni adulto-bambino, bambino-pari e bambino-adulto, rivolte a migliorare il benessere delle

famiglie, dove sono il confronto e la familiarità del rapporto a permettere la scoperta di piccole e grandi strategie educative per capire, affrontare e risolvere gli eventuali dubbi o problemi quotidiani. La missione fondamentale del Tempo perle Famiglie ovvero essere un **luogo di comunità, un luogo di cura condivisa** del bambino insieme ad altri adulti, educatori e utenti.

Sulla base dell'età dei bambini inseriti nei diversi gruppi verranno proposte:

- esperienze artistico espressive (es. musica, canto, disegno e pittura)
- esperienze di manipolazione
- esperienze di avvicinamento alla lettura
- esperienze ludico -motorie libere o guidate con particolare attenzione all'outdoor education che invita ad utilizzare maggiormente gli spazi esterni;
- esperienze di scoperta e manipolazione di oggetti e materiali di uso comune per i più piccoli allo scopo di favorire lo sviluppo sensoriale, canale privilegiato di apprendimento nel primo anno di vita (es. gioco euristico, cestino dei tesori) e percorsi sensoriali per i più grandi;
- esperienze creative attraverso l'esplorazione di materiali naturali

Alle attività mattutine del tempo per le famiglie, utilizzando gli ampi e versatili spazi dell'edificio polifunzionale di Via Parri, si aggiungono attività integrative anche in orario pomeridiano dedicate alla primissima infanzia e alle famiglie attraverso un'offerta integrata di proposte di sostegno alla genitorialità oltre che di socializzazione e confronto tra genitori.

Nella progettazione del servizio viene dato spazio anche alla disponibilità di spazi per iniziative di aggregazione e ludiche per bambine e bambini e famiglie (es. feste di compleanno).

PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Una vita autonoma per le persone con disabilità: particolare attenzione merita il superamento delle forme di inaccessibilità ai servizi e agli spazi e all'incentivo all'accesso delle persone con disabilità al lavoro e a una propria autonomia abitativa, anche attraverso progettualità che considerino le altre realtà che si interessano di inserimenti lavorativi.

Si darà impulso al lavoro della Consulta per la Disabilità affinché promuova nel territorio tutte quelle iniziative tesa a rendere la città accogliente, accessibile e inclusiva (monitoraggio e abbattimento di barriere architettoniche, percorsi sicuri, attenzione alle forme di comunicazione, informazione e interazione per le persone con disabilità sensoriali, emersione delle disabilità "invisibili", progettazione del "dopo di noi")

L'inclusione troverà forma nella promozione dello sport diffuso, anche in spazi pubblici aperti ed aperto anche per chi ha problemi di mobilità.

L'emersione dei bisogni sarà promossa attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, a partire dalla Consulta per la Disabilità.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA

Viene garantito il servizio di Assistenza educativa specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ai sensi della L.104/92, mediante appalto di servizio e secondo i criteri di accreditamento del Piano Sociale di Zona.

Il dato degli alunni con certificazione ex L. 104/92 a settembre 2022 ha subito un incremento di circa il 25% rispetto allo stesso dato del settembre 2021. Al di là dell'importante ricaduta economica, il dato dice di un malessere e di un disagio diffuso e impone una riflessione ampia, condivisa con le realtà sanitarie preposte alla valutazione e con le scuole da ingaggiare sull'inclusività dell'ambiente scolastico.

Nel salvaguardare l'esigibilità del diritto all'assistenza previsto dalla normativa per il singolo alunno, si procederà nell'ambito del team di comunità e del diritto allo studio alla progettazione di interventi innovativi e sperimentali di prevenzione e attività educative di gruppo finalizzate alla creazione di ambienti e situazioni gruppali inclusive dove la caratteristica del singolo non diventi elemento di disagio e/o stigma, ma risorsa per la comunità.

PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

La cura della fragilità è un'occasione di umanizzazione e di coesione della comunità nei confronti delle persone che più hanno bisogno.

Attraverso progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni, attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, potranno essere implementate soluzioni votate all'autonomia, flessibili e personalizzate per consentire la permanenza, il più a lungo possibile, nel proprio contesto familiare ed iniziative e attività per la valorizzazione di momenti di socializzazione senza barriere, in collaborazione con le associazioni ed i commercianti.

Queste premesse guideranno la gestione degli interventi di assistenza e cura della popolazione anziana che nella nostra città si svolgono principalmente all'interno del centro anziani di via della Chiesa, siano esse gestite direttamente che attraverso appalti o forme di co-progettazione e partenariato con associazioni, sindacati, enti del terzo settore.

L'assistenza domiciliare e la cura di prossimità, il Centro Diurno, il Centro Diurno Assistenziale, il Centro Alzheimer, i servizi di Assistente di Comunità e la Casa Famiglia saranno così pensati, consolidando la "comunità senza pareti" quale assetto del servizio anziani.

Si darà corso allo studio e alla progettazione per la realizzazione di una struttura di accoglienza diurna e residenziale per persone con decadimento cognitivo, valutandone i presupposti di realizzazione strutturale e di gestione, nonché di inserimento nel sistema delle unità di offerta socio assistenziale e/o socio sanitarie.

Affiancheranno gli interventi di cura proposti nell'ambito delle prestazioni sociali, attività e progetti finalizzati a promuovere in ambito territoriale forme di integrazione socio sanitaria e di welfare di comunità.

Saranno promosse e sostenute l'aggregazione e la socializzazione in spazi pubblici diffusi in città per gli anziani autosufficienti e non soprattutto nei periodi di maggiore solitudine.

Saranno promosse e sostenute iniziative di valorizzazione delle competenze delle persone anziane autosufficienti per creare servizi di valore per le famiglie (es spazio compiti).

PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

La coesione sociale, in un contesto come quello attuale, dipende molto anche dal grado di coinvolgimento delle attività di vicinato nella rete di supporto sociale del comune, degli altri soggetti del terzo settore, delle scuole, dei gruppi informali e delle famiglie.

Il Welfare di comunità diviene strumento di attivazione delle reti di sostegno per una città più inclusiva e solidale, reti capaci di attivarsi in tutte le situazioni di vulnerabilità e con un approccio da community holder o "community care givers".

LAVORO FRAGILE

Un ambito di particolare criticità è rappresentato nel Paese dalla questione occupazionale. Il dato ISTAT dell'ultimo trimestre 2022 pone il tasso di occupazione al 60,2%, quello di disoccupazione rimane al 7,9%, mentre il tasso di inattività scende al 34,6%.

La maggiore criticità viene data da quanti si trovano in condizioni tali da farli rientrare nelle progettazioni che si possono definire di "lavoro fragile" e che il sistema fatica ad accogliere e sostenere, elemento suffragato anche dalle analisi rispetto all'impatto del reddito di cittadinanza.

Nell'ambito quindi degli interventi sociali si presterà attenzione all'analisi di tutte le misure di sostegno al lavoro fragile con l'obiettivo di favorire il più possibile occasioni di emancipazione anche in percorsi di protezione e/o accompagnamento scongiurando laddove possibile la deriva assistenzialistica e promuovendo la piena realizzazione delle persone.

Sarà dato corso a tavoli di confronto per la realizzazione di progetti sperimentali finalizzati alla creazione di occasioni di *lavoro sociale* ed inserimento lavorativo per persone con difficoltà temporanee o strutturali anche attraverso lo strumento dell'art 14 del D.Lgs. 276/2003, Legge Biagi, in collaborazione con tutti gli enti e gli organismi attivi e accreditati in tali ambiti.

Sostegno economico

La condizione di impoverimento nei mesi più duri della pandemia ha portato alla necessità di sostenere le famiglie con misure economiche straordinarie, con ulteriori misure di sostegno possibili grazie alla rete sociale cittadina, del sistema delle mense e punti di erogazione di generi alimentari e beni di prima necessità. La ripartenza economica ha disegnato una situazione diversa, migliorata, ma che non cancella l'importanza della presenza territoriale delle attività mutualistiche, da diffondere sul territorio, sostenendo empori solidali di scambio e riuso di abbigliamento e mobili, orientamento per il lavoro, laboratori formativi e più complessivamente luoghi di incontro e di supporto per le famiglie.

Il Comune aderisce alle misure regionali e nazionali relative al sostegno economico a favore di particolari categorie di cittadini, primo fra tutti il reddito di cittadinanza, nidi gratis e misure regionali per il sostegno all'abitare, in collaborazione con ASSEMI nell'ambito della programmazione sociale.

Accoglienza

L'Amministrazione ha in attivo un percorso di co-progettazione per proseguire la propria azione di Ente titolare del progetto del Sistema Accoglienza Integrazione S.A.I., accogliendo fino a un massimo di 19 uomini adulti titolari o richiedenti protezione su invio del Servizio Centrale istituito presso il Ministero dell'Interno.

Cifra significativa del progetto è il corso di educazione civica nato in seno al progetto con possibilità di estenderlo ad altri cittadini migranti, non accolti nel SAI, ma che desiderano acquisire informazioni, conoscenze e competenze di cittadinanza. Il possibile allargamento si configura altresì come occasione di inclusione tra nuovi cittadini.

Accanto ai progetti di accoglienza continueranno ad essere attivate iniziative di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della cittadinanza che va verso l'apertura "all'altro", a partire dai percorsi educativi e formativi rivolti ai più giovani di educazione alla diversità, all'accoglienza e alla conoscenza delle cause del disagio e della fragilità.

Si darà corso a sperimentazioni relative al coinvolgimento degli ospiti del progetto SAI in attività connesse al lavoro di cura e/o a progetti solidaristici anche come occasione di orientamento al lavoro rispetto al progetto di vita e migratorio. Su quest'ultima linea di intervento ci si conetterà con altre esperienze nazionali e comunitarie in collaborazione con l'ufficio bandi e progetti.

Volontariato

Il Tavolo di Coordinamento del Volontariato è una realtà attiva sul territorio. Gli incontri sono svolti regolarmente lungo l'arco dell'anno e le Associazioni hanno avuto la possibilità

di conoscersi, sviluppare sinergie, programmare insieme attività e conoscere le iniziative dell'Ente per favorire la partecipazione. Ogni iniziativa si avvia con la condivisione di un tema comune di interesse della comunità, attorno al quale si prevedono e si attuano diversi momenti che riguardano la promozione del tema, fino alla raccolta di fondi ed alla successiva destinazione. Il sopra descritto sistema di relazioni con e tra le Associazioni ha portato alla decisione di individuare un luogo di riferimento: la Casa delle Associazioni di Bolgiano. Il primo piano dell'edificio è stato assegnato in concessione alle associazioni che hanno risposto al bando pubblico, i cui criteri hanno valorizzato la sinergia tra i gruppi associativi nella proposta di attività e progetti.

Si proseguirà anche nel consolidamento del progetto Vi.Vo, avviato durante il periodo di lockdown, e finalizzato all'attivazione di una rete di "vicini" volontari diffusa sul territorio cittadino con l'obiettivo di essere ricettori di esigenze e bisogni. Nel corso della primavera 2020 ha avuto grande impulso l'attività di raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a famiglie in condizioni di fragilità: anche in questo ambito si continuerà a promuovere la modalità di lavoro condiviso tra i gruppi associativi e tra questi ultimi e i Servizi Comunali (vedasi il coordinamento bisogno alimentare)

Oltre alla promozione delle attività delle singole Associazioni, si vuole dare impulso al volontariato civico attraverso i patti di collaborazione e i progetti di solidarietà, oltre che sperimentare e proporre nuove iniziative cittadine quali a titolo di esempio unità di strada cittadina per l'emergenza freddo e assistenza gravi povertà, custodia sociale e ascolto telefonico.

Le esperienze fatte, le sfide e le suggestioni del momento attuale costituiscono una situazione ideale per avviare una riflessione e un approfondimento a livello comunitario sul valore del volontariato sociale anche in collaborazione con la Civil week

Rete interistituzionale per il contrasto alla violenza di genere

Continua ad essere di prioritario interesse la promozione di un'azione di sistema nella lotta alla violenza di genere. Con il rinnovato Protocollo d'Intesa triennale si intende consolidare e rafforzare la Rete Territoriale Interistituzionale composta dai 14 Comuni dei Distretti Sociali Sud-Est Milano e del Pausanese, le Forze dell'Ordine, i Servizi Sanitari ed il Terzo Settore. Il Comune di San Donato Milanese, capofila della Rete, oltre ad ospitare sul proprio territorio il Centro Antiviolenza e coordinare le azioni di susseguenti ai bandi di finanziamento regionali dedicati, intende promuovere attività di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione della problematica della violenza di genere attraverso una "trasversalità" d'azione con gli altri servizi comunali (politiche sociali, politiche giovanili, cultura, attività produttive, istruzione, tempo libero ed eventi).

Si mantiene la partecipazione attiva al Progetto UOMO, promosso da ATS Milano Città Metropolitana, finalizzato al trattamento degli uomini autori di violenza, promuovendo la conoscenza anche di questa rete di servizi quale elemento complementare agli interventi di contrasto alla violenza sulle donne.

Nella cornice del progetto approvato da Regione Lombardia si darà corso a campagne comunicative sul territorio comunale finalizzate al potenziamento dell'informazione e della diffusione della cultura di contrasto alla violenza in più momenti e occasioni dell'anno.

Ufficio Tutela Protezione giuridica

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un incremento considerevole di persone beneficiarie di una forma di protezione giuridica disposta da Giudice Tutelare.

Rispondendo ad un bisogno di "vicinanza" e "facilitazione", sarà strutturato lo Sportello di Prossimità in collaborazione con Regione Lombardia per fornire ai cittadini informazioni in merito agli istituti di volontaria giurisdizione, fornire supporto per il deposito telematico dei relativi atti, fornire un luogo dove ricevere comunicazioni e notificazioni da parte delle cancellerie.

Salute e Benessere

L'Amministrazione intende collaborare con le farmacie comunali, con ATS e ASST affinché si possa sviluppare a livello locale una visione più ampia di benessere e salute delle persone, da intendersi come i beni più preziosi che una comunità deve preservare, realizzare e promuovere. Lo sviluppo di un nuovo welfare di prossimità consentirà di mettere in campo una concezione più ampia di promozione del benessere e della salute. Con gli organi competenti sarà valutata la possibilità di ripristinare i servizi territoriali e di prossimità – consultorio, punto prelievi, medicina di base - finalizzati alla tutela della salute dei cittadini.

Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione e lotta alle dipendenze da stupefacenti, alcool e gioco d'azzardo anche attraverso l'interlocuzione con le realtà socio-sanitarie e di volontariato che operano in questo ambito. Si proseguirà nel garantire il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per defibrillatori semiautomatici di proprietà comunale (DAE) assegnati a vari soggetti esterni o strutture del territorio aggiornando il sito dell'AREU nazionale. Inoltre si incentiveranno con attività specifiche e trasversalmente ai diversi servizi comunali, stili di vita sani e capaci di ridurre il rischio di malattie.

PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

La famiglia rappresenta un importante luogo di crescita e cura delle relazioni personali ed è il primo luogo in cui si crescono i figli, ci si prende cura delle persone anziane, malate o disabili. Per questa funzione e ruolo svolto nella società è importante dedicare ad essa politiche specifiche di sostegno. Sarà promosso quindi un forum delle famiglie in ottica di co-progettazione di servizi che possano supportare il loro ruolo di cura, di educazione e anche di sviluppo personale dei caregiver che ne fanno parte.

Un piano di intervento sulle povertà crescenti, sull'emergenza abitativa, sulla dispersione scolastica e sulle altre conseguenze della pandemia e della crisi economica costituisce una priorità.

Una particolare attenzione verrà inoltre riservata alle famiglie attraverso la costituzione di un Forum dedicato, alla sperimentazione – di concerto con il Servizio Entrate – del fattore famiglia nella definizione delle forme di partecipazione economica ai servizi a domanda individuale e/o di accessibilità ai servizi (es. bonus sport), all'attuazione di ogni forma di comunicazione e informazione diretta alle famiglie nelle diverse fasi della vita con la finalità di rendere sempre più consapevoli e competenti rispetto alle opportunità offerte dal territorio (kit informativo).

POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione Comunale intende fare della promozione della cultura del rispetto una delle chiavi di interpretazione dello sviluppo della comunità locale.

Si dovrà pertanto implementare l'azione di informazione e sensibilizzazione sul tema della tutela dei diritti, di tutte e tutti. La cultura del rispetto verso la diversità e una riflessione strutturata nel tempo sui temi del sessismo, del razzismo, dell'abilismo, dell'ageismo è da intendersi pertanto come fondamento per ridisegnare un nuovo *patto urbano* fondato sulla relazione, l'ascolto, l'inclusione capace di coinvolgere tutti gli attori locali, dai singoli cittadini alle associazioni, dagli organismi sociali alle scuole. Si proseguirà nell'azione di diffusione di conoscenza e informazione in materia di contrasto alla violenza di genere, di pari opportunità, salute e politiche femminili.

PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Le politiche per l'abitare mirano a facilitare il godimento del diritto ai servizi abitativi da parte dei soggetti più fragili e più bisognosi nella consapevolezza che la casa non sia solo una fonte di stabilità imprescindibile per guardare al futuro con serenità, ma sia anche precondizioni su cui si basa il progresso materiale e spirituale della società.

Le politiche per l'abitare si sostanziano in due ambiti specifici, l'accesso all'abitare e il mantenimento e la buona conduzione dell'alloggio

Per quanto riguarda **l'accesso**, in riferimento alle esigenze abitative della popolazione più fragile (anziani, giovani, giovani coppie/famiglie, disabili, vittime di violenza e chi esce dai percorsi di accoglienza) saranno promossi:

- progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, con l'obiettivo di proporre forme di abitare innovative, anche in chiave mutualistica e di co-housing.
- la co-programmazione e la co-progettazione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovralocali al fine di individuare interventi per dare risposte alla questione abitativa, costruendo soluzioni diverse, anche innovative e rispondenti alle diverse esigenze dei cittadini.
- Tavolo con i proprietari di casa per trovare forme di collaborazione win win
- La realizzazione dell'Agenzia per l'abitare distrettuale con ASSEMi in attuazione alla programmazione sociale di zona 2021 - 2023

Per quanto invece riguarda **il mantenimento e la buona conduzione dell'alloggio**, con approccio cooperativo fra le aree della struttura comunale si darà corso a tavoli di progettazione e lavoro tematici.

Sezione Operativa (SeO) – Parte 2

Programmazione del fabbisogno del personale (sostituisce il precedente a pag. 96)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 20/12/2022 si è provveduto alla revisione parziale della struttura organizzativa dell'Ente così come riassunto nell'organigramma a pag. 7 del presente documento.

La programmazione di fabbisogno di personale è stata ridefinita così come evidenziato nell'allegato "Programmazione del fabbisogno del personale".

Incarichi di patrocinio legale (sostituisce il precedente a pag. 97)

CAUSE	AVVOCATO	Oggetto del contendere	Tribunale
Costituzione parte civile procedimento penale	Avv. Fabrizia Vaccarella	Procedimento penale	Tribunale ordinario - In trattazione
Ricorso al Tribunale Civile ordinario di Milano	Avv. Fabrizia Vaccarella	Risarcimento ex dipendente	Tribunale Civile di Milano
Ricorso per la riassunzione del giudizio promosso dalla Società Bissi Energy serl (R.G. 166/2006)	Avv. Sarli Angela	Per risarcimento danno ingiusto	Tribunale delle acque superiori di Roma
Supercondominio Melco 1 e Condominio Domus Tua	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento atti (delibera CC 48/2020 e CC 49/2019) BICIPLAN	T.A.R. Lombardia
Società Laros	Avv. Sarli Angela	Richiesta della differenza del corrispettivo di monetizzazione per area ex Cartevalori	T.A.R. Lombardia
Enipower spa	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento /riforma ordinanza TAR regolamento applicazione canoni patrimoniali	Consiglio di Stato
Consorzio Quartieri Affari	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Ricorso per annullamento autorizzazione per abbattimento in urgenza di essenze arboree nella parte in cui dispone che l'abbattimento è condizionato al reimpianto a carico del Consorzio	T.A.R. Lombardia
Appelli contro sentenza TAR (delibera GC 27/2021)	Avv. Sarli Angela	Ricorso sentenza TAR su ricorsi presentati da Le Cooperative Edilizie "Le Corti di Monticello" e "Il Fontanile"	Consiglio di Stato

Procedimento penale nei confronti di M.S., R.S. e M.P.	Avv. Fabrizia Vaccarella	decreto di citazione diretta a giudizio – art. 552 c.p.p.	Tribunale ordinario di Milano
Consorzio Quartieri Affari	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento delibera G.C. n. 81/2021	TAR Lombardia
Polyart	Avv. Laura Roseo	Recupero coattivo somme R.G.E. 680_2017	Tribunale di Torino
Atto di citazione in appello da parte di Trefor e Caviaga	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Avverso sentenza TAR n. 313/2020 per annullamento della determinazione in data 22 febbraio 2019 n. 89	Corte d'Appello Milano
Atto di citazione da parte di SIPIE	Avv. Barbara Savorelli	Per acquisizione fascicolo procedimento ATP RG 43882/2021 e assumerne relazione finale e allegati e per risarcimento danno	Tribunale di Milano
ASIO srl	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	annullamento delibera CC 15 del 15/04/2022 variante PGT	T.A.R. Lombardia
Master 3 sas	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	annullamento delibera CC 15 del 15/04/2022 variante PGT	T.A.R. Lombardia
Ricorso DEA CAPITAL	Avv. Sarli Angela	contro Piano Sosta - annullamento delibere G.C. n. 35 e 79	T.A.R. Lombardia

Allegati parte integrante

Programmazione del fabbisogno del personale (sostituisce e integra il precedente a pag. 101)

L'art. 89 del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che gli enti locali disciplinino, con propri regolamenti l'ordinamento generale degli uffici e servizi che deve prevedere i ruoli, la dotazione organica, la loro consistenza complessiva e i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro.

L'art. 91 del citato D. Lgs. 267/00 prevede inoltre che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

L'art. 48 del D. Lgs. 267/00 infine prevede che sia di competenza della Giunta Comunale l'adozione dei regolamenti degli uffici e dei servizi;

Giova ricordare che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, prevede:

- al comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica";
- al comma 2, che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

Sulla scorta di detto quadro normativo, nel rispetto delle disposizioni regolamentari interne, in apposita riunione del Comitato di Direzione, come da nota interna dei Dirigenti delle aree, conservata agli atti dell'Ufficio Personale, a seguito di interventi sugli assetti organizzativi previsti per assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione alle esigenze amministrative e dei bisogni dei cittadini utenti, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.

Passando quindi ad affrontare le politiche assunzionali che questo Ente intende attuare nel triennio 2023-2025, si ritiene utile premettere che, ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 e dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- c. 1: "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali".
- c. 2: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".
- c. 3: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite

finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

- c. 4: “le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall’organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all’art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”,
- c. 6: “Le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.
- art. 6 ter: “Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell’art. 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.”

Con il Decreto 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. il 27 luglio 2018, il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche necessarie per l’attuazione dell’art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 prima citato come introdotto dall’art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017 di riforma del pubblico impiego.

In particolare, le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l’autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l’impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la “nuova” dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una “dotazione di spesa potenziale massima” per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente. Stando, pertanto, alle indicazioni riportate nelle “Linee di indirizzo” la dotazione organica è un numero, un valore, un importo che per gli enti locali è pari al massimo sostenibile di spesa di personale.

Da un punto di vista prettamente operativo, l’art. 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni della L. 58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020, stabilisce:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto (omissis) sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato (omissis)”.

Il Decreto 17.03.2020 *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*, pubblicato in G.U. il 27.05.2020, individua, all’art. 4 c.1, con la tabella 1, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate

correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché con la tabella 2 all'art.5 c.1 individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendone l'applicazione ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto sopra non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La tabella 1 (rapporto di spesa del personale con entrate correnti) del Decreto sopra citato rappresenta, in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori soglia di riferimento. Quindi, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo primo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

La tabella 2 del Decreto prevede che i Comuni che rispettano la condizione di cui alla tabella 1, possano incrementare le spese di personale gradualmente negli anni dal 2020 al 2024 secondo le percentuali di crescita, in relazione al dato 2018, delle spese di personale, nel rispetto del valore soglia.

L'incremento di spesa deve dunque garantire contemporaneamente il rispetto della soglia di cui alla tabella 1 e il rispetto dell'incremento percentuale di cui alla tabella 2.

Sull'argomento in esame è stata emanata la circolare esplicativa del Ministero della Pubblica Amministrazione, datata 13 maggio 2020, in attuazione dell'art. 33 c.2 del D.L.34/2919 convertito con L.58/2019 che:

- specifica alcuni elementi critici della definizione dei due concetti di spesa di personale e di entrate correnti, descrivendo di fatto quali sono i dati di riferimento da inserire nel calcolo;
- *specifica in merito alla mobilità che dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale i comuni non sono più enti che hanno limitazioni alle assunzioni. Pertanto viene a cadere il concetto di "neutralità della mobilità dato che il nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale è fondato sul principio della pura sostenibilità finanziaria. Una volta stabilito qual è il budget assunzionale a tempo indeterminato sulla base del nuovo decreto ministeriale, una mobilità in entrata andrà ad assorbire parte di tale spazio, anche se l'unità è proveniente da altro comune;*

Sull'argomento in essere risulta pertinente altresì un richiamo al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di S. Donato Milanese approvato con propria deliberazione n. 122 del 30.06.2011 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'Art-26 - Piano occupazionale:

- *Il piano occupazionale determina il fabbisogno triennale di risorse umane in coerenza con la dotazione organica del Comune ed in funzione degli obiettivi fissati dagli organi di governo.*
- *Il piano occupazionale e le sue variazioni sono deliberati dalla Giunta annualmente su proposta del Comitato di Direzione*

Il Fabbisogno di personale 2023 – 2025 deve risultare funzionale all'organizzazione dell'Ente, da ultima definita con deliberazione della Giunta Comunale, n. 146 del 20/12/2022 avente per oggetto: STRUTTURA ORGANIZZATIVA – REVISIONE DAL 01.01.2023 con la quale si è ridefinita la struttura organizzativa, in 4 aree poste alle dipendenze di un dirigente e 1 servizio autonomo gestito da posizione organizzativa, come di seguito riportato:

AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ
AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE

Poiché il Piano triennale del Fabbisogno di personale è costruito a scorrimento, occorre ricordare le deliberazioni di Giunta Comunale n° 125 del 18/11/2021 avente per oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024 - PIANO ASSUNZIONI ANNO 2022 - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE, rettificata con propria delibera n. 133 del 25/11/2021 e n° 115 del 18/10/2022 avente per oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024 - AGGIORNAMENTO PIANO ASSUNZIONI ANNO 2022 con la quale:

- è stato definito il vigente PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 – PIANO ASSUNZIONI ANNO 2022;
- è stato approvato il quadro di assegnazione del personale;
- è stato dato atto della certificazione positiva da parte del Collegio di revisori dei Conti riguardo al rispetto delle normative vigenti sui vincoli delle spese di personale;

Detta programmazione di assunzioni, sia per le tempistiche di svolgimento delle procedure concorsuali che in forza degli esiti delle stesse, non ha esaurito il suo potenziale nell'anno 2022, per cui alcune delle previsioni cadenti in detta annualità si riverberano nell'annualità 2023.

Con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia la dotazione di spesa potenziale massima, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

A) Dotazione di spesa potenziale massima

B) Lavoro flessibile;

C) Capacità assunzionali;

A) DOTAZIONE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
Art. 33 c.2 della L.58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020	I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
Art. 6 Decreto 17.03.2020	La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto sopra non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (valore medio della spesa di personale del triennio precedente 2011-2013, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali).

A2. Situazione dell'ente

Il prospetto di calcolo compilato dal servizio finanziario, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All), in applicazione del sopra citato decreto e circolare esplicativa con riferimento all'ultimo consuntivo approvato (2021), fa emergere che questa amministrazione ha un valore soglia definito come percentuale pari a 25,08% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DPCM sopra citato, e pertanto ha una capacità di spesa per il personale per l'anno 2023 pari a euro 7.854.838,48 (spesa personale 2021+ (27%-25,08) . media entrate correnti triennio 2019/2021).

A3. Programmazione

Considerate le proposte dei Dirigenti, tenendo conto delle cessazioni preventivate, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, si è rilevata la necessità di rivedere la programmazione del fabbisogno del personale secondo le indicazioni di seguito riportate suddivise per categoria, profilo e anno con la specifica della modalità di assunzione e risulta che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023 - 2025 per le assunzioni a TEMPO INDETERMINATO, per le motivazioni sopra riportate, comprende altresì assunzioni già programmate nel 2022, come da deliberazioni Giunta Comunale n. 125 del 18.11.2021 e n. 115 del 18/10/2022 o previste a seguito di cessazione del personale che avverrà nel corrente anno:

B) LAVORO FLESSIBILE

B1. Normativa

Il comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 prevede:

c. 2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza (omissis). Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che disciplina il rapporto di lavoro a tempo determinato, con particolare riferimento ai seguenti articoli, prevede:

Art. 19- Apposizione del termine e durata massima

1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi.

Art. 21 - Proroghe e rinnovi

1. Il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi, e, comunque,

per un massimo di cinque volte nell'arco di trentasei mesi a prescindere dal numero dei contratti.

Art. 29 - Esclusioni e discipline specifiche

4. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Sull'argomento merita un richiamo anche l'art. 60 del CCNL del Comparto Funzioni Locali firmato in data il 16/11/2022, nonché, per quanto riguarda il lavoro flessibile, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo seguente:

c.28 A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni ... (omissis) ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. ... (omissis) ...

Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sull'argomento in esame fa testo altresì la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

L'art.110 c.1 del TUEL D.Lgs. 267/01 e ss.mm.ii. che si riporta:

"1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";

In tema di rapporti di lavoro a tempo determinato si ricorda che, a seguito delle dimissioni dal 01.08.2019, è stata assunta, a seguito di apposita procedura selettiva, una dirigente ai sensi dell'art.110 c.1 del TUEL per coprire la vacanza del posto di direzione dell'area Sviluppo di Comunità il cui rapporto di lavoro risulta prorogato fino al 31/12/2027 (Decreto del Sindaco n. 93 del 22/12/2022) per il quale risulta applicabile l'art.16 c.1 quater del D.L.113/2016 convertito con L.160/2016 che prevede che all'art. 9 c. 28, del D.L. 78/2010 decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 122/2010, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma (tetto spesa assunzioni flessibili e a tempo determinato anno 2009) le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

Ricordato altresì il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, risulta la seguente situazione.

B2. Verifica situazione dell'Ente

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009		
riferimento	tipologia	Spesa 2009
art. 9, c. 28 1° periodo	spesa per le forme flessibili di lavoro	euro 157.266,00 Tempo determinato +
		euro 225.000,00 Cococo =
		euro 382.266,00

C) CAPACITÀ ASSUNZIONALI

Propedeutico alla programmazione delle assunzioni negli enti locali risulta il prospetto di calcolo, allegato (Tabella A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in applicazione del sopra citato decreto, da cui emerge che questa amministrazione ha un valore soglia definito come percentuale pari a 25,08% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DM sopra citato, e pertanto ha una sostenibilità di spesa per il personale per l'anno 2023 pari a euro 7.854.838,48 che trova adeguato finanziamento sul bilancio di previsione come spesa di personale.

Inoltre si dà atto che, in questo Ente, viene garantito il rispetto delle quote di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Inoltre propedeutica alle assunzioni è la verifica del rispetto dei seguenti presupposti:

- aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001) d;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale anno 2023 ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- aver approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 162 del 19.12.2019 il piano di azioni positive per il triennio 2020-2022 in materia di pari opportunità (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) prorogato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 20/12/2022;
- aver approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 15.07.2021 il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- che il rendiconto della gestione anno 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26.04.2022;
- aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché aver inviato gli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016);
- aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008.
- non essere in stato di deficitarietà strutturale o in dissesto;

Per l'esercizio 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 è stato differito al 31/03/2023, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 ed ulteriormente differito al 30/04/2023 dalla legge di bilancio 2023;

Considerato che nel corso dell'anno 2023 vi possono essere cessazioni non programmate di dipendenti che fanno parte del fabbisogno del personale si ritiene, pertanto, in aggiunta alle unità di personale per le quali è espressamente prevista l'assunzione nel prospetto di seguito riportato, di dare mandato al Comitato di Direzione di prevedere la sostituzione di detti dipendenti mediante scorrimento graduatoria del proprio ente, mobilità, concorso pubblico o scorrimento graduatoria di altri enti in considerazione che la spesa per la sostituzione è prevista nel calcolo del fabbisogno del personale.

Sulle modalità di attingimento di personale si ricorda che con l'art.3 c.8 della L.56 del 19.06.2019 è stato sospeso fino al 31/12/2024 l'obbligo previsto dall'art.30 c.2-bis del D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii. di attivare la procedura di mobilità fra enti, prima di procedere all'indizione di pubblici concorsi nei limiti delle capacità assunzionali.

Alla luce di quanto sopra esposto, a seguito della revisione della struttura organizzativa di cui alla deliberazione Giunta Comunale 146 del 20/12/2022, sentito il Comitato di Direzione, relativamente alle risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa e di miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, si è reso necessario valutare l'assegnazione del personale coerentemente con il nuovo assetto organizzativo e con gli obiettivi di mandato, secondo la tabella (Allegato B) di seguito riportata;

Dato atto che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli art. 4 e 5 del citato D.M. del 17/03/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa prevista dall'art. 1, comma 557/quarter della L. 296/2006;

Ai fini delle prerogative sindacali si fa presente che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Mentre sotto l'aspetto dei controlli istituzionali, nel rispetto dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, che prevede che "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate", *l'organo di revisione si esprimerà nel merito del presente piano di fabbisogno del personale nel parere relativo alla nota di aggiornamento del DUP di cui costituisce allegato e sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025.*

In attuazione di quanto sopra:

1. la dotazione organica di questo ente per l'anno 2023 nell'importo finanziario pari a Euro 7.499.877,24;
2. il prospetto di calcolo, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato sulla base delle indicazioni del Decreto ministeriale del 17.03.20, questa amministrazione ha una capacità di spesa per il personale massimo per l'anno 2023 pari a euro 7.854.838,48, massimo complessivo, comprensivo dell'incremento previsto, per il 2023, dal detto D.M. per un importo pari a euro 559.415,82;
3. l'attuale Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025, rideterminato tenendo conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto, è definita come da prospetto allegato B che rappresenta la distribuzione dei posti della dotazione organica nelle diverse aree suddivisi in categorie;
4. il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2024/2025 comprensivo delle assunzioni anno 2022 e non ancora effettuate o previste anche a seguito di cessazione del personale previsto nel PTFP 2021-2023;
riassunte nella tabella che segue:

	TEMPO INDETERMINATO		
Servizi	ASSUNZIONI	Cat.	Modalità assunzione
SERVIZIO AUTONOMO P.L.			
Polizia Locale	n. 5 agente di P.L. vacanti	C	Concorso
Polizia Locale	n. 1 Esperto amministrativo NUOVA ISTITUZIONE	C	Concorso/scorr.grad
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ			
Servizio Cultura	n. 1 coordinatore amministrativo/contabile	D	Concorso/ scorr.grad
Famiglia	n. 1 coordinatore servizi socio- educativi scolastici NUOVA ISTITUZIONE	D	Concorso/progr.vert. Ex art. 52 c.1 bis D.Lgs 165/01 e smi
AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI			
Servizi demografici	n. 1 istruttore direttivo NUOVA ISTITUZIONE	D	Concorso/progr.vert. Ex art. 52 c.1 bis D.Lgs 165/01 e smi
SIC	n°1 istruttore direttivo	D	Concorso
Tributi	n. 1 esperto amministrativo/contabile NUOVA ISTITUZIONE	C	Concorso
Servizio Finanziario	n. 1 esperto amministrativo/contabile	C	Concorso
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI			
Protezione civile	n. 1 Esperto tecnico / geometra	D	Concorso / scorr.grad.
AREA GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE			
Sport	n. 1 Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	concorso
GESTIONE RISORSE UMANE			
Servizio Personale	n. 1 Esperto Amministrativo	C	concorso

Tabella A

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno			
ANNO		2023	
ANNO	VALORE	FASCIA	
2021	32.333	I	
Popolazione al 31 dicembre			
ANNI			
2021	7.295.422,66 €		
2019	30.042.236,19 €		
2020	31.986.373,54 €		
2021	29.209.364,35 €		
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)			
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
2021	1.323.997,00 €		
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio			
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			
2021	29.091.994,36 €		
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a)			
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM (b1)			
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM (b2)			
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b)) (c)			
2023	559.415,82 €		27,00%
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM			
2023	1.471.224,51 €		
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (d)			
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (e)			
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1) (f)			
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio) (g)			
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali (e+g)			
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1) (f)			
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio) (g)			
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali (e+g)			
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2 (h)			
2023	7.960.842,00 €		
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno			

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
 Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
 Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).
 (f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).
 Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti esso è pari a (e+g).

Allegato B**ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE****ANNI 2023-2024- 2025**

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente - Vice Segretario	Dir	1	1	0		Brescianini
Ufficio Staff del Sindaco (CdC 20)						
Servizi: Segreteria del Sindaco - Staff Sindaco						
Esperto amministrativo e contabile	C	1	1	0		Gelati
Supporto Organi Istituzionali - Appalti e contratti (CdC 21)						
Servizi : Segreteria generale. Giunta e Consiglio - Protocollo/Archivio - Legale e precontenzioso-Appalti - Contratti						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D PO	1	1	0		Vindigni
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	2	2	0		Zucchi pt 32h - Manzini
Esperto amministrativo e contabile	C	7	7	0		Nerone - Rusconi pt 30h – Napolitano pt 30h – Vassalini pt 30h - Brocca (dal 1.10.2020) - Branca sost. Guasconi dal 1.1.21 - Castellano dal 1.2.21
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Scameroni (21 da 46)
Servizi Demografici-Punto Comune (CdC 22 - 46)						
Servizio anagrafe, elettorale e leva - Sportello al cittadino URP - Servizio stranieri - Servizio gestione cimiteri						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D PO	1	1	0		Brolese (22)
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	3	2	1	CONCORSO/ P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01 e smi	Basocu (22) – Forestiero (22)- P.V.

Esperto amministrativo e contabile	C	11	10	1	CONCORSO	Mariani (22) – Cassuto (22) – Guerra (22) - Belisario (22) - Mengarelli (22) - Leone dal 16.4.21 (22 -sost. Dattola) - Brofferio (22) - Hounake (22 riassunta) - Antonelli (22 dal 1.10.22 sost. Anastasia da 46 a 72) - Bocchiola (22 dal 1.1.23 sost. Turrini) + 1 VACANTE (46 sost Benzoni Pietro cessato 1.12.22)
Collaboratore amministrativo	B3	1	1	0		Venturi (22)
Assistente servizi generali	B	5	5	0	1 POSTO SOPPRESSO	Barbieri (22) – Botti (46 da 91 sost. Scameroni a 21) – Cavaliere (22) – Chiusi (46) – Adelfio (46) - Festa (Posto soppresso cessata 1.6.22)
Servizi Informatici - Statistica - Privacy (CdC 32)						
Servizio informatico Comunale - Statistica - Controlli - Privacy						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D3 ad es PO STATISTICA	1	1	0		Linari
Specialista in servizi informatici	D	3	3	0	CONCORSO	Rizzi (CESSA dal 1.3.23) – Tiengo – Vassallo
Esperto servizi informatici	C	1	1	0		Sette
Esperto amministrativo e contabile	C	1	1	0		Navarra (da CFL 1.1.23)
Tributi (CdC 72)						
Servizio tributi propri - COSAP						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D PO	1	1	0		Casarini
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Prizio
Esperto amministrativo e contabile	C	6	5	1	CONCORSO	Rotella – Moretti - Altieri dal 2019 +Anastasia - Troiani +1 VACANTE (Taurino cessata dal 1.1.23).
Programmazione - Gestione finanziaria - Economato (CdC 71)						
Servizi: Contabilità e bilancio - Programmazione finanziaria - Economato - Gestione Contabile Patrimonio e Inventario						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D PO	1	1	0		Bitonto

Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Drago
Esperto amministrativo e contabile	C	7	6	1	CONCORSO	Magro – Scavone - Dazzi pt 30h – Folla pt 30h - Nocera (sost. Mammalella cessata) - Persichella (sost. Lenoci dal 16.1.23) + 1 VACANTE (Catalano cessato 1.10.22)
Collaboratore amministrativo	B3	1	1	0		Navarra pt 20h
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Milanesi
Totale Area Affari Generali		59	55	4		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		1	1			
D		14	13			
C		34	31			
B3		2	2			
B		7	7			
A		0	0			
Tot		59	55			

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
GESTIONE RISORSE UMANE						
PROFILO PROFESSIONALE/ EVENTUALE POSTO PT	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Segretario Generale	S.G.	1	1	0		
Servizio Personale (CdC 31)						
Servizi: Gestione giuridica - Stipendi - Pensioni - Formazione - Contrattazione decentrata - Contenzioso del lavoro						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D PO	1	1	0		Torti
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Esposito
Esperto amministrativo	C	4	3	1	CONCORSO	Pelicani - Gatto - Denaro + 1 vacante
Totale		6	5	1		
Dirigente		0	0	di cui PT		
D3		0	1			
D		2	2			
C		4	3			
B3		0	0			

B		0	0			
A		0	0			
Tot		6	6	0		

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
AREA SVILUPPO COMUNITA'						
PROFILO PROFESSIONALE/ EVENTUALE POSTO PT	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente	Dir	1	1	0	Contratto 110 c.1 TUEL	Tassinari art 110 t.det
Servizi Sociali (CdC 41 - 42 - 42D)						
Servizi : Assistenza sociale e assegnazione alloggi - Assistenza minori anziani e disabili - Famiglia - Tutela e protezione giudiziale						
Coordinatore servizi socio-educativi-scolastici	D3 ad es. PO	1	0	1	IN ASPETTATIVA ART.110	Tassinari L. (42) in aspettativa per art. 110
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Rancati (41)
Assistente sociale	D	4	4	0		Chiappa (41) - Calafiore (42 D) - Lorenzi (42) - Vitileia pt 30h (41)
Educatore/Animatore professionale	C	1	1	0		Cocchiara dal 1.2.22(42) sost. Sommariva
Esperto amministrativo e contabile	C	3	3	0		Tarullo L. (41) - Santanielloi (41) -Poma (da 31 a 41 da 1.1.23)
Assistente servizi generali	B	2	2	0		Anelli (42) - Umbriano (41))
Assistente servizi generali/ posto PT	B	1	1	0		Calori pt 18h (42)
Assistente socio-assistenziale TRASFORMAZIONE POSTO DA PT A TP	B	1	1	0		Sansevero da pt 24h a 36h (42 D)
Assistente domiciliare	B	5	5	0		Zappa (42) - Lentini (42) - Vallarin (42) - Tredenaro (42) - Notario (42)
Formazione - Lavoro - Giovani (CdC 49)						
Servizi: Lavoro - Giovani						
Assistente sociale	D	1	1	0		Bianchin dal 1.07.22
Esperto amministrativo/contabile	C	1	1	0		Teora (da 31 a dal 1.9.22 sot. Ielasi (a CdC 61 dal 1.9.22)

Educatore/Animatore professionale	C	1	1	0		Grazioso
Istruzione - Infanzia - Mense (56 - 48)						
Servizi: Refezione - Scuola e assistenza scolastica - Servizi per l'infanzia - Asili nido (in concessione)						
Coordinatore Amministrativo	D	2	2	0		Bianchini (56)- Montanari
Coordinatore servizi socio-educativi- scolastici	D	1	0	1	CONCORSO/P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01 e smi	
Esperto amministrativo/contabile	C	2	2	0		Volpentesta dal 1.12.20 sost.Bignamini (56) - Lucarelli pt 24h (56)
Educatore/Animatore	C	3	3	0		Maraschi (quiescenza)- Rizzi pt 30h (48) - Martignago M. (48)
Collaboratore amministrativo	B3	1	1	0		Pignoli pt 30 h (56)
Assistente servizi generali	B	2	2	0		Gentili 30h dal 1.4.22 (48) - Sapienza (48)
SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' (CdC 51 - 60 - 61 - 11)						
Servizi : Cultura - CIM (c/o AFOL) - Biblioteca - Eventi - Tempo libero - Quartieri - Partecipazione - Commercio promozione - Tempi orari - Tempi di vita - Comunicazione interna ed esterna						
Coordinatore servizi culturali e ricreativi	D PO	1	1	0		De Matteis (61)
Coordinatore servizi culturali e ricreativi	D	2	2	0		Minniti (51) - Tarullo (51)
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	2	1	1	1 CONCORSO	Zanicchi (11) +1 VACANTI (Campagna cessata 1.4.22 x concorso CdC51) + (Totta cessato dal 1.11.22 posto x 6 mesi spostato da 31 a 51)
Coordinatore servizi socio-educativi- scolastici	D	1	1	0		Roncaglione Tet (60)
Esperto amministrativo e contabile	C	4	4	0		Pontarini (61) - Rovetto (11 ex CFL dal 15.3.22) - Malara (11) - Ielasi (61 da 49 dal 1.9.22)
Esperto amministrativo e contabile Trasformazione posto da PT a TP	C	1	1	0		Caciorgna (51)
Esperto attività socio-culturali	C	2	2	0		Stella (60) - Gallotta pt 24h (60 da CdC48 dal 1.9.2022) (Carusillo cessata 6.3.21(60))
Esperto attività socio-culturali/ posto PT	C	2	2	0		Dominioni pt 24 h (60) - Premoli pt 24h (60)

Collaboratore amministrativo	B3	2	2	0		Aloisio (60) - Abbate pt 30h (51)
Assistente servizi generali	B	6	6	0		Vittoria R (60) - Cusimano (61) - Sommovigo (61) - Gagliardi (11)- Greco pt 24h (11) - Baldo (CdC 61 da CdC 75)
Ausiliario servizi generali	A	2	2	0		Cappellino F.(61) - Accardo (60)
Ausiliario servizi alla persona/ posto PT	A	2	2	0		Baratto pt 24h (60) - Alberici pt 30h (da 48 a 60 dl 1.1 2023)
Totale		61	58	3		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		1	0			
D		15	13			
C		21	20	2		
B3		3	3			
B		17	17	1		
A		4	4	2		
Tot		62	58	5		

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
AREA GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente	Dir	1	1	0		Martini
Staff tecnico amministrativo gestionale (CdC 80)						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	0	1	MOBILITA' /CONCORSO	1 VACANTE (80 da 50 sost. Bulotta cessato 30.11.21 +6mesi)
Esperto amministrativo e/o contabile	C	2	2	0		Spinelli (80) - Lucarelli
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Agafonova pt 30h (80)
Opere pubbliche ed infrastrutture (CdC 80)						
Servizi: Grandi opere - Urbanizzazione primarie e secondarie - Manutenzione patrimonio e global service - Illuminazione pubblica - Protezione civile						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D PO	1	1	0		Fronzuti
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D	2	2	0		Cavenaghi - Massellucci

Esperto attività tecniche e progettuali	C	3	3	0		Lovaglio -Bigagnoli - Lombardo dal 1.1.2023 - (Lauretti da 80 a 87 dal 1.1.23)
Sport (CdC 50)						
Esperto amministrativo e contabile	C	2	2	0		Orlandi – Drago
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Cappellino G. pt 20h (in aspettativa retribuita)
Patrimonio - Demanio e catasto (CdC 87)						
Servizi: Patrimonio - Catasto - Ufficio sottosuolo - Concessioni - Sistema Informativo Territoriale - Gestione PDZ e trasformazione diritto di superficie - Gestione amministrativa patrimonio ERP						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D3	1	1	0		Gualandi dal 1.1.2021
Esperto amministrativo e/o contabile	C	2	2	0		Murgolo - Bressan dal 1.3.20 pt 32h
Esperto attività tecniche e progettuali	C	2	2	0		Tosi - Amenduni (dal 1.1.23 sost. Mineni)
Sportello unico edilizia e pianificazione (CdC 87)						
Servizi: Sportello Unico Edilizia e controlli edilizi - Pianificazione Generale PGT - Pianificazione attuativa, pianificazione generale						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D PO	1	1	0		Carminati
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D	1	0	1	IN ASPETTATIVA ART.110	Gentile (da 84 a 87) in aspettativa ex 110
Esperto amministrativo e/o contabile	C	1	1	0		Samele (da CdC 90 dal 1.8.21)
Esperto attività tecniche e progettuali	C	4	3	1	CONCORSO	Monico-Garlaschi - Lauretti (da 80 a 87 dal 1.1.23) + 1 VACANTE (Leoni cessata 1.9.22+6mesi)
Ambiente e mobilità (CdC 84)						
Servizi: Tutela ambiente ed animali - Acqua, aria, inquinamento e cave - Mobilità e TPL - Bonifiche - Energia (calore e controlli) - Rifiuti - Gestione verde pubblico – VAS e VIA						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D PO	1	1	0		Martignago (84)
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D	1	1	0		Melillo (da CdC 84 dal 1.10.21)
Esperto attività tecniche e progettuali	C	2	2	0		Salciccia (84) - Martucci (84 - dal 1.3.20)
Esperto Ambientale	C	1	1	0		Masi (84)
Esperto amministrativo e/o contabile	C	3	3	0		Sentiero (84)- Pizzicato (84) -Turrini (84 dal CdC 22)
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Fiorentino (84)

Totale		35	32	3		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		1	1			
D		8	5			
C		21	20			
B3		0	0			
B		3	3			
A		0	0			
Tot		34	30	0		

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente	Dir	1	1	0		Porta
Polizia amministrativa (CdC 91)						
Servizi: Polizia amministrativa - Commercio - SUAP - Messi - Protezione civile						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Sorbi (91)
Esperto attività tecniche e progettuali	C	2	1	1	CONCORSO	Ligori dal 1.02.2023+1 vacante
Servizi Generali (CdC 74)						
Servizi generali - Centrale acquisti - Assicurazioni - Benessere - Agenzia per la casa - Sponsorizzazioni						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D	1	1	0		Baio (da 87 a 74 dal 1.1.2023)
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D	1	1	0		Merli
Esperto amministrativo e contabile	C	2	2	0		Scarpellotti - Siletti dal 1.1..23 (da 41 a 74)
Assistente tecnico	B	1	1	0		Marini
Assistente servizi generali	B	1	1	0		Cisima
Totale		10	9	1		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		0	0			
D		3	3			
C		4	3			
B3		0	0			
B		2	2			
A		0	0			
Tot		10	9	0		

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023						
SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Servizio Polizia Locale (CdC 90)						
Servizi: Attività di P.L. - Ufficio Segnaletica - Staff amministrativo - Ufficio messi						
Commissario Capo	D3 ad es. PO	1	1	0	IN COMANDO	Longobardo dal 1.1.2021
Direttivo dei servizi di vigilanza	D	3	3	0		Palmisano (da 1.7.2022 sost. Bettoni) – Brando (da 1.7.22 sost. Sugamele) - Giustino (da 1.11.2022 sost. Germinario dal 15.12.21 sost. Roggio cessato 1.12.2021)
Specialista di vigilanza	D	1	1	0		Guerini
Esperto amministrativo e contabile	C	1	0	1	1 MOBILITA' /CONCORSO	1 vacante
Agente P. L.	C	24	17	7	1 MOBILITA' 6 CONCORSO	Avanzo - Rossi - Loiacono - Mammalella - Lombardi G.- Maninchedda - Zecchini - Provilli - Invernizzi – Pancari - Raiola dal 1.4.21 - Fruda' dal 1.6.21 - Di Bari dal 1.10.21 - Di Cristo dal 1.11.21 - Ascione dal 1.12.21- Bisogno - Gravina + 7 VACANTI (1 Sost. Balsamo cessato 1.3.22 - 1 sost. Passaro cessato x conco 1.6.22 - 1 sost Di Matteo cessa x concorso dal 1.5.22 - 1 sost.Parisi cessa x concorso 1.6.22 - 1 sost. Pavan cessa per concorso - 1 trasformato da istruttore - 1 sost. Di Tommaso cessato 31.12.22)
Ausiliario della Sosta/Messi	B	5	5	0		Capone – Negri - Susani - Tagliente - Lombardi da CdC 91 torna a CdC 90)
Assistente servizi generali/Messi	B	1	1	0		Fiormarino pt 18h (da 91 torna 90)
Totale		36	28	8		
Dirigente		0	0	di cui PT		
D3		1	1			
D		4	4			
C		25	17			
B3		0	0			
B		6	6			
A		0	0			
Tot		36	28	0		

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2023

RIEPILOGO

AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI	59	55	4
GESTIONE RISORSE UMANE	6	5	1
SVILUPPO DI COMUNITA'	61	58	3
AREA GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE	35	32	3
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI	10	9	1
SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.	36	28	8
TOTALE	207	187	20

CAT	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	4	4	0
D3 ad esaurimento	4	3	1
D	46	40	6
C	109	94	15
B3 ad esaurimento	5	5	0
B	35	35	0
A	4	4	0
Tot	207	185	22

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2023-2025

(modifica e integra il precedente alle pagg. 101-102)

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, stimolata sia dalla recente normativa in materia che dalle esigenze dei singoli proprietari di unità immobiliari convenzionate, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino e alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, sia in un'ottica strategica – dinamica della gestione del patrimonio comunale nei casi in cui non si riscontri il necessario interesse pubblico, oppure in se meglio utilizzabile per l'interesse della collettività. Accanto a questi principi si deve procedere alla contestuale valorizzazione del principio di equità di governo del territorio, acquisendo a patrimonio quei beni che di fatto sono "governati" e gestiti dal Comune oramai da decenni e garantendo, a tutti coloro che lo concordino con la struttura tecnica-operativa, uniformità di gestione dei beni pubblici primari (strade). L'analisi patrimoniale ed il confronto con le esigenze del territorio evidenzia la necessità di procedere nel triennio 2023/2025, a:

- completamento del processo di trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà ex L. 448/98 e smi con l'eliminazione dei vincoli di godimento alle convenzioni di cui all'art. 31 comma 49-ter della L. 448/98 e smi – come modificato dalla L. 135/2012, armonizzando gli indici previsti per il calcolo del valore di trasformazione con la moderna realtà territoriale;
- completamento del processo di acquisizione di beni ai sensi del l'articolo 31, comma 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 che recita: 21: "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari;
- valorizzazione (anche mediante alienazione o sfruttamento dei diritti reali di godimento) di beni non più strumentali (financo sportivi) alle funzioni istituzionali.

Al fine di armonizzare il patrimonio comunale con gli indirizzi sopra citati, si intende inserire nel piano delle alienazioni:

- **il terreno comunale identificato al mappale 130, Foglio 11, di circa 410 mq di superficie, situato lungo viale De Gasperi-via Vannucchi e a confine con il costruendo CDE-VI Palazzo Uffici, compreso nelle aree esterne della Palazzina "Oasi" (mapp. 88, di proprietà SNAM) che, in virtù del nuovo assetto architettonico della via e della recinzione del VI palazzo, verrebbe a costituire una porzione residuale stante la superficie del lotto, la sua conformazione e la sua posizione.**

Detto mappale 130 deriva da un frazionamento del 14/12/2011, a seguito del quale, con convenzione rep. 77616/15812 del 20/12/2011 tra Comune di San Donato Milanese, ENI SpA, Eniservizi SpA e SNAM Rete Gas SpA per l'attuazione del PII "De Gasperi Est", ed è stato ceduto da Eniservizi SpA al Comune di San Donato Milanese; allo stato attuale, stante i lavori in corso nel lotto adiacente per l'intervento del CDE-VI Palazzo Uffici, l'attuale recinzione lungo viale De Gasperi dovrà essere arretrata ed allineata alla nuova delimitazione del CDE; la consistenza del mappale è di 281,00 mq;

- **i locali di Via Gramsci n. 6, situati al piano terra con soppalco che, per la loro particolare conformazione e disposizione, potrebbero prestarsi ad una attività socio/sanitaria-farmacia nell'ambito di una progettualità che posa**

coinvolgere l'Azienda Comunale, valutando eventualmente l'opportunità del conferimento del bene;

- **i locali/uffici di Via Unica Bolgiano, per i quali può valere la medesima considerazione in termini di destinazione d'uso.**

Verificata la attuale destinazione del Piano dei Servizi del PGT, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sopra richiamato, tale sedime è da considerarsi passibile di alienazione in quanto non essenziale al perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse.

Si rende perciò necessario procedere all'inserimento dell'area nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni", aggiornando il piano nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

Dato atto che tale alienazione è coerente con le indicazioni e disposizioni contenute nell'art. 7 comma 9 del "Regolamento per l'alienazione di beni immobili di proprietà Comunale", atteso che in fase di procedura di alienazione dovrà essere redatta apposita valutazione tecnico-estimativa, al fine di determinare il valore esatto dell'area, l'Ufficio Patrimonio ha stimato ~~sommariamente in € 65.000,00 tale importo~~, **a fronte di perizia, in € 74.465,00 tale importo.**

Relativamente invece ai locali, sempre nell'ambito della valorizzazione del patrimonio esistente al fine della sua potenziale alienazione con riferimento a valutazioni preliminari tecnico-immobiliari da sottoporre ad eventuale perizia di conferma preliminarmente all'avvio del procedimento, vengono stimati i seguenti valori:

- **i locali di Via Gramsci n. 6, valore stimato in € 550.000,00**
- **i locali/uffici di Via Unica Bolgiano, valore stimato in circa € 150.000,00.**

Piano triennale 2023-2025 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594- Legge 24 dicembre 2007, n° 244) (si aggiunge in fondo a pag. 102)

PREMESSA

Le previsioni dell'art. 2, commi da 594 al 599, della Legge Finanziaria 2008 hanno introdotto misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Le misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

La Legge 24 dicembre 2007 n° 244 all'art. 2, comma 594, ha stabilito che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, né sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti locali il compito di indicare le azioni da intraprendere.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, è stato elaborato il presente piano 2023 -2025, considerata la situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali.

Di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni normative finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune, tenendo comunque in giusto conto che le funzionalità e la sostenibilità degli interventi in funzione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Le misure di razionalizzazione

Per "dotazioni strumentali" sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio.

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere dal processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il più efficiente impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine vengono individuati tre livelli operativi:

- postazione di lavoro: postazione individuale;
- ufficio: postazioni di lavoro collocati in una medesima stanza;

- area di lavoro: insieme di uffici che insistono su una stessa area e che possono condividere strumentazioni di uso comune.

Ad ogni livello operativo corrisponde una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere più economica e snella la gestione.

1. L'individuazione delle aree di lavoro e le dotazioni standard

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico. Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si fanno convergere a livello dell'area di lavoro le strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo durante la giornata lavorativa. In particolare, ci si riferisce:

- fotocopiatrice multifunzionale;
- stampante di rete;
- scanner.

Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei diversi uffici comunali e in grado di soddisfare i requisiti di sicurezza e ottimizzazione delle risorse.

A seconda delle necessità, si continuerà nella sostituzione graduale delle postazioni problematiche, operando una ridistribuzione delle nuove macchine negli uffici ove si reputerà siano più utili funzionalmente.

Si continuerà a dematerializzare la documentazione prodotta all'interno dell'Ente, mediante un sistema informatizzato di gestione dei procedimenti amministrativi e a mezzo di applicativi che sviluppino e concludono processi interamente dematerializzati con ricorso alla firma digitale/grafometrica. Si otterrà in tal modo un miglioramento dei tempi di esecuzione degli stessi procedimenti, la dematerializzazione della documentazione e la relativa riduzione dei supporti cartacei.

Si rileva che l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata, consente di inviare comunicazioni valide, senza l'utilizzo del supporto cartaceo, e l'utilizzo del sistema postale solo per alcuni procedimenti, con conseguenti vantaggi di natura economica, quali: risparmio sulla carta, sul toner, sulle spese postali, e di maggiore efficacia delle comunicazioni.

Inoltre, viene utilizzata razionalmente la carta privilegiando l'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

L'attivazione di portali e servizi on line consentirà di rendere maggiormente fruibili e accessibili i servizi comunali riducendo anche i costi dei materiali di consumo.

La crescente spinta normativa all'utilizzo della tecnologia da parte delle pubbliche amministrazioni, per erogare servizi a cittadini ed imprese sempre più snelli ed efficienti, impone all'Ente di reingegnerizzare i propri sistemi informativi territoriali adottando tecnologie e servizi di ultima generazione sia dal punto di vista infrastrutturale che applicativo.

Si sottolinea infine l'assegnazione delle risorse economiche per la realizzazione dei seguenti tre progetti PNRR:

Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali";

Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali".

Tali progetti che verranno portati a termine nel triennio considerato dal presente piano consentiranno importanti vantaggi sia in termini economici sia di efficacia nei rapporti con cittadini e imprese.

La dotazione standard della postazione di lavoro, sia direzionale che operativa, deve essere composta da:

- un personal computer con monitor LCD (a basso consumo energetico), sistema operativo ed applicativi necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa assegnata;
- un telefono connesso alla centrale telefonica con sistema Voip;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio/area di lavoro;
- un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio/area di lavoro.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e corredate da un'analisi costi/benefici.

2. Criteri di gestione delle dotazioni strumentali

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro dei servizi comunali devono essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmata di un personal computer sarà di almeno 5 anni e di una stampante di almeno 5 anni;
- la sostituzione potrà avvenire solo nel caso di guasto quando la valutazione costi/benefici della riparazione non sia economicamente conveniente;
- nel caso in cui la dotazione strumentale non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, ove possibile, dovrà essere reimpiegata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità, tenendo conto in particolare:

a) delle esigenze operative dell'ufficio;

b) del ciclo di vita del prodotto;

c) degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);

- gli acquisti, come imposto normativamente, verranno effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP ed il relativo Mercato Elettronico e la piattaforma regionale SINTEL, e comunque nel rispetto delle disposizioni normative che vincolano gli Enti locali nel ricorso al mercato libero.

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche, esiste l'ufficio comunale SIC, che si occupa dell'assistenza delle postazioni di lavoro (hardware e software), dell'assegnazione di nuove postazioni di lavoro, nonché del funzionamento del sistema informatico in generale e del salvataggio dei dati.

Il suddetto ufficio interviene nella soluzione dei problemi, avendo cura di organizzare l'acquisto di personal computer da assegnare ai diversi uffici comunali in caso di guasto irreparabile o di temporanea riparazione.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi ed un monitoraggio efficace della situazione.

Analogamente, quando possibile, anche la distribuzione degli aggiornamenti software sulle postazioni è stata centralizzata permettendo, anche in questo caso, una gestione più razionale ed efficiente, valutando anche il ricorso a software open source.

3. Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- riduzione delle stampanti attualmente in dotazione: utilizzo di stampanti di rete possibilmente condivise tra più utenti;

- tendenza alla riduzione del numero di modelli di stampante adottati effettuando acquisti massivi con l'obiettivo di semplificare la gestione e ridurre i costi.
- le stampanti datate ancora funzionanti, ove possibile, verranno mantenute in vita fino allo smaltimento del materiale di consumo attualmente giacente in magazzino.
- nell'immediato l'indicazione attesa per le stampanti datate dovrà essere quella di non effettuare interventi di manutenzione straordinaria.

Le stampe a colori, quasi del tutto eliminate quelle prodotte dalle singole postazioni, quando necessarie, dovranno essere affidate e sviluppate dal centro stampa comunale. Il medesimo dovrà registrare il numero di copie ed il destinatario delle stesse.

Ciò dovrebbe garantire il raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) riduzione del costo di copia;
- b) uniformità tipologica e riduzione quantitativa delle scorte di toner da tenere in magazzino, con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;
- c) riduzione dei costi di manutenzione delle stampanti;
- d) integrazione stampanti di rete/fotocopiatrici;
- e) riduzione dei costi di approvvigionamento delle stampanti.

Con questa strategia, inoltre, saranno ottimizzati gli acquisti dei materiali di consumo, nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

4. Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici deve essere improntato ai seguenti criteri:

- a) le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP;
 - b) prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete;
 - c) dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotorigrafia e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.
- Inoltre, le nuove fotocopiatrici a noleggio devono essere scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura degli uffici cui sono destinati e, quindi, dimensionati al volume di copie da produrre.

5. Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali se non nei casi di guasto irreparabile, di obsolescenza dell'apparecchiatura o di costi eccessivi e sproporzionati derivanti dall'approvvigionamento del materiale di consumo. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua eventuale riallocazione in altra postazione.

L'obiettivo per le dotazioni strumentali è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, cercando continuamente la maggiore efficienza ed efficacia, ai fini del contenimento delle spese e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

PARTE SECONDA: LA TELEFONIA MOBILE

Le misure di razionalizzazione

L'art. 2, comma 595, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha stabilito che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere

l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo due direttrici:

- limitazione dell'utilizzo di cellulari;
- ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

1. Limitazione dell'uso di apparecchi cellulari

La dotazione degli apparecchi cellulari, oltre che al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale è strettamente funzionale a quei servizi e/o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità, tenuto conto della struttura organizzativa e delle competenze delle Aree.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari e delle schede telefoniche agli amministratori, si ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

Si deve superare la logica del "cellulare personale" per arrivare all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i diversi dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc., consentendo di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'Ente.

Non è prevista una integrazione di dotazione di utilizzo di apparecchi cellulari ma solo una razionalizzazione per una diversa assegnazione anche in funzione dell'avvio del controllo del territorio e delle strutture mediante applicazioni.

2. Ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

Il principio di contenimento delle spese telefoniche comporta l'adozione di misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Il riferimento è comunque la convenzione Consip attiva per il servizio.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto precisato per le dotazioni strumentali e per la telefonia, le misure da adottare per le autovetture di servizio mirano alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del parco auto, con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione. (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.).

In realtà, le indicazioni della Legge Finanziaria 2008 hanno formalizzato una logica già attivata dall'Ente, che ormai da qualche anno adotta azioni mirate per il controllo ed il contenimento della spesa inerente l'utilizzo e la manutenzione degli automezzi di servizio.

Non sono utilmente individuabili misure alternative di trasporto, considerata la natura dei servizi che il Comune deve assicurare. L'unica possibilità alternativa è l'utilizzo dei mezzi privati, con corrispondente rimborso al personale dipendente autorizzato che ne faccia uso.

I margini di azione per raggiungere i risultati attesi si sviluppano lungo tre direttrici:

- 1) ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti: occorre promuovere un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso

risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi legati all'impiego dell'autovettura di servizio;

2) limitazione dell'utilizzo di autovetture: si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi;

3) ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico: è il caso del ricorso al noleggio dell'autovettura, anziché dell'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

Gli assegnatari delle autovetture di servizio devono curare:

la manutenzione periodica delle auto;

le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;

l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;

la pulizia ed il decoro dell'automezzo.

Al fine di potenziare le diverse attività di controllo, è fatto obbligo a tutti gli utilizzatori di dotarsi di specifici fogli di marcia, sui quale annotare quotidianamente le motivazioni dell'uso e i chilometri percorsi.

Di seguito, vengono indicate le misure di razionalizzazione che, in concreto, dovranno essere adottate. In ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

Per quanto riguarda l'acquisto di buoni benzina il Comune, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, ricorre alle convenzioni quadro definite dalla CONSIP, come ribadito dall'art. 2, comma 573, della Legge 244/2007.

1. Ridefinizione fabbisogno di autovetture

La ridefinizione del fabbisogno di autovetture di servizio considera la necessità di ottimizzare il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti, promuovendo un impiego intensivo del mezzo, piuttosto che un utilizzo esclusivo da parte dei diversi servizi. Questo consentirà di ridurre il numero delle autovetture in dotazione degli uffici e dei servizi comunali, mediante la limitazione dei mezzi assegnati in uso esclusivo ai soli casi in cui questi vengano impiegati dalla Polizia Municipale e/o dalla Protezione Civile e/o servizi sociali, ovvero necessitino di allestimenti particolari per un determinato uso incompatibile con altri.

2. Dismissione delle autovetture

L'individuazione delle autovetture eventualmente da dismettere tiene conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo dei mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo, e, in secondo luogo, dei sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico.

La dismissione degli automezzi, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, avverrà mediante:

- alienazione;
- cessione ad enti e associazioni di volontariato;
- rottamazione

3. Car Sharing

Alla fine del 2022 è stato attivato un servizio sperimentale di car sharing elettrico con la società E-VAI finalizzato ad un utilizzo promiscuo di un veicolo sia dai dipendenti comunali (in orari di servizio e per fini istituzionali) sia dai privati nelle ore serali e nei giorni festivi.

4. Utilizzo di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale

Nel corso del 2022 l'Amministrazione Comunale, al fine di ridurre i costi di esercizio e in un'ottica "green", ha acquistato n 2 vetture totalmente elettriche per sostituire altrettanti veicoli di servizio con motori endotermici. Per la ricarica sono in fase di approntamento due wall box (colonnine ad uso domestico) da installare nell'autorimessa. Anche il veicolo E-Vai di cui al punto precedente è stato pensato per ridurre le emissioni di gas serra e migliorare la qualità ambientale.

Nello stesso anno è stata affidata alla società Duferco la concessione di spazi pubblici per la durata di dodici anni per il posizionamento di colonnine di ricarica di veicoli elettrici con i relativi stalli di sosta, implementando il numero di colonnine disponibili da 8 a 15.

5. Ricorso a mezzi alternativi per gli spostamenti

Il servizio di "Bike Sharing", denominato "In bici è meglio", dall'avvio del servizio nel settembre 2016 ad oggi ha previsto la realizzazione di 13 stazioni, per un totale di 134 stalli.

Attualmente il parco biciclette è costituito da circa 50 unità che sarà incrementato di altre 20 biciclette nei prossimi mesi.

Le stazioni presenti sul territorio comunale sono le seguenti:

- 1) Metropolitana M3 – piazza IX Novembre
- 2) Comune - Via Martiri di Cefalonia
- 3) Ospedale – via Morandi
- 4) Scuola "De Gasperi" - Viale De Gasperi ang. Via Agadir
- 5) 3° Palazzo Uffici ENI - viale De Gasperi
- 6) Laboratori ENI - Via Maritano 6
- 7) Supercortemaggiore - Via Emilia ang. Viale De Gasperi
- 8) SSC - Viale De Gasperi ang. Fabiani
- 9) ENI Corporate University - Via San Salvo ang. Via Bonarelli
- 10) Unipol - Via dell'Unione Europea
- 11) Poste - Via G. Di Vittorio
- 12) Certosa - Piazza Tevere
- 13) Laghetto Europa – via Europa/Piazza Dalla Chiesa (inaugurata nel 2021)

A completamento vi sono 13 pannelli informativi e app e software di gestione del sistema e relativa assistenza tecnica.

Le tessere sono attualmente in distribuzione presso il Punto Comune al prezzo di 20 euro (15 di abbonamento + 5 di ricarica). E' possibile acquistarle anche online con una spesa aggiuntiva di 3 euro, comprensiva della spedizione a domicilio.

Alcune tessere sono state assegnate in uso gratuito all'Amministrazione Comunale per spostamenti di servizio.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le misure di razionalizzazione

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c), della Legge 24 dicembre 2007, n. 224, vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

In questo ambito, è intervenuto l'art. 8, comma 2, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, ribadendo che gli Enti Locali adottano misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Gli adempimenti richiesti dalla normativa si inseriscono nell'ambito di un processo continuativo ed autonomo di razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dei suddetti immobili, oltre che orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione, si inquadrano sostanzialmente nelle linee

di azione in applicazione del disposto dell'art. 58, Legge 133 del 6 agosto 2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

L'Amministrazione Comunale deve valorizzare nel miglior modo il proprio patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la miglior resa in termini economici e/o sociali.

Il presente piano prevede le seguenti misure da adottare.

1. Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

L'Ente ha il compito fondamentale di garantire che il patrimonio immobiliare, ricchezza della collettività, nel tempo, venga gestito con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado: questo è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa, riducendone al contempo i costi. La complessità della gestione degli immobili è un tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, considerate le possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione o di sola manutenzione.

2. Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese deve considerare le spese riguardanti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive, ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio comunale;
- b) la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti;
- c) l'attivazione della procedura di scarto degli atti d'archivio non indispensabili od obbligatori per legge. L'attivazione di questo procedimento deve essere finalizzato a ridimensionare significativamente gli spazi da assegnare agli archivi cartacei, in considerazione anche del processo di informatizzazione in corso, o comunque razionalizzarli, ripartendo i locali in modo funzionale e con criteri di economicità.

3. Contenimento dei costi connessi alle locazioni passive

Non ci sono in essere contratti di locazioni passive.

4. Dismissione dei beni immobili

L'individuazione degli immobili eventualmente da dismettere verranno individuati nel "Piano delle alienazioni immobiliari", di cui all'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito dalla Legge n° 133 del 06/08/2008.

Il suddetto "Piano delle alienazioni immobiliari" è inserito nel Documento Unico di Programmazione (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008).

Programma acquisto beni e servizi 2023-2024 (integra e modifica le pagg. 103-108 evidenziate in giallo le variazioni)

AREA GESTIONE RISORSE UMANE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio di elaborazione stipendiale	40.030,00	40.000,00	2023	18	80.030,00	Torti Daniele	Massima	72260000	
Servizio di elaborazione stipendiale	29.182,40	30.030,00	2024	12	59.212,40	Torti Daniele	Massima	72260000	Nuovo riporto
Servizio di gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro		10.000,00	2024	4	10.000,00	Torti Daniele	Massima	72260000	Nuovo riporto
AREA SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Spedizione verbali sanzioni amministrative	120.000,00	100.000,00	2023	12	250.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	64112000-4	Appalto di 12 mesi in attesa dell'entrata a regime del cruscotto per le notifiche
Acquisto veicolo Ufficio mobile	50.000,00		2023	12	50.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	34144800-8	Oggetto di cofinanziamento Regione Lombardia
AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. 2024-2025		122.000,00	2024	15	263.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500-6	n.d.
Servizio ricollocazione e movimentazione biciclette servizio bike sharing	43.000,00	54.200,00	2023	24	111.000,00	Fabio Melillo	Massima	98351000-8	n.d.
Affidamento fornitura di licenze e applicativi informatici del servizio di vendita di abbonamenti e ricarica tessere e del servizio	47.000,00	59.300,00	2023	24	122.000,00	Fabio Melillo	Massima	3440000-1	n.d.

di manutenzione ordinaria delle apparecchiature necessarie al funzionamento del servizio di bike sharing									
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio informagiovani	19.695,00	49.410,00	2023	24	93.810,00	Tassinari Licia	Massima	85312300-2	nuovo affidamento biennale nel 2023 con possibilità di ripetizione
Attività residenziali, socio-assistenziali, ricreative presso il servizio anziani	246.850,00	357.200,00	2023	36	1.50.550,00	Tassinari Licia	Massima	85310000-5	scadenza contratto al 31/03/2023. da valutare possibilità di ripetiz. di servizio analogo (appalto)
Servizio di trasporto scolastico	94.525,00	225.000,00	2023	24	455.325,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio settembre 2023-giugno 2025
Affidamento del servizio di noleggio, installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie	50.000,00		2023	2	50.000,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	
Affidamento del servizio di noleggio, installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie	0,00	50.000,00	2024	2	50.000,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	
Attività di supporto per organizzazione manifestazioni culturali e aggregative	69.000,00		2023	9	69.000,00	De Matteis Isabella	Massima	92300000-4	Nuovo appalto
Attività di supporto per organizzazione manifestazioni culturali e aggregative	30,00	69.000,00	2023	9	69.030,00	De Matteis Isabella	Massima	92300000-4	
Gestione attività cinematografiche e teatrali Troisi	4.375,00	240.000,00	2023	36	724.375,00	De Matteis Isabella	Massima	92000000-1	Indicato il valore della concessione
Raccolta pubblicità finalizzata alla realizzazione del periodico comunale	51.850,00	103.700,00	2023	36	311.100,00	De Matteis Isabella	Massima	79820000-8	valore concessione triennale 255.000,00 + IVA scadenza contratto 30/6/23
Gestione attività civica scuola di musica	171.637,35	343.274,70	2023	24	686.550,00	De Matteis Isabella	Massima	805140-2	Scadenza prima annualità rinnovo in essere al 30/06/2023, da valutare la possibilità di ripetizione di servizio analogo per ulteriori 24

									mesi (indicato il valore della concessione)
Servizio Minori Famiglie Comunità	0,00	250.270,00	2024	36	1.271.360,00	Tassinari Licia	Massima	85312000-9	) Valutare la possibilità del rinnovo del contratto in essere per il periodo 2024-2027
Servizi Integrativi e per la conciliazione	0,00	84.012,00	2024	36	725.708,00	Tassinari Licia	Massima	85312400-3	Indicato il valore della concessione
AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio informatico comunale- servizio assistenza, aggiornamento, manutenzione evolutiva applicativi in uso, diritto di licenze aggiuntive e ulteriori software con assistenza sistemistica	225,00	136.600,00	2023	36	410025	Nadia Brescianini	Massima	72212000-4	
Rifacimento sito e implementazione servizi al cittadino	30,00	160.000,00	2023	18	190000	Nadia Brescianini	Massima	72212000-4	
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI									
Appalto servizi di pulizia per immobili comunali	290.000,00	98.000,00	2024	36	1.450.600,00	Giampaolo Porta	Massima	90911200-8	
Servizio di portierato per strutture comunali	375,00	100.000,00	2023	36	580.000,00	Giampaolo Porta	Massima	98341120-2	

Programma triennale opere pubbliche (sostituisce il precedente alle pagg. 109-113)

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2023 - 2025							
OPERE DA TRIENNALE							
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	RUP
CDC	CUP		Descrizione dell'intervento	Importo	Importo	Importo	
81	J57H21002710004	1	Riqualificazione urbanistica via Rodari		€ 400.000,00		CAVENAGHI
81	J57H22002120005	2	Interventi di manutenzione straordinaria STRADE - Piano Asfalti ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi	€ 162.500,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	FRONZUTI
73	J57H21002750004	3	IMMOBILI COMUNALI: Tinteggiature locali interni e parti esterne degli edifici		€ 250.000,00		FRONZUTI
73	J59J21015170001	4	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi, efficientamento energetico Scuola via Agadir, completamento rimozione amianto pavimentazioni			€ 1.700.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015190001	5	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Unica Poasco			€ 1.100.000,00	FRONZUTI
73	J51B21005210004	6	Caserma Carabinieri - Lavori di adeguamento antisismico	€ 270.000,00			MASSELLUCCI
73	J58E22000350004	7	Palazzo comunale: interventi di adeguamento normativo antincendio dell'archivio	€ 500.000,00			FRONZUTI
50	J52H22002110007	8	Centro sportivo Mattei - Manutenzione straordinaria torri faro	€ 420.000,00			FRONZUTI
50	J54J22000610006	9	Centro natatorio via Parri - efficientamento energetico	€ 480.000,00			FRONZUTI
50	J54J22000620009	10	Centro sportivo via Maritano - efficientamento energetico pista del ghiaccio	€ 470.000,00			FRONZUTI
			SOMMANO OPERE DA TRIENNALE	€2.302.500,00	€ 900.000,00	€2.900.000,00	
STANZIAMENTI CANONI RIMBORSO INVESTIMENTI I.P.							
			Descrizione dell'intervento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
				Importo	Importo	Importo	
82		1	Piano illuminazione Pubblica: interventi di manutenzione straordinaria	€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
		TOTALI		€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI							
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
80		1	Servizi tecnici (accatastamento immobili - prevenzione incendi - urbanistica, ecc)				
		TOTALI		€ -	€ -	€ -	

INTERVENTI EXTRA-TRIENNALE							
73		1	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
73		2	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 50.000,00	
81		3	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria strade marciapiedi piste ciclabili	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
45		4	Polizia Locale				
32		5	Forniture SIC				
23		6	Strutture cimiteriali - manutenzione straordinaria		€ 50.000,00		
50		7	CAMPI SPORTIVI - adeguamento normativo e manutenzione straordinaria	€ 30.000,00	€ 50.000,00		
84		8	opere varie Ambiente (aree verdi e ludiche)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	
83		9	opere varie Mobilità	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
		10	manutenzioni ordinarie	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	
		TOTALI		€1.655.000,00	€1.550.000,00	€1.150.000,00	
RIEPILOGO							
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
		0) PREVISIONE DI ENTRATA		€4.461.629,06	€2.951.000,00	€4.551.000,00	
		1) PREVISIONE DI SPESA					
87		2) ACCANTONAMENTO 8% DESTINATO AL CULTO ex art. 73 L.R. 12/2005		€ 83.129,06	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
		3) STANZIAMENTO CANONI RIMBORSO INVESTIMENTI LLPP		€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
		4) OPERE DA TRIENNALE		€2.302.500,00	€ 900.000,00	€2.900.000,00	
		5) INCARICHI ESTERNI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
		6) INTERVENTI EXTRA TRIENNALE		€1.655.000,00	€1.550.000,00	€1.150.000,00	
		7) SOMMANO		€4.461.629,06	€2.951.000,00	€4.551.000,00	
		DIFFERENZA TRA IMPORTO 0) E IMPORTO 7)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

NOTA:

1. le opere relative all'elenco annuale 2023 potranno essere soggette a variazione delle fonti di finanziamento successivamente all'approvazione del rendiconto 2022.
2. le seguenti opere, collocate nelle annualità successive alla prima nell'adottato p.t.o.p. 2023-25, considerate le disposizioni normative in merito e la relativa applicazione letterale in ordine alle fonti di finanziamento, vengono posticipate nell'inserimento nel programma al momento nel quale le rispettive fonti di finanziamento verranno attivate e risulteranno disponibili. In particolare le fonti di finanziamento previste si ritiene possano essere relative ad applicazione di avanzo di amministrazione, adesione a finanziamenti specifici su sicurezza immobili e strade, misure PNRR ovvero possibili interventi nell'ambito di obblighi convenzionali connessi allo sviluppo urbanistico del PGT.

OPERE DA TRIENNALE							
CD C	CUP		Descrizione dell'intervento	Anno 2023 Importo	Anno 2024 Importo	Anno 2025 Importo	RUP
73	J57H21002720001	1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - Interventi di riqualificazione patrimonio comunale [via Leopardi]		€ 400.000,00		MASSELLUCCI
73	J59J21015180001		EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola infanzia Rodari			€ 800.000,00	FRONZUTI
81	J57H21002500004		Piazza Jannozzi - Progettazione partecipata e Riqualificazione urbanistica		€ 800.000,00		FRONZUTI
81	J57H21002510004		Rondò San Martino: ristrutturazione urbanistica e realizzazione pista ciclabile via Rogoredo			€ 900.000,00	FRONZUTI
73	J57H21002520004		Biblioteca centrale - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico		€ 500.000,00		FRONZUTI
73	J55F21001750006		PALAZZO MUNICIPALE - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico		€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015160001		Riqualificazione polifunzionale di Bolgiano - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico			€ 600.000,00	FRONZUTI
81	J57H19001840004		Riqualificazione e rifunzionalizzazione Piazza della Pieve		€ 2.500.000,00		FRONZUTI
81	J55F21004340001		cavalcaferrovia via Parri - lavori di normalizzazione delle barriere stradali di protezione		€ 590.000,00		FRONZUTI
73	J52C21002360004		Caserma Polstrada - Lavori di adeguamento antisismico		€ 570.000,00		FRONZUTI
81	J57H22002140001		via Alfonsine - Interventi di modifica viabilistica per pedonalizzazione		€ 500.000,00		FRONZUTI
INTERVENTI EXTRA-TRIENNALE							
81			BICIPLAN - Interventi di riqualificazione, manutenzione piste ciclabili,ZONE 30			€ 675.000,00	675.000,00 €

Riepilogo entrate	cap	2023	2024	2025
Primarie	45005001	€ 435.193,36	€ 401.000,00	€ 301.110,65
Secondarie	45005002	€ 1.039.113,24	€ 1.000.000,00	€ 1.039.113,24
CCC	45005005	€ 1.057.589,71	€ 450.000,00	€ 2.050.223,36
Smaltimento rifiuti	45005003	€ 9.000,00	€ -	€ -
oblazioni/sanzioni		€ -	€ -	€ -
Monetizzazione	45005006	€ 435.552,75	€ 400.000,00	€ 960.552,75
Entrata ex 167	44004002	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
capitale da privati	42002004	€ -		
fondi bilancio		€ -	€ -	€ -
Finanz. Reg. DGR 6308/2022 (decreto 16874 del 23-11-22)	42002002	€ 571.936,63	€ -	
finanziamenti (M5C2 - 2.1)		€ -		
finanziamenti Min. Int	42002001	€ 62.500,00	€ -	€ -
finanziamenti			€ -	
capitali da privati	42002004	€ 155.743,37		
finanziamenti				€ -
finanziamenti Regione			€ -	
Convenzione DGE - Addendum finalizzato Parco Mattei (non destinabile a altri ambiti di intervento)	42002004	€ 420.000,00		
ALIENAZIONI	44004001	€ 75.000,00	€ 500.000,00	€ -
Totale		€ 4.461.629,06	€ 2.951.000,00	€ 4.551.000,00

Sezione Operativa (sostituisce integralmente allegato "2 - SEZ OPERATIVA DUP 2023-2025")

Legenda

Legenda Missioni/Programmi:		
01/01	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01: Organi istituzionali
01/02	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 02: Segreteria generale
01/03	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01/04	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01/05	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01/06	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 06: Ufficio tecnico
01/07	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
01/08	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 08: Statistica e sistemi informativi
01/10	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 10: Risorse umane
01/11	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 11: Altri servizi generali
03/01	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01: Polizia locale e amministrativa
03/02	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana
04/01	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 01: Istruzione prescolastica
04/02	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02: Altri ordini di istruzione
04/06	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione
04/07	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 07: Diritto allo studio
05/02	Missione n. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06/01	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01: Sport e tempo libero
06/02	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 02: Giovani
08/01	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio
08/02	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare
09/02	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09/03	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 03: Rifiuti
09/04	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 04: Servizio idrico integrato
10/02	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02: Trasporto pubblico locale
10/05	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali
11/01	Missione n. 11: SOCCORSO CIVILE	Programma 01: Sistema di protezione civile
12/01	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12/02	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 02: Interventi per la disabilità
12/03	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 03: Interventi per gli anziani
12/04	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12/05	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 05: Interventi per le famiglie
12/06	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 06: Interventi per il diritto alla casa
12/09	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale
20/01	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 01: Fondo di riserva
20/02	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 02: Fondo crediti dubbia esigibilità

20/03	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 03: Altri fondi
50/01	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50/02	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
99/01	Missione n. 99: SERVIZI PER CONTO TERZI	Programma 01: Servizi per conto terzi – partite di giro
Legenda Referenti politici:		
F. Squeri	Francesco Squeri - Sindaco - Sviluppo Economico - Attività Produttive - Commercio - Comunicazione - Cultura - Urbanistica e Polizia Locale;	
C. S. Barone	Carlo Salvatore Barone – Vicesindaco - Verde Pubblico - Protezione Civile - Tutela Animali - Orti Urbani - Rifiuti - Parchi - Cittadinanza attiva e Partecipazione;	
V. Marzani	Valentina Marzani – Assessore - Istruzione - Servizi Educativi per l'Infanzia - Famiglia - Associazionismo no profit;	
F. Micheli	Francesca Micheli - Assessora - Servizi Sociali - Politiche per l'Abitare - Pari Opportunità - Piano Sociale di Zona - Coesione Sociale;	
M. Mistretta	Massimiliano Mistretta – Assessore - Lavori Pubblici - Mobilità/Sostenibilità - Piano Sosta - Arredo Urbano;	
V. Resta	Valeria Resta - Assessora - Politiche del Lavoro - Politiche Giovanili - Biblioteche - Eventi - Tempo Libero;	
A. Taverniti	Achille Taverniti – Assessore - Bilancio e Tributi - Rapporti con le Partecipate - Patrimonio - Attuazione Programma - Marketing Territoriale - Personale;	
M. G. Zuin	Massimo Giovanni Zuin – Assessore - Sport - Salute e Benessere - Programmazione Impianti Sportivi;	
Legenda Aree:		
GTUAOP	Area Gestione Territorio, Urbanistica Ambiente e Opere Pubbliche – Dirigente Domenico Martini	
AAGGF	Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari – Dirigente Nadia Brescianini	
SVICO	Area Sviluppo di Comunità – Dirigente Licia Tassinari	
SPST	Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali – Dirigente Giampaolo Porta	
SAPL	Servizio Autonomo Polizia Locale - Comandante Ferdinando Longobardo	
SGRU	Servizio Gestione Risorse Umane – Segretario Generale Giuseppe Brando	

Tabella obiettivi

SEZIONE OPERATIVA										
Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/01	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Assistenza alle attività istituzionali del Sindaco	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Enti partecipati dal Comune - Regione, Prefettura - Città Metropolitana		Continuativa	Efficacia
01/01	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire i servizi e le attività di supporto agli Organi istituzionali e al segretario generale.	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle riunioni degli organi amministrativi e per la pubblicità/trasparenza degli atti assunti	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Procedere l'implementazione dei processi informatizzati e garantire il versamento degli atti/documenti prodotti e acquisiti per la conservazione	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree Amministratori Cittadini	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficacia Quantità
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire le attività amministrative per l'assistenza legale dell'Ente	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Compagnie Assicuratrici		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire le funzioni di ufficio sanzionatorio comprese quelle riferite alla negoziazione assistita per soluzioni di separazioni personali, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, con emissione di provvedimento finale di conferma sanzione o archiviazione	F. Squeri	AAGGF	Polizia Locale	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per la gestione dell'Albo comunale delle Associazioni e per l'accesso alle sale comunali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Associazioni e cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Aderire ai progetti proposti dalle associazioni che operano per la legalità	F. Squeri	AAGGF		Associazioni Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Gestione e assistenza attività di protocollazione e fascicolazione e pratiche di archivio e loro conservazione	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Gestione amministrativa e istruttoria delle procedure di gara e stipula dei contratti	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire l'adeguamento normativo e alle disposizioni regolamentari dei diversi processi di area e trasversali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini dipendenti		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Organizzazione	Acquisti	Garantire l'approvvigionamento del materiale necessario al funzionamento degli uffici e dei servizi comunali	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Efficacia - Economicità da rilevare anche analisi del costo unitario di singoli beni a campione o servizi
01/03	Organizzazione	Parco veicolare	Provvedere alla gestione globale del parco veicolare	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Efficacia - Economicità - Integrità: analisi dei rapporti tra percorrenze e costi di gestione.
01/03	Organizzazione	Appalto pulizia immobili	Gestire il contratto di appalto di pulizia degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte delle ditte appaltatrici - Controllo sull'utilizzo dei prodotti a basso impatto ambientale

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/03	Organizzazione	Appalto servizio portierato	Gestire il contratto di appalto del servizio di portierato degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	A. Taverniti	SPST	tutte le aree	Uffici e servizi comunali Amministratori Scuole Cittadini Associazioni e Imprese		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte della ditta appaltatrice
01/03	Organizzazione	Assicurazioni	Assicurare adeguate coperture ai rischi dell'Ente	A. Taverniti	SPST	AAGGF (Servizio Punto Comune) per consegna modello richiesta risarcimento (Segreteria) per istruzione pratica costituzione in giudizio	Uffici e servizi comunali Cittadini		Pluriennale	Economicità - valutazione della spesa per franchigie - valutazione estensione copertura rischio considerati i massimali - Efficacia
01/03	Organizzazione	Magazzino	Assicurare la tempestiva fornitura del materiale necessario al funzionamento dei servizi contenendo la dimensione delle rimanenze	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Annuale	Efficacia tempestività di consegna - Andamento nel tempo del volume delle rimanenze
01/03	Bilancio in ordine	Gestione economica e agenti contabili	Garantire le attività Economiche e degli Agenti Contabili. Predisposizione rendiconti e attività connesse con la Corte dei Conti.	A. Taverniti	AAGGF	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in Ordine	Rivalutazione della soggettività IVA dei servizi, prestazioni e uso del patrimonio pubblico (valutazione delle prestazioni per le quali il comune prevede dei ricavi o possono essere	Mappatura e valutazione delle prestazioni erogate dal comune e assunzione provvedimenti correttivi. Recupero risorse dai servizi attualmente senza corrispettivo, in particolare per l'utilizzo del patrimonio pubblico.	A. Taverniti	Tutte con Coord. di AREA AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		2020/2022 (suscettibile di costante adeguamento)	Efficacia, efficienza, correttezza amministrativa - n. di prestazioni verificate per ogni anno almeno 30

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		suscettibili di ricavo)								
01/04		Collaborazione all'accertamento erariale con l'invio delle segnalazioni qualificate	Rivedere gli aspetti organizzativi inerenti la gestione delle banche dati, funzionali all'individuazione di segnalazioni qualificate e analisi degli ambiti d'intervento, soprattutto l'ambito dell'urbanistica con le plusvalenze dell'aree fabbricabili e delle associazioni non commerciali che svolgono attività d'impresa.	A. Taverniti	AAGGF	Agenzia delle Entrate come soggetto responsabile della fase accertativa	Contribuenti		Continuativa	Indicatore di outcome incremento base contributiva per finanziamento dei servizi
01/04		Migliorare la capacità di riscossione dei crediti tributari	Aumentare l'attività di accertamento al fine di ridurre lo spazio temporale che intercorre tra l'anno d'imposta e quello che si eseguono i controlli, con l'obiettivo di rendere più rapidi i flussi finanziari del recupero del gettito fiscale evaso e ampliare la base imponibile dei soggetti passivi, con possibile riduzione del peso sul singolo contribuente e con il miglioramento dei livelli di riscossione.	A. Taverniti	AAGGF				continuativo	Indicatore efficacia (miglioramento della capacità media di riscossione). Determinare a priori %
01/04		Costituzione della banca dati immobiliare	Costituire una banca dati immobiliare unica, sicura e coerente catastalmente, permettendo al Comune di partecipare attivamente al processo di riforma del catasto con la creazione dell'anagrafe immobiliare integrata. Infatti, con tale strumento, l'Amministrazione potrà perseguire obiettivi di attuazione di equità fiscale individuando comportamenti omissivi, errori e irregolarità contributive, riportando le informazioni ottenute all'interno del software di gestione dei tributi e procedendo alle operazioni di accertamento nelle forme e modalità previste dalla	A. Taverniti	AAGGF	Con tutte le aree che generano entrate	Contribuenti e utenti		Pluriennale	Indicatore impatto (creazione di chiave uniche per interoperabilità della banche dati dell'Ente)

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			normativa e dai regolamenti comunali. La conoscenza puntuale del territorio e l'evidenziazione delle posizioni contributive non coerenti con le informazioni della banca dati immobiliare permetteranno anche di stabilire le priorità delle operazioni di accertamento e le risorse da poter dedicare, in tempi ed in investimenti.							
01/05	Tutelare il territorio	Valorizzazione beni patrimoniali	Definizione, aggiornamento e attuazione Piano pluriennale Alienazioni e Valorizzazioni	A. Taverniti	GTUAOP	Servizio finanziario	Amministratori Cittadini		Annuale	Efficacia Efficienza Tempestività
01/05	Bilancio in ordine	Ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico dell'inventario e ricognizione beni mobili	Individuazione e implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario. Attraverso un nuovo modulo software, la procedura informatizzata sarà integrata con la contabilità finanziaria ed economica, nella versione web, al fine di un miglioramento ed un beneficio dell'attività amministrativa in termini di efficienza ed efficacia. ricognizione dei beni mobili al fine di rilevarne la consistenza reale. Avere un inventario sempre aggiornato è fondamentale per l'ente, questo permette di assicurare la completa interazione tra le movimentazioni finanziarie che intervengono nel corso dell'esercizio e gli incrementi patrimoniali.	A. Taverniti	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Annuale	Efficacia Efficienza Tempestività
01/06	Tutelare il territorio	Servizi Ordinari	Gestione processi di progettazione e esecuzione dei lavori pubblici; Efficace gestione dei servizi manutentivi (Pronto Città)	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Efficacia Efficienza Tempestività
01/06	Sport	Riqualficazione Parco Mattei	Redazione di uno Studio di dettaglio sulla riqualficazione e rilancio complessivo del Parco Mattei	M. Mistretta	GTUAOP	AAGGF: per Bandi e Sviluppo contratti			Pluriennale	Efficacia Efficienza Tempestività

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Provvedere alla tenuta e aggiornamento dei registri di anagrafe e stato civile	F. Squeri	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Tenuta e revisione delle liste elettorali, albi scrutatori di seggio, presidenti di seggio, anche online e giudici popolari.	F. Squeri	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Organizzazione e svolgimento consultazioni elettorali.	F. Squeri	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire l'informazione e consulenza su pratiche e procedimenti di immigrazione assistenza per domande online di immigrazione e di cittadinanza	F. Squeri	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/08	Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Consolidamento del sistema Pago PA – Piattaforma nazionale dei pagamenti, studio miglioramenti ed estensione servizio.	F. Squeri	AAGGF	GTUAOP	Cittadini		continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/08	Relazione con i cittadini . Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Portale-sito web istituzionale: attivazione di una serie di nuovi servizi online e con miglioramento degli accessi alle varie aree informative e rivisitazione di tutti i contenuti. Riprogettazione in itinere delle parti da migliorare e completare. Sistema Pago PA – Piattaforma nazionale dei pagamenti in fase ormai matura - in base ai nuovi aggiornamenti della tassonomia dei servizi (operata da PagoPA SpA) si provvederà all'aggiornamento e/o nuova catalogazione dei servizi. Potranno essere anche ulteriormente ampliati i servizi con pagamento spontaneo. Servizi online e miglioramento fruibilità dei servizi: nuovi servizi verranno caricati sul sito istituzionale. Servizi su App IO con messaggistica integrata e non: a seguito dell'integrazione con l'applicativo demografici per invio automatico e anche massivo di comunicazioni ai cittadini si stanno definendo nuove tipologie di inoltro. A seguito dell'integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali, con la partecipazione all'apposito bando del PNRR, verrà anche convogliata su App IO la notifica delle violazioni al codice della strada. Adeguamento dell'accesso ai portali: con l'aggiunta dell'accesso con CIE oltre a quello con SPID e CNS verranno svolte campagne informative per accompagnare i cittadini nel processo di digitalizzazione. PA digitale 2026 - PNRR Missione 1 Comp. 1: al fine di migliorare e	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Imprese Cittadini		continuativo	Quantità – Efficacia - Efficienza - Economicità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			ampliare la digitalizzazione a vari livelli, il nostro ente ha presentato diverse candidature per progetti PNRR che avranno le loro principali fasi esecutive nel corso del 2023 e 2024.							
01/08	Organizzazione	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Aggiornamento hardware e software sia delle postazioni di lavoro che del data center per garantirne efficienza e sicurezza.	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti		Continuativo	Quantità - Efficacia - Tempestività
01/08	Organizzazione	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Consolidamento e potenziamento delle funzionalità di Punto Comune in risposta alle esigenze della cittadinanza	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Dipendenti Cittadini		Continuativo	Efficacia - Efficienza
01/08	Organizzazione	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Potenziamento del portale istituzionale e dei servizi online dedicati a cittadini e imprese	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini Imprese		Continuativo	Efficacia - Efficienza - Qualità
01/08	Organizzazione	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per	Gestione Tecnica del Servizio WiFi pubblico nei luoghi individuati	F. Squeri	AAGGF	AGTAOP	Cittadini		Continuativo	quantità - efficacia.

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		nuovi servizi a favore dei cittadini								
01/08	Organizzazione	Garantire la funzionalità dei sistemi operativi	Gestione tecnica - operativa servizio di replica dati e salvataggio	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini Imprese		Continuativo	Qualità - Efficacia
01/08	Organizzazione	Garantire la funzionalità dei sistemi operativi	Gestione tecnica dei servizi di fonia IP (VOIP)	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti		Continuativo	Qualità - Efficacia
01/08	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione e coordinamento attività di statistica e privacy e transizione al digitale	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini Imprese		Continuativa	Quantità - Tempestività
01/08	Organizzazione	Qualità dei servizi	Progressiva migrazione applicativi e/o server esistenti su Cloud, acquisizione di nuovi servizi su Cloud e altri adempimenti AGID	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini		Continuativa	Efficienza - Efficacia - Qualità
01/10	Organizzazione	Definizione e applicazione del PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione	Applicazione della sezione lavoro Agile (POLA) del Piano e definizione modalità straordinarie di organizzazione delle attività degli uffici in relazione all'adozione di misure per il contenimento dei costi dell'energia	A. Taverniti	SGRU	Dirigenza	Dipendenti		Continuativo	% dipendenti con possibilità di L.A. per le attività che possono essere svolte in smart working - Gestione orari presenze
01/10	Organizzazione	Applicazione CCNL dipendenti	Revisione parte economica e parte giuridica in applicazione del neo CCNL Approvazione nuovo Contratto decentrato giuridico, Modificazione quantificazione fondo incentivante dipendenti e dirigenti - Nuovo CCDI giuridico	A. Taverniti	SGRU	Delegazione trattante per contrattazione - Dirigenti	Nucleo di Valutazione - RSU e OO.SS. - Dipendenti - Utenti		Annuale	Approvazione CCDI e liquidazione performance
01/10	Organizzazione	Sottoscrizione CCDI personale dirigente e non dirigente - applicazione	Sottoscrizione e approvazione CCDI personale dirigente e non dirigente - Liquidazione performance	A. Taverniti	SGRU	Delegazione trattante per contrattazione	Nucleo di Valutazione - RSU e OO.SS. - Dipendenti - Utenti		Annuale	Approvazione CCDI e liquidazione performance e progressioni orizzontali
01/10	Organizzazione	Benessere organizzativo	Valutare interventi formativi finalizzati al miglioramento del clima organizzativo attraverso un ripensamento dell'organizzazione e	A. Taverniti	SGRU	Delegazione trattante per contrattazione	Dirigenti - Dipendenti - Amministrazione		Continuativo	SI/NO

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			della comunicazione interna							
01/10	Organizzazione	Pianificazione strategica	Perseguire un progressivo adeguamento agli standard del rapporto personale dipendente/dirigenti	A. Taverniti	SGRU	Le direzioni di tutte le aree	Amministrazione e cittadini		Di medio periodo	Rapporto dipendenti/dirigenti (spesa)
01/10	Organizzazione	Formazione e supporto	Rivisitazione modalità di formazione/aggiornamento mediante webinar a distanza e programmazione delle attività	A. Taverniti	SGRU	Servizi comunali	Dipendenti - Cittadini		Continuativo	n° dipendenti che partecipano a corsi/seminari mediante webinar o in presenza
01/10	Organizzazione	Ampliamento e ottimizzazione programmi gestionali servizio personale	interventi sul programma informatico gestionale del servizio al fine di aumentare l'interazione digitale e le funzionalità on line attraverso il Portale delle Risorse Umane	A. Taverniti	SGRU	SIC per supporto informatico	Dipendenti - Dirigenti		Annuale	Ampliamento funzioni portale risorse umane
01/10	Organizzazione	Gestione giuridica ed economica del personale	Gestione giuridica - Gestione economica, previdenziale e assicurativa	A. Taverniti	SGRU	Dirigenza per autorizzazione	Dipendenti		Continuativo	Si/NO
01/10	Organizzazione	Funzione di Controllo	Rendicontazione e conti annuali (Conto Annuale e Relazione al Conto Annuale alla Ragioneria Generale dello Stato), monitoraggio trimestrale del personale, rilevazioni statistiche varie aspettative e permessi sindacali - anagrafe delle prestazioni	A. Taverniti	SGRU	Tutte le aree			Continuativo	Temporale: rispetto scadenze
01/10	Organizzazione	Sicurezza sul lavoro	Gestione del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro - Assicurare la continuità dei servizi di prevenzione e sorveglianza sanitaria	A. Taverniti	SGRU	Tutte le aree	Dipendenti		continuativo	Rinnovo del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro
01/11	Organizzazione	Servizi di uso generale e di funzionamento dell'ente	Gestione efficiente dei servizi di distribuzione posta presso Enti esterni - consegna manifesti per affissione - centro stampa	A. Taverniti	SVICO	Tutte le aree		Amministratori Cittadini	Continuativa	Tempestività - Quantità - Economicità
01/11	Organizzazione	Garantire il servizio di notificazione e pubblicazione	Espletamento delle attività di competenza del messo comunale	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree			Continuativo	Quantità - Tempestività

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		all'albo pretorio.								
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Ampliare le funzioni assegnate agli sportelli multifunzionali nella logica di una sempre maggiore fruizione dei servizi da parte della città. Implementazione gli sportelli in occasione dell'uscita di bandi per assegnazione case popolari/comunali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza – efficacia - Qualità - Tempestività
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Svolgere e garantire le attività di gestione dei servizi e di relazione con i cittadini	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza - efficacia
01/11	Cultura del rispetto	Riprendere il dialogo con i cittadini - comunicazione	Promuovere la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo). Sviluppo del programma "Parole O-Stili".	F. Squeri	SVICO	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Tempestività - Efficacia
01/11	Organizzazione	Riprendere il dialogo con i cittadini - comunicazione	Garantire la gestione omogenea, tempestiva e puntuale degli strumenti di comunicazione - digitali e non - a disposizione dell'Ente per assicurare la più ampia e trasparente informazione ai cittadini.	F. Squeri	SVICO	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Tempestività - Efficacia
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	Polizia amministrativa e di pubblica sicurezza	Assicurare il tempestivo esercizio di autorizzazione e vigilanza nell'ambito della polizia amministrativa e di Pubblici Servizi	F. Squeri	SPST	SAPL			Pluriennale	Quantità - Qualità - Tempestività - Correttezza (n.ricorsi)
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	Valorizzare le attività di Vicinato, le imprese artigiane e di servizi, quali elementi dello sviluppo economico del territorio e come fattore che contribuisce alla	avviare dialogo e confronto a livello di quartiere. Valutare la costituzione di un distretto del Commercio in collaborazione con enti limitrofi e con Regione Lombardia Individuazione di contributi, agevolazioni, organizzazione di iniziative e di campagne di promozione, con tavoli di confronto	F. Squeri	SPST	SVICO, GTUAOP, Comunicazione	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria, Regione Lombardia	Continuativo	Qualità - Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		coesione, all'identità della città. Promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della città, la sicurezza la salute e il Ben-Essere	con le associazioni locali e di categoria							
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	A fronte del programma amministrativo dell'Amministrazione che prevede lo spostamento del mercato settimanale del venerdì attualmente ubicato in via Gramsci in Piazza della Pieve, saranno necessari in accordo con il progetto esecutivo la riorganizzazione degli spazi/posteggi	Convocazione degli operatori per l'assegnazione del posteggio. Attuazione del processo di informatizzazione delle procedure di verifica delle presenze degli operatori titolari di concessione	F. Squeri	SPST	SAPL	Cittadini, imprese		Annuale	temporale
03/01	Valorizzare il commercio di Vicinato e attività storiche	Valorizzare le attività di Vicinato, le imprese artigiane e di servizi, quali elementi dello sviluppo economico del territorio e come fattore che contribuisce alla coesione, all'identità della città.	Proseguire con il Riconoscimento degli esercizi storici	F. Squeri	SPST	SVICO, GTUAOP, Comunicazione	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria, Regione Lombardia	Continuativo	Quatità - qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		Promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della città, la sicurezza la salute e il Ben-Essere								
03/01	Progetto "Infomobility"	Implementare un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.	Attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche in quota PNRR, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta ed una sua eventuale revisione in concerto con l'Area Tecnica.	M. Mistretta	GTUAOP	-	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Tempestività - Efficacia
03/01	Piano della sosta	Adeguamento del piano della sosta con riferimento anche alla verifica dell'attuale situazione ed evoluzione viabilistica	Attivare uno studio finalizzato all'eventuale adeguamento del piano della sosta alla luce di mutati scenari derivanti anche dalla emergenza pandemica e dai nuovi indirizzi del PGT.	M. Mistretta	GTUAOP	PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Tempestività - Efficacia
03/01	Gestione aree parcheggio	Valutare interventi di sistemazione dei parcheggi esterni periferici	Mettere "a sistema" i parcheggi esterni periferici, attuare sinergie con il sistema delle navette aziendali e con il TPL	M. Mistretta	GTUAOP	PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Pluriennale	Tempestività - Efficacia

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei servizi serali	Il presidio ed il controllo serale del territorio rappresenta in termini di una maggiore percezione della sicurezza un elemento irrinunciabile. Questa presenza deve essere però finalizzati a obiettivi specifici, che possono essere declinati in termini di maggior presidio di polizia stradale, ma anche di contrasto al disturbo del riposo delle persone od al controllo dei pubblici esercizi.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Continuativo	Quantità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso la definizione di patti locali di sicurezza urbana	Ampliare l'ambito di intervento consentendo agli appartenenti dei Comandi di Polizia Locale limitrofi di poter intervenire sul proprio territorio e viceversa, mettere in comune le strumentazioni in dotazione, unificare i sistemi di accertamento ed i sistemi di videosorveglianza, significa creare i presupposti per incrementare la sicurezza percepita.	F. Squeri	SAPL		Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Triennale	Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza e delle soluzioni tecnologiche	Il livello raggiunto dal sistema di videosorveglianza e di lettura targhe consente una buona gestione del presidio del territorio. È ora necessario implementare il sistema di lettura targhe su alcune radiali, completare il collegamento con la fermata R.F.I. e sperimentare i nuovi software di rilevazione delle persone in particolare nelle aree più critiche per la sicurezza urbana, quali ad es. il sottopassaggio della ferrovia.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Implementazione dei livelli di sicurezza percepita attraverso percorsi di educazione alla legalità da proporre agli istituti scolastici	L'educazione alla legalità e l'educazione stradale in particolare sono temi che aiutano ad aumentare il senso di appartenenza ad una comunità, sviluppano la responsabilità ed il rispetto verso l'altro e aiutano a far crescere il senso civico delle persone. Intervenire nelle realtà scolastiche	F. Squeri	SAPL	SVICO	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			anche di diverso ordine e grado coinvolgendo sia gli studenti che i genitori consente di perseguire in modo più efficace questo obiettivo.							
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	La gestione di un servizio di prossimità che sia elemento di efficacia per la percezione di sicurezza	Agire sul territorio con una mentalità proattiva, con una gestione dell'attività di Polizia Locale che non si limita ad essere presente sul territorio, ma si inserisce nelle diverse realtà produttive, commerciali, associative, residenziali, di servizio, per dare concreta effettività ad una percezione di sicurezza.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Ampliamento delle Zone Scolastiche	La tutela dell'utenza debole passa attraverso scelte operative che mutano i contesti del territorio cittadino, preservandolo dalla circolazione dei veicoli. Uno di questi ambiti sono le aree limitrofe agli istituti scolastici, negli orari di entrata e di uscita degli alunni. La proposta di nuove Zone Scolastiche va nel senso di una migliore razionalità della circolazione e la tutela dell'utenza debole.	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità e Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Creazione di stalli di sosta per i veicoli a due ruote	La mobilità dolce, in particolare quella caratterizzata dalla micromobilità elettrica e dai veicoli a due ruote ha la necessità di avere un elemento di razionalità in particolare nella sosta. Per questo motivo è necessario trovare ambiti di sosta per i veicoli a due ruote (motocicli, ciclomotori, velocipedi) e quelli ad essi assimilati (monopattini elettrici), per gestire meglio la domanda che si ha soprattutto nel periodo estivo.	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
03/02	Realizzare nuovo impianto di videosorveglianza ad incrementare quello già esistente, con installazione di telecamere che controlleranno le principali vie di ingresso/uscita della città (varchi).	Garantire il controllo del territorio attraverso l'utilizzo degli strumenti di videosorveglianza	Installazione di un sistema operativo che consenta di ricondurre ad un unico cruscotto operativo tutte le telecamere esistenti sul territorio e gli ulteriori dispositivi di videosorveglianza mobile in dotazione alla Polizia Locale	F. Squeri	SAPL	GTUAOP	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità -qualità - tempestività
04/01	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura alle scuole dell'infanzia per funzionamento attività didattiche	V. Marzani	SVICO	GTUAOP: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza
04/02	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Supportare l'orientamento nel mondo della scuola delle famiglie neo arrivate a San Donato, promuovendo corsi di italiano per stranieri	V. Marzani	SVICO		CPIA - Caritas		Triennale	Qualità
04/02	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura alle scuole primarie e secondarie di primo grado per funzionamento attività didattiche	V. Marzani	SVICO	GTUAOP: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Città a misura di bambino e bambina	Ripensare tempi, spazi e flussi della città per renderli a misura dei bambini, bambine e adolescenti. Promozione di occasione di incontro anche presso le strutture scolastiche, in orari non scolastici	V. Marzani	SVICO	-	Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio	promozione del diritto allo studio e contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica attraverso la collaborazione e la coprogettazione tra tutti gli attori della comunità educante e mediante messa in rete di spazi di incontro, ludici e di studio diffusi in tutti i quartieri	V. Marzani	SVICO	-	Enti del terzo settore - Istituti Comprensivi		Triennale	Qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
04/06	Muoversi bene	Pedibus	Rilanciare pedibus come modello di mobilità alternativa in prossimità delle scuole	V. Marzani M. Mistretta	SVICO	SICUR			Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire qualità, sicurezza ed efficienza dei servizi integrativi scolastici - REFEZIONE SCOLASTICA	Attuare tutti gli interventi necessari per garantire la qualità del servizio anche con controlli puntuali	V. Marzani	SVICO	GTUAOP: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa - Controllore qualità		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Relazione e ascolto	Digitalizzazione e servizi on line attraverso una gestione informatizzata dei processi relativi ai servizi scolastici integrativi	Gestione iscrizioni, pagamenti e insoluti refezione scolastica tramite software	V. Marzani	SVICO	AAGGF: Servizio URP/Punto Comune per gestione iscrizioni - Servizio informatico comunale per gestione applicativi	Software house		Triennale	Efficienza
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire una corretta alimentazione ed interventi di educazione alimentare	Provvedere a mantenere i rapporti con gli Istituti Scolastici, Commissione Mensa, l'agenzia Tutela della Salute e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per la corretta gestione della refezione scolastica e la promozione di iniziative di educazione alimentare	V. Marzani	SVICO		ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa - Controllore qualità - Gestore refezione		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire qualità ed efficienza dei servizi - Diritto allo studio	Garantire l'accesso alla scuola mediante erogazione di servizio o sostegno economico alle famiglie per gli alunni residenti a Poasco/Sorigherio	V. Marzani	SVICO	-	Istituzioni scolastiche pubbliche		Annuale	Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Promuovere e sostenere la centralità dei processi educativi che vedono attive famiglie, scuole e Comune, anche attraverso le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio dell'affidamento dei servizi integrativi e per la conciliazione (pre-scuola e prolungamento presso le Scuole Primarie, prolungamento presso le Scuole dell'Infanzia, spazio compiti e CRDE). Garantire il coordinamento e il monitoraggio del servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria durante il servizio di prolungamento, ad opera del Servizio Acquisti - Area Sviluppo produttivo e servizi territoriali	V. Marzani	SVICO	SPST	Istituzioni scolastiche		Triennale	Efficienza, economicità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Progettare un sistema integrato di servizi affinché siano rispondenti a un progetto educativo complessivo e a una gestione non frammentata	Promuovere forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere a diverse attività ai giovani residenti	V. Marzani	SVICO	-	Oratori, Associazioni sportive e culturali, Operatori privati - Ufficio sport		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Diritto allo studio	Definizione iter e predisposizione piano annuale diritto allo studio	V. Marzani	SVICO		scuole		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Diritto allo studio	Contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno delle scuole nel supporto allo studio	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Educazione e formazione	Elaborazione di un nuovo progetto che, facendo leva sulla partecipazione della comunità educante, coniughi qualità, innovazione e inclusione	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Educazione e formazione	Promuovere nuove opportunità educative per lo sviluppo delle competenze STEM, lingue straniere, pensiero critico e arte –	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità, numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			Sperimentazione ITS							
04/07	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Promuovere, sin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità. Educare al rispetto dell'ambiente, al consumo responsabile e al rispetto dell'arredo urbano. Sviluppo del programma "Parole O-Stili"	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità, numericu
04/07	Relazione e ascolto	Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze	Rilanciare il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze in chiave di educazione alla cittadinanza e di partecipazione attiva	V. Marzani	SVICO		Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Sostenere la comunità educante	Valutare in base alle disponibilità delle risorse il sostegno alle attività delle scuole, dei diversi ordini e gradi, anche in ambito di co-progettazione e di definizione del piano per il diritto allo studio	V. Marzani	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Promuovere e garantire percorsi di inclusione	Garantire agli alunni residenti l'assistenza educativa specialistica finalizzata all'autonomia e all'integrazione scolastica.	V. Marzani F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Famiglie - ATS ASST - Enti del terzo settore		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Promuovere occasioni e interventi atti a favorire un buono sviluppo psico-fisico per i/le minori	Team di comunità allargato alla comunità educante e in sinergia con gli interventi del Servizio per i minori, le famiglie e la comunità di cui al MIS/PRG 12/01	V. Marzani V. Resta F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionism o locale - Famiglie		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Cultura del rispetto	Promuovere una cultura della cittadinanza	Programmare e realizzare attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere	V. Marzani F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionism o locale - Centro Antiviolenza		Triennale	Qualità, efficienza

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio - Accessibilità alle proposte formative/educative	Monitoraggio della convenzione con Scuola Paritaria Maria Ausiliatrice, integrazione con l'Ente per le progettualità e il suo prosieguo	V. Marzani	SVICO		Istituzioni scolastiche paritarie		Triennale	Qualità, efficienza
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Gestire le biblioteche come luoghi di educazione, inclusione e diffusione di conoscenza, promuovendo anche attività finalizzate alla creatività dei più giovani	V. Resta	SVICO		Cittadini iscritti alla biblioteca	Azienda CUBI	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere la lettura nella fascia di età 0-6 - presidio Nati per leggere	V. Resta	SVICO		Cittadini singoli e associati	Sistema interbibliotecario	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere le biblioteche anche come luoghi di incontro e socializzazione, anche nell'ottica del criterio della polifunzionalità	V. Resta C. S. Barone	SVICO		Cittadini singoli e associati	Sistema interbibliotecario	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Monitoraggio dell'accordo di partecipazione all'azienda speciale consortile CUBI	V. Resta A. Taverniti	SVICO		Cittadini	Azienda CUBI	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Continuare l'opera di rilancio di Cascina Roma individuando soluzioni strutturali che siano sostenibili nel tempo e che siano in grado di farla diventare un epicentro di aggregazione intergenerazionale ed interculturale, in grado di sviluppare la creatività e co-progettazione di iniziative culturali, artistiche e ludiche.	F. Squeri C. S. Barone	SVICO	GTUAOP: per valutazioni di fattibilità e progettazioni. Altri servizi per progettazione attività. Ufficio comunicazione e centro stampa. Ufficio assicurazioni.	Cittadini	Cittadini, associazioni culturali, terzo settore, enti privati	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Valorizzare la scuola di musica danza e spettacolo, aprendo all'interno eventuali altri dipartimenti come l'arte e la fotografia, al fine di offrire un ventaglio più completo di stili.	F. Squeri	SVICO	Civica Scuola di Musica, Associazioni culturali	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere e valorizzare le ricchezze artistiche, culturali, storiche, e naturali del territorio e il patrimonio di valore architettonico sia moderno che quello legato alla storia secolare. Valorizzare e incoraggiare il patrimonio associativo culturale esistente, anche attraverso la concessione di contributi, patrocini e sale/spazi comunali e garantendo supporto per la progettazione di iniziative e manifestazioni	F. Squeri V. Marzani	SVICO	Associazioni, cittadini. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini singoli e associati	Associazioni culturali	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Sviluppare aree di progettazione per incoraggiare e potenziare le iniziative culturali nelle aree periferiche della città, con particolare attenzione ai temi dell'interculturalità e del rispetto verso le diversità. Promuovere la possibilità di ospitare installazioni e mostre all'aperto per favorire occasioni culturali e di incontro tra i cittadini	F. Squeri	SVICO	Associazioni, cittadini. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere alle diverse forme dell'espressione artistica (teatro, cinema, musica, letteratura, fotografia e arti visive)	F. Squeri	SVICO	Associazioni, cittadini, enti del terzo settore. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Promuovere e valorizzare forme di cittadinanza attiva riconoscendola centrale per una buona pratica di amministrazione condivisa, per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani/spazi pubblici, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale; rinnovare i rapporti con Enti del Terzo Settore, associazioni e cittadini attivi, affinché il perno di queste relazioni rinnovate siano la valorizzazione, il coinvolgimento e il riconoscimento anche di tutte le realtà informali.	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate dalle proposte di patto presentate dai cittadini. Ufficio comunicazione e centro stampa.	Cittadini singoli e associati. Gruppi informali		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Promuovere momenti di incontro collettivo, in cui discutere direttamente con tecnici e decisori politici, riguardo alle decisioni da prendere, anche attraverso l'uso di linguaggi informali e diretti; assemblee in cui i cittadini non siano spettatori passivi, ma abbiamo spazio e metodi per inserirsi nelle discussioni politiche	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro - Patto urbano	Ripartire dai luoghi concreti di vita per rigenerare la comunità e rilanciare gli spazi pubblici dal punto di vista strutturale e funzionale, che devono diventare luoghi capaci di intercettare i bisogni e le proposte della comunità, anche nell'ottica della polifunzionalità	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini singoli e associati. Scuole, Enti del terzo settore		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Individuare modalità di partecipazione attiva per le comunità non italiane presenti sul territorio e co-progettare iniziative aggregative e di promozione dell'interculturalità, con comunicazioni comprensibili a tutte e tutti	C. S. Barone	SVICO	Ufficio stranieri, Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro Lavoro di comunità	Il primo piano dell'edificio polifunzionale di Bolgiano, chiamato Casa delle Associazioni, è stato assegnato in concessione alle Associazioni richiedenti con Bando pubblico aperto a tutte le realtà che sono iscritte all'Albo delle Associazioni. All'interno della Casa delle Associazioni è stato individuato lo "Spazio della Comunità" posto al piano terra con modalità di gestione da parte delle Associazioni stesse con lo strumento del Patto di Collaborazione. Grazie al percorso effettuato le Associazioni coinvolte sempre più si pongono nel loro ruolo di soggetti rappresentanti delle formazioni sociali attori della programmazione delle politiche	C. S. Barone V. Marzani	SVICO		Associazioni del territorio		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard	Promuovere azioni per rendere la pratica sportiva leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili e	M. G. Zuin F. Micheli	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi.	Cittadini	Associazioni e società Sportive	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	a rischio emarginazione (SPECIFICA SULLA DISABILITA')			Ufficio comunicazione e centro stampa				
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Ripensare i luoghi dedicati allo sport come luoghi di incontro intergenerazionale, anche in un'ottica aggregativo-culturale e promuovendo lo sport diffuso e inclusivo	M. G. Zuin F. Micheli	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni Sportive	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Promuovere l'attivazione di un Forum dello sport e la collaborazione tra le associazioni sportive anche in chiave culturale, educativa e formativa	M. G. Zuin C. S. Barone	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni sportive e culturali, Scuole	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Sostenere le attività delle organizzazioni che promuovono la pratica sportiva e nella realizzazione di iniziative e attività (12 ORE DI BASKET) - GARA TRA SCUOLE ES OLIMPIADI STUDENTESCHE SAN DONATO	M. G. Zuin V. Marzani	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Associazioni e società sportive	Associazioni/Società Sportive. Istituzioni sovracomunali	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	BONUS SPORT	M. G. Zuin	SVICO	Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Associazioni e società sportive	Associazioni/Società Sportive. Istituzioni sovracomunali	Pluriennale	Numerico
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	PROGETTI SCUOLE - DISABILI E NON - COLLEGAMENTO CON IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	M. G. Zuin V. Marzani	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Associazioni e società sportive	Associazioni/Società Sportive. Istituzioni sovracomunali	Pluriennale	Numerico, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard	SPORT - EDUCAZIONE - VALORI ETICI - COME COMPETENZE DI CITTADINANZA	M. G. Zuin V. Marzani	SVICO	GTUAOP - Servizi socio educativi.	Associazioni e società sportive	Associazioni/Società Sportive. Istituzioni sovracomunali	Pluriennale	Qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale				Ufficio comunicazione e centro stampa				
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Migliorare la qualità della vita	Progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina per promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano. Promozione di progetti di compartecipazione con maggiore coinvolgimento dei community holders e presidi sociali e aggregativi	V. Resta C. S. Barone	SVICO	Polizia locale e amministrativa, in materia di pubblico spettacolo, verifica e controlli adempimenti sicurezza e licenze; controlli e adempimenti pubblica sicurezza e prevenzione - Ufficio Comunicazione - Centro Stampa. GTUAOP per allestimenti e manutenzioni aree	Cittadini singoli e associati	Gruppi associativi del territorio impegnati nelle diverse aree tematiche.	Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	Promuovere e incentivare iniziative che sviluppino la frequentazione delle "piazze" e dei parchi - inclusa la Campagnetta - in chiave aggregativa, conviviale, culturale e artistica. Ripensare i quartieri come spazi di aggregazione aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione	V. Resta C. S. Barone	SVICO	Polizia locale e amministrativa, in materia di pubblico spettacolo, verifica e controlli adempimenti sicurezza e licenze; controlli e adempimenti pubblica sicurezza e prevenzione -	Cittadini, associazioni, esercizi commerciali, scuole e parrocchie	Associazioni locali e di categoria.	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
						Ufficio Comunicazione - Centro Stampa. GTUAOP per allestimenti e manutenzioni aree				
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	Avviare un iter di semplificazione autorizzativa per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale e di intrattenimento	V. Resta	SVICO	Polizia amministrativa e locale - GTUAOP - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini	Cittadini, associazioni, associazioni di categoria	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	In occasione di grandi eventi, predisporre sempre un luogo ben identificabile dove rivolgersi in caso di necessità e disagio in caso di comportamenti discriminatori	V. Resta F. Micheli	SVICO	Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione. Centro stampa	Cittadini	Cittadini, associazioni	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	Predisposizione nuovo regolamento orti urbani e valutazione forme di concessione/gestione. Ripensare gli orti come spazi di aggregazione aumentando le opportunità di incontro e socializzazione	C. S. Barone	GTUAOP SVICO	GTUAOP - Servizio Ambiente per contributi tecnico in merito tematiche ambientali SVICO - Ufficio Partecipazione per progetti di cittadinanza attiva	Cittadini	Cittadini, associazioni	Annuale	Temporale, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
06/01	Contrasto alle disuguaglianze	Migliorare la qualità della vita	Promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano anche attraverso la collaborazione tra comune e commercianti per la realizzazione di eventi capaci di attrarre anche visitatori dai comuni limitrofi	F. Squeri V. Resta	SVICO	Polizia amministrativa e locale - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini	Cittadini, associazioni di categoria, commercianti	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Sport	Sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute; valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone.	Corsi sportivi - Garantire l'organizzazione tramite gestore esterno dei corsi sportivi comunali, provvedendo alla relativa programmazione, pubblicizzazione, iscrizione ed eventuali rimborsi per errati pagamenti	M. G. Zuin	GTUAOP	AAGGF tramite Punto Comune per informazioni ai cittadini	Cittadini singoli		Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune, scuola e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Palestre scolastiche e impianti sportivi - Garantire alle associazioni sportive locali la possibilità di fare pratica sportiva attraverso l'utilizzo di impianti sportivi (a seguito nuova riorganizzazione il servizio di pulizia e custodia delle palestre e degli impianti è garantito dall'ufficio acquisti). Creazione di un sistema di gestione informatizzata web per la concessione delle strutture ai singoli richiedenti.	M. G. Zuin	GTUAOP	SPST - SVICO	Associazioni/Società Sportive	Collaborazione con Associazioni Sportive	Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Garantire una costante manutenzione per assicurare impianti sportivi efficienti e fruibili	Collaborare con l'ufficio lavori pubblici al fine di attivare tutti gli interventi necessari per garantire la fruibilità degli impianti sportivi e playground comunali.	M. G. Zuin	GTUAOP		Cittadini singoli/Associazioni		Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse	Impianti sportivi - Provvedere al monitoraggio dei contratti in essere con le associazioni territoriali e con società sportive per impianti sportivi con e senza rilevanza economica.	M. G. Zuin	GTUAOP		Associazioni/Società Sportive	Associazioni/Società Sportive	Pluriennale	Efficienza, qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.								
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.	Impianti sportivi - Provvedere alle varie fasi delle procedure ad evidenza pubblica per nuove concessioni.	M. G. Zuin	GTUAOP		Associazioni/Società Sportive		Pluriennale; Proroga tecnica sino alla sua definizione delle concessioni in essere con rinegoziazione e canoni; indire nel 2020 nuove gare delle diverse strutture	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Collaborazione associazioni sportive - Proseguire il rapporto con le associazioni/società sportive utilizzatrici delle strutture sportive dell'Istituto scolastico Omnicomprensivo	M. G. Zuin	SVICO		Associazioni Sportive		Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport	Garantire la piena funzionalità degli impianti sportivi cittadini	sviluppare un piano di ricognizione ed analisi degli impianti dal punto di vista dello stato conservativo e conseguenti esigenze di riqualificazione ed ammodernamento	M. G. Zuin	GTUAOP		Associazioni/Società Sportive/istituzioni scolastiche	Associazioni/Società Sportive/istituzioni scolastiche	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/02	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio	Contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno	V. Resta V. Marzani	SVICO		Istituti Scolastici Associazioni cittadine		triennale	Temporale Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			delle scuole nel supporto all'orientamento allo studio e attraverso il servizio "InfoGiovani"				Terzo Settore			
06/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	Educazione, formazione e orientamento	Promozione di proposte per supportare ragazzi e genitori nei processi legati alla complessità del percorso scolastico, con attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola attraverso azioni di peer education	V. Resta V. Marzani	SVICO		Istituti Scolastici Gruppi informali		triennale	Temporale Numerico
06/02	Contrasto alle disuguaglianze	Educazione, formazione e promozione del protagonismo giovanile	Promozione di un approccio orientato al sostegno della creatività giovanile e al protagonismo giovanile in ambito sportivo, musicale, artistico, imprenditoriale e politico	V. Resta	SVICO		Associazioni cittadine Gruppi informali		triennale	Temporale
06/02	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Promuovere, sin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità. Educare al rispetto dell'ambiente, al consumo responsabile e al rispetto dell'arredo urbano.	V. Resta C. S. Barone M. Mistretta V. Marzani	SVICO	SPST GTUAOP	Associazioni cittadine Gruppi informali		triennale	Temporale Numerico
06/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Protagonismo giovanile	Consolidare il Centro di Aggregazione Giovanile sulla base dei bisogni dei giovani fruitori e delle famiglie, sviluppando strategie per il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di attività, progetti e laboratori nella sinergica collaborazione tra team tutela e team di comunità nell'ambito dell'appalto del Servizio Minori, Famiglie e Comunità e promuovendo la vocazione polifunzionale del centro di via Parri	V. Resta F. Micheli V. Marzani	SVICO	GTUAOP	Associazioni giovanili gruppi informali		Triennale	Temporale Economicità
06/02	Investimenti sul sociale Parchi e spazi pubblici	Protagonismo giovanile	Altra realtà riconducibile al lavoro di comunità è l'immobile di piazza Bobbio e sua area di pertinenza, quale spazio di cultura e di lavoro condiviso aperto alla cittadinanza e in modo specifico alla popolazione giovanile	V. Resta C. S. Barone	SVICO	GTUAOP	Cittadini		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
08/01	Tutelare il territorio	Ampliamento ospedale	Attuazione Convenzione attuativa del Masterplan, gestione dei progetti e delle opere di compensazione	F. Squeri	GTUAOP				Pluriennale (la realizzazione, da crono programma è su 10 anni)	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	Attuazione obiettivi del PGT	Attuazione del PGT approvato con riferimento alle indicazioni della LR 31/14 ed agli indirizzi strategici	F. Squeri	GTUAOP	SVICO per partecipazione			Pluriennale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	PNRR	attuazione dei progetti finanziati con risorse PNRR con particolare attenzione al raggiungimento dei target e milestone previsti dai vincoli di finanziamento	M. Mistretta	GTUAOP	AAGGF per Centrale di Committenza, bandi gara e contratti			Annuale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	La nuova Piazza Jannozzi	Progettazione Urbanistica partecipata della nuova piazza	M. Mistretta	GTUAOP				Annuale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	Servizi ordinari	Assicurare l'efficacia dei processi di pianificazione e controllo delle trasformazioni territoriali	F. Squeri	GTUAOP				Pluriennale	Temporale Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Sperimentazione contratti temporanei	F. Micheli	GTUAOP	SVICO			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Censimento dello stato di occupazione di immobili privati per comprendere la reale offerta abitativa e studiare le diversificate modalità di risposta al bisogno, in particolare per incrementare l'offerta di alloggi a soggetti con esigenze di affitto temporaneo (studenti, lavoratori, giovani coppie)	F. Micheli	GTUAOP	SVICO			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Servizi ordinari	Gestione contratti di affitto patrimonio ERP; rilascio attestazioni di idoneità alloggiativa; formazione "graduatoria" ERP e Fondo sostegno affitto; gestione contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	F. Micheli	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Giovani generazioni	Case per studenti	Sviluppo di accordi con privati per insediamento a consumo suolo 0 di Case per studenti	F. Micheli	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Iniziative concernenti tematiche ambientali (es. Forum ambiente, puliamo il mondo, patti di collaborazione)	C. S. Barone	SVICO	GTUAOP			Pluriennale	Temporale, qualità
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Servizi ordinari	Supporto Città Metropolitana per campagna di verifica Impianti termici privati (adozione provvedimenti per eventuali anomalie in capo al SUE) - Bonifiche dei siti inquinati; Gestione servizi per la disinfezione e disinfestazione del territorio; Gestione appalto Verde pubblico; Cava Tecchione; Gestione istanze possibili inquinamenti ambientali, arredo urbano e aree gioco	C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	Garantiti servizi ordinari
09/02	Arredo urbano	Decoro e qualità urbana	Revisione del Regolamento del Verde e Tutela Animali	C. S. Barone	GTUAOP				Annuale	Temporale, qualità
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Inserimento aree "parchi di confine" nella manutenzione del verde	C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, qualità
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Accordo di Programma per installazione barriere fonoassorbenti lungo la Paullese	M. Mistretta C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, qualità
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Prevedere all'interno della progettazione di riqualificazione di Piazza della Pieve la realizzazione di una zona attrezzata per attività fisica vista vicinanza con Geriatrico	C. S. Barone	SPST	GTUAOP			pluriennale	Temporale, qualità
09/03	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	TARI	Piano finanziario TARI - parte previsione spesa	A. Taverniti	GTUAOP	SIC e Ufficio unico entrate			Annuale	Trasmessi dati a Ufficio Tributi
09/03	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Rifiuti	Revisione regolamento servizio rifiuti	C. S. Barone	GTUAOP	Ufficio Tributi			Annuale	Tempestività Efficienza Efficacia

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
09/03	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Servizi ordinari	Assicurare il regolare funzionamento dei servizi di igiene urbana e la qualità delle relazioni con l'utenza sia attraverso campagne informative mirate sia attraverso citizen satisfaction	C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	Tempestività Efficienza Efficacia
10/02	Spostarsi meglio e bene	Traffico scorrevole e sicuro	Biciplan Città Metropolitana - Apertura collegamento ciclabile tra SDM-Rogoredo	M. Mistretta	GTUAOP	SAPL			Annuale	Temporale, qualità
10/02	Spostarsi meglio e bene	Servizi ordinari	Gestione rapporti con agenzia TPL sia in merito servizio trasporto pubblico che rilascio pareri	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Efficacia Efficienza Tempestività
10/02	Spostarsi meglio e bene	Servizi ordinari	Gestione contratti relativi al servizio di Bike Sharing e Velostazione	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, qualità
10/02	Spostarsi meglio e bene	Traffico scorrevole e sicuro	Attuazione Biciplan	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, qualità
10/02	Spostarsi meglio e bene	Traffico scorrevole e sicuro	Aggiornamento PUMS	M. Mistretta	GTUAOP				Annuale	Temporale, qualità
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Implementare soluzioni di micro mobilità a seguito analisi individuazione possibili aree per la sosta da parte della PL	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Temporale, qualità
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Avvieremo un tavolo di confronto con i Mobility Manager delle aziende del territorio per il miglior coordinamento, integrazione e ottimizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile	M. Mistretta	GTUAOP				Pluriennale	Qualità ed efficacia
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio	M. Mistretta	GTUAOP	SIC			Pluriennale	Temporale, qualità
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Ampliamento TLC per controllo varchi	M. Mistretta	GTUAOP	SAPL			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
11/01	Soccorso Civile	Sistema di Protezione Civile	Formazione volontari per garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale	C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	SI/NO
11/01	Soccorso Civile	Sistema di Protezione Civile	Partecipazione ai tavoli tecnici del Servizio Intercomunale di Protezione Civile COM 20	C. S. Barone	GTUAOP				Pluriennale	SI/NO
12/01	Contrasto alle disuguaglianze	Città a misura di bambino e bambina	Ripensare tempi, spazi e flussi della città per renderli a misura dei bambini, bambine e adolescenti, garantendo spazi di opportunità e di crescita attraverso una cultura del sostegno all'autonomia e sicurezza	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
12/01	Investimenti sul Sociale	Servizi	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali	F. Micheli	SVICO	Scuole ATS ASST Famiglie Agenzie educative (oratori, società sportive)	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato		Triennale	Efficienza, qualità, numerico
12/01	Investimenti sul Sociale	Fragilità Sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli	SVICO		Associazionismo locale - Famiglie - Gestore servizio asili nido		Triennale	Qualità
12/01	Cultura del rispetto	Asili nido e servizi per la prima infanzia	Promuovere, sin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità. Educare al rispetto dell'ambiente, al	V. Marzani	SVICO		Associazionismo locale - Gestore servizio asili nido		Triennale	Qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			consumo responsabile e al rispetto dell'arredo urbano.							
12/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Asili nido e servizi per la prima infanzia - Promuovere la conciliazione famiglia/lavoro	Armonizzare l'offerta dei servizi per la prima infanzia - Monitorare l'integrazione dei servizi, in funzione delle diversificate e mutate esigenze dei cittadini. Favorire le continuità di frequenza dei servizi 0-6 anni, anche rispetto alle linee pedagogiche definite ed in attuazione delle normative sulla "Buona Scuola"	V. Marzani F. Micheli	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche - Famiglie		Triennale	Efficienza
12/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Cultura del rispetto	Asili nido e servizi per la prima infanzia	Monitorare, aggiornare e promuovere le linee guida pedagogiche della comunità	V. Marzani	SVICO		Istituzioni Scolastiche - Famiglie		Triennale	Qualità
12/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Servizi per le famiglie - Asili nido e servizi per la prima infanzia	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio della concessione amministrativa di servizi per la prima infanzia comunali (asili nido e tempo per le famiglie)	V. Marzani	SVICO	GTUAOP: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	Gestore servizio asili nido		Triennale	Efficienza, qualità
12/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Servizi per le famiglie - Asili nido e servizi per la prima infanzia	Adesione e gestione della Misura regionale Nidi Gratis	V. Marzani	SVICO		Gestore servizio asili nido - Famiglie		Annuale	Numerico
12/01	Investimenti sul sociale Contrasto alle disuguaglianze SERVIZI OBBLIGATORI	Servizi per le famiglie Fragilità Sociale	Garantire l'attuazione di ogni intervento e progetto finalizzato alla tutela e alla protezione dei minori con particolare attenzione al lavoro di prevenzione e di comunità, anche attraverso l'applicazione della metodologia PIPPI. Consolidare il lavoro di rete attraverso lavoro educativo di comunità in sinergia con il servizio Politiche Giovanili consulenze psicologiche e pedagogico educative, laboratori con insegnanti, alunni e genitori	F. Micheli	SVICO		Scuole ATS ASST Famiglie Agenzie educative (oratori, società sportive) Autorità giudiziaria	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Efficacia. numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			Garantire il Coordinamento, gestione, controllo e monitoraggio dell'appalto del servizio per i Minori le Famiglie e la Comunità							
12/02	Investimenti sul Sociale	Servizi per le famiglie e per le persone con disabilità	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali	F. Micheli A. Taverniti V. Marzani	SVICO	GTUAOP	Aziende partecipate ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Efficacia. Numerico Temporale
12/02	Investimenti sul Sociale	Fragilità Sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli V. Marzani C. S. Barone	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato Famiglie Consulta per la disabilità		Triennale	Numerico
12/02	Investimenti sul Sociale	Persone con disabilità	Porre attenzione al superamento delle forme di inaccessibilità ai servizi e agli spazi (es. barriere architettoniche)	F. Micheli M. Mistretta C. S. Barone	SVICO	GTUAOP	ATS ASST Istituti scolastici		Triennale	Qualità Temporale

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/02	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Persone con disabilità	Garantire e incentivare l'accesso delle persone con disabilità al lavoro, alla propria autonomia lavorativa e allo sport	F. Micheli	SVICO		Aziende partecipate ATS ASST Consulta per la disabilità	Associazioni sportive Enti del Terzo Settore	Triennale	Temporale
12/02	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze SERVIZI OBBLIGATORI	Persone con disabilità	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio appalto servizio di assistenza educativa specialistica finalizzata all'integrazione scolastica, anche nei periodi estivi.	F. Micheli	SVICO		Istituti scolastici	Oratori	Annuale	Numerico Efficienza
12/02	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Persone con disabilità	Gestione convenzione con Associazione Assia Onlus	F. Micheli	SVICO	GTUAOP AGIF		Enti Terzo Settore	Triennale	Efficienza
12/02	Sport come sviluppo	Strutture Sportive	Promuovere lo sport diffuso anche in spazi pubblici aperti anche per chi ha problemi di mobilità e realizzare spazi per lo sport inclusivo	F. Micheli M. G. Zuin M. Mistretta C. S. Barone	SVICO	GTUAOP	Associazioni sportive Consulta per la disabilità		Triennale	Numerico
12/03	Investimenti sul Sociale	Servizi per le famiglie e per gli anziani	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovraregionali	F. Micheli	SVICO		Aziende partecipate ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Numerico
12/03	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Fragilità Sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato		Triennale	Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/03	Investimenti sul Sociale	Anziani	Implementare soluzioni flessibili e personalizzate per consentire la permanenza, il più a lungo possibile, nel proprio contesto familiare anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali	F. Micheli	SVICO		ATS ASST ASSEMI ENTI Terzo settore	Famiglie Associazioni Enti Terzo settore Reti formali e informali di prossimità	Triennale	Numerico
12/03	Investimenti sul Sociale	Anziani	Promuovere, in collaborazione con le associazioni ed i commercianti, iniziative e attività per la valorizzazione di momenti di socializzazione senza barriere	F. Micheli M. Mistretta	SVICO				Triennale	
12/03	Investimenti sul Sociale	Servizi per gli anziani	Gestione e monitoraggio degli interventi di assistenza e cura della popolazione anziana: assistenza domiciliare e cura di prossimità, Centro Diurno, Centro Diurno Assistenziale, Centro Alzheimer, Assistente di Comunità e CasaFamiglia consolidando la "comunità senza pareti" quale assetto del servizio anziani - Valutazione realizzazione struttura residenziale per persone con decadimento cognitivo	F. Micheli	SVICO	GTUAOP	ATS ASST ASSEMI ENTI Terzo settore Comitato Centro Anziani	Famiglie Associazioni Enti Terzo settore Reti formali e informali di prossimità	Annuale	Temporale
12/04	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi per le famiglie e la cittadinanza	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali	F. Micheli V. Marzani	SVICO		Aziende partecipate ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/04	Investimenti sul Sociale	Fragilità Sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato		Triennale	Numerico
12/04	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Creazione di un luogo protetto di accoglienza per vittime di omofobia/violenza e atti di discriminazione, in continuità con il centro antiviolenza	F. Micheli	SVICO	GTUAOP			Triennale	Numerico
12/04	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Valutare l'attivazione di un servizio di ascolto, relazione e aiuto telefonico per le persone in difficoltà in sinergia con la rete di partenariato locale	F. Micheli V. Marzani	SVICO				Triennale	Numerico Efficacia
12/04	Cultura del rispetto	Fragilità Sociale	Implementazione delle azioni previste dal Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne	F. Micheli	SVICO	GTUAOP	ATS - ASST - Policlinico San Donato - Forze dell'ordine ETS - Associazioni – ASSEMI – Distretto Sociale Paullese	Reti formali e informali di prossimità	Biennale	Temporale
12/04	Investimenti sul sociale	Servizi Fragilità Sociale	Strutturare lo Sportello di Prossimità in collaborazione con Regione Lombardia per fornire ai cittadini informazioni in merito agli istituti di volontaria giurisdizione, fornire supporto per il deposito telematico dei relativi atti, fornire un luogo dove ricevere comunicazioni e notificazioni da parte delle cancellerie	F. Micheli	SVICO	AGIF	Regione Lombardia		Triennale	Numerico
12/04	Investimenti sul sociale SERVIZI OBBLIGATORI	Piano di zona	Programmazione e attuazione del Piano di Zona	F. Micheli	SVICO		-	ASSEMI	Triennale	Outcome - quantità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/04	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi Fragilità Sociale	Promuovere in collaborazione con Ministero dell'Interno l'accoglienza di rifugiati richiedenti asilo all'interno della rete SAI e CAS come occasione per la cittadinanza che va verso l'apertura all'altro, anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore	F. Micheli	SVICO		Ministero dell'Interno Prefettura Questura Comuni Terzo Settore ASSEMI	Associazioni - Reti formali e informali di prossimità	Triennale	Numerico
12/04	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi Fragilità Sociale	Gestire lo sportello unico per l'ascolto del bisogno sociale (Segretariato Sociale): tendere a ridurre al massimo ogni causa di esclusione sociale e relazionale ponendo in essere le attività connesse all'integrazione, all'inclusione e al reinserimento, tra cui l'erogazione di contributi economici e l'attivazione di iniziative nazionali, regionali e comunali di sostegno (reddito di cittadinanza) in collaborazione con ASSEMI nell'ambito della programmazione sociale	F. Micheli	SVICO	Punto Comune	ATS ASST ETS ASSEMI INPS	CARITAS Famiglie Associazioni	Triennale	Numerico
12/04	Contrasto alle disuguaglianze	Fragilità sociale	Valutare interventi finalizzati al fronteggiamento delle questioni abitative anche favorendo un più efficace incontro tra domanda e offerta	F. Micheli	SVICO	GTUAOP	ASSEMI		Triennale	Qualità
12/04	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi Fragilità Sociale	Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione di interventi di fronteggiamento del bisogno economico con attenzione particolare alle gravi emergenze e al disagio socio economico relativo al fabbisogno alimentare	F. Micheli V. Marzani	SVICO	GTUAOP		CRI ETS	Triennale	Numerico
12/04	contrasto alle disuguaglianze	Coesione sociale	Attivazione delle reti di sostegno con il coinvolgimento del volontariato per una città più inclusiva e solidale	F. Micheli V. Marzani C. S. Barone	SVICO		Associazioni appartenenti al Tavolo	Famiglie Reti informali	Continuativo	Efficienza, numerico
12/05	Investimenti sul sociale Parchi e spazi pubblici	Promuovere la salute e il benessere delle persone	Altra realtà riconducibile al lavoro di comunità è il Pontile, che sta sempre più esprimendosi nell'ambito della promozione culturale	C. S. Barone	SVICO		Cittadini		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/05	Contrasto alle disuguaglianze	Lotta alla povertà e all'emarginazione	Sostenere le famiglie con misure economiche straordinarie	F. Micheli	SVICO				Triennale	Numerico
12/05	Investimenti sul Sociale	Servizi per le famiglie e la cittadinanza	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrалocali	F. Micheli	SVICO		Aziende partecipate ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Numerico
12/05	Investimenti sul Sociale	Fragilità Sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli V. Marzani	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato		Triennale	Numerico
12/05	Investimenti sul Sociale	Famiglia	Creare Forum delle famiglie in ottica di co-progettazione di servizi per il supporto al ruolo di cura, di educazione e di sviluppo - Promuovere forme di accoglienza solidale	F. Micheli	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato Aziende partecipate ATS ASST		Triennale	Qualità
12/05	Investimenti sul Sociale	Salute e benessere	Sviluppare nuovo welfare di prossimità, che sia sintesi tra politiche sociali e sanitarie	F. Micheli M. G. Zuin	SVICO	GTUAOP	ATS - Medici di base - Farmacie Comunali - Associazioni di Volontariato		Triennale	Qualità, efficienza
12/05	Investimenti sul Sociale	Promozione della Sicurezza	Promuovere iniziative di educazione alla diversità, all'accoglienza e alla conoscenza delle cause del disagio e delle fragilità	F. Micheli	SVICO		Protezione Civile - Croce Rossa		Triennale	Qualità

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/05	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio Educazione, formazione e orientamento	Proseguire nella attuazione dei percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento nel rispetto delle disposizioni di cui alla Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza	V. Resta V. Marzani	SVICO		Studenti soggetti all'obbligo Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento - Istituti superiori Università - MIUR		Annuale	Numerico
12/05	Cultura del rispetto	Intervenire contro ogni forma di discriminazione e contro la violenza di genere	Promuovere azioni capaci di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo) sviluppare l'inclusione e il riconoscimento dei diritti sociali e civili.	F. Micheli	SVICO	Servizi socio educativi, ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni, reti sovracomunali, cittadini	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Cultura del rispetto	Intervenire contro ogni forma di discriminazione e contro la violenza di genere	Promuovere corsi di italiano per stranieri, anche tra pari	F. Micheli V. Marzani	SVICO	Servizi socio educativi, ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni, reti sovracomunali, cittadini	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Investimenti sul sociale	Promuovere la salute e il benessere delle persone	Attivare specifiche collaborazioni e protocollo per la conoscenza e diffusione dei servizi del Dama. Medicina dell'età di transizione	M. G. Zuin	SVICO	Servizi sociali, ufficio comunicazione, centro stampa	Cittadini, famiglie	ACF ATS ASST	Pluriennale	Efficacia, Qualità
12/05	Investimenti sul sociale	Promuovere la salute e il benessere delle persone	Sviluppare una visione ampia di benessere e salute, lavorando a livello sovracomunale per il ripristino dei servizi territoriali, la medicina di prossimità, l'inclusione, la prevenzione e la lotta alle dipendenze. Possibili protocolli con Policlinico San Donato	M. G. Zuin	SVICO	Servizi sociali, ufficio comunicazione, centro stampa	Cittadini, famiglie	ACF ATS ASST	Pluriennale	Efficacia, Qualità
12/05	Investimenti sul sociale	Sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla	Attivare corsi BLSD per dipendenti comunali e esterni. A tal proposito verrà formalizzato il contratto con la Croce Rossa Italiana - Comitato - Altre iniziative relative a campagne di	M. G. Zuin	SVICO	GTUAOP-SVICO	Cittadini Dipendenti comunali	CRI Policlinico San Donato	Pluriennale	Numerico

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
		salute	prevenzione diverse							
12/06	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi per l'abitare Fragilità sociale	Aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali	F. Micheli	SVICO		Aziende partecipate ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Numerico
12/06	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi per l'abitare Fragilità sociale	Corsi di educazione finanziaria a chi entra nelle case SAP – gestione dei beni comuni - educazione alla legalità	F. Micheli	SVICO	Servizi sociali	Cittadini		Triennale	Numerico
12/06	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi per l'abitare Fragilità sociale	Monitoraggio e promozione dei bandi per misure economiche a sostegno dell'affitto su alloggi SAP e libero mercato	F. Micheli	SVICO	Servizi sociali	Cittadini		Triennale	Numerico
12/06	Investimenti sul Sociale Contrasto alle disuguaglianze	Servizi per l'abitare Fragilità sociale	Promuovere progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holder/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi	F. Micheli	SVICO		Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato		Triennale	Numerico
12/09	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione dell'attività amministrativa e dei servizi cimiteriali	F. Squeri	AAGGF	GTUAOP	cittadini		Continuativa	Attività tecnica
20/01	Risorse	Bilancio in ordine	Fondo di Riserva - Prevedere lo stanziamento in bilancio non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Fondo di riserva di cassa - Prevedere lo stanziamento in bilancio non	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
			inferiore allo 0,2% delle spese finali.							
20/02	Risorse	Bilancio in ordine	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - Stanziata in bilancio un'apposita posta contabile il cui ammontare è determinato dall'andamento dei residui attivi di difficile esigibilità.	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
20/03	Risorse	Bilancio in ordine	Altri fondi - Prevedere lo stanziamento in bilancio come da normativa vigente.	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
50/01	Risorse	Bilancio in ordine	Qualora l'Ente intendesse accendere nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari mira comunque al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
50/02	Risorse	Bilancio in ordine	Qualora l'Ente intendesse accendere nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari mira comunque al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
99/01	Risorse	Bilancio in ordine	Servizi per conto terzi e partite di giro. Gli stanziamenti sono prevalentemente dovuti per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. Le entrate e le spese devono sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste.	A. Taverniti	AAGGF				Continuativa	Numerico